ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per tr... e del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati ... inciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ...rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...tesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

...nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 22 Settembre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4908

Il Consiglio dei Ministri presieduto dal Duce respinge le proposte dei Cinque

Ampia relazione di Mussolini sulla situazione politica e militare - Il rapporto ginevrino inaccettabile perchè non tiene conto dei diritti e degli interessi vitali dell'Italia

Il comunicato

ROMA, 21

Il Consiglio dei Ministri si è riu... [nito] stamani alle ore 11 sotto la ...sidenza del Duce. Erano pre... [sen]ti i Ministri De Vecchi, Thaon [di] Revel, Solmi, Rossoni, Cobolli ...gli, Benni ed il Segretario del ...rtito. Assente il Ministro Ciano, ...ontario in Africa Orientale. Se...tario l'on. Medici del Vascello.

Il Capo del Governo ha fat... un'ampia relazione durata ...'ora, sulla situazione poli...a, militare quale si è venuta ...terminando in questi ultimi ...orni. Ha quindi letto ed illu...ato il rapporto comunicato ...l prof. Madariaga, Presi...nte dei Cinque, al capo del... delegazione italiana a Gi...vra. La decisione presa dal ...nsiglio dei Ministri è la se...ente:

«Il Consiglio dei Ministri ha ...reso conoscenza delle propo...e contenute nel rapporto dei ...nque. Il Consiglio dei Mini...ri le ha fatto oggetto di at...nto esame. Il Consiglio dei ...inistri, pure apprezzando il ...ntativo compiuto dai Cin...e, è venuto nella determi...azione di considerare tali pro...oste inaccettabili, in quanto ...se non offrono una base mi...ma sufficiente per conclusi... realizzazioni, che tengano ...nalmente ed effettivamente ...nto dei diritti e degli inte...ssi vitali dell'Italia».

Il Consiglio dei Ministri è termi...to alle ore 13. Per seguire gli ...iluppi della situazione politica e ...r esaurire l'o. d. g. di carattere ...ministrativo il Consiglio dei Mi...stri tornerà a riunirsi martedì 24.

Il documento

GINEVRA, 21

...cco un largo riassunto delle pro...ste del Comitato dei cinque, già ...te attraverso le indiscrezioni della ...mpa estera:

Tutela collettiva all'Abissinia

Il Comitato ha dichiarato di es...rsi ispirato al rispetto dell'indi...ndenza, integrità territoriale e si...rezza degli Stati membri della So...tà delle Nazioni, al fine di assicu...re tra loro rapporti di buon vici...to. Dei documenti forniti dalle ...rti, il Comitato non ha voluto ri...nere che i fatti, i quali definivano ...a situazione a cui devesi rime...are. E poichè l'Etiopia il 15 settem... a Ginevra, per bocca del suo ...legato, ha dichiarato di essere ...onta ad accettare suggerimenti e ...oposte atte ad elevare il livello ...onomico, finanziario e politico del ...ese, il Comitato ha proposto di ...rire al Governo etiopico l'assisten... della S. d. N. ed ha redatto una ...rta di assistenza, ispirata ai la...ri anteriori della S. d. N.

...ale carta di assistenza interna...nale prevede una missione di spe...listi stranieri per organizzare un ...po di polizia e gendarmeria desti...to a vegliare sull'applicazione ...lle leggi riguardanti l'abolizione ...la schiavitù e il porto d'armi da ...rte di individui non appartenenti ...e forze militari. Detto corpo do...bbe assicurare il funzionamento ...la polizia nelle città dove risie...no euripei (Addis Abebà, Dire ...ua e Harrar), garantire la sicu...za delle regioni agricole dove si ...vino europei e dove l'autorità lo...e è insufficiente, e mantenere l'or...e alle frontiere per garantire i ...ritori vicini contro razzie ed atti ...brigantaggio. Specialisti stranie... dovrebbero controllare la valoriz...ione economica dell'Etiopia, il ...ime terriero e minerario, i lavori ...bblici, le poste, i telegrafi, i te...oni e le finanze etiopiche, stabi...ndo un bilancio, il regime delle ...poste e tasse, monopoli fiscali e ...stiti, e controllare infine il regime ...udiziario, l'istruzione pubblica e ...iene.

Consiglieri col «placet» del Negus

Le proposte del Comitato lascierebbero sussistere l'alternativa fra la nomina di un delegato della S. d. N. presso l'Imperatore, il quale avrebbe alle sue dipendenze quattro consiglieri principali destinati al controllo dei vari servizi pubblici, oppure l'istituzione di un collegio di controllori, uno dei quali avrebbe la presidenza e sarebbe il delegato della S. d. N.

D'accordo con la S. d. N. i consiglieri principali sarebbero nominati dal Consiglio della S. d. N. col gradimento dell'Imperatore. Gli altri agenti sarebbero nominati dall'Imperatore su presentazione da parte del delegato della S. d. N. Il delegato della S. d. N. o il Collegio dei controllori dovrebbero almeno una volta all'anno, inviare un rapporto al Consiglio della S. d. N. e il Governo etiopico avrebbe a sua volta diritto di far pervenire al Consiglio tutte le sue osservazioni su tale rapporto.

E' prevista per questo piano di assistenza una durata di cinque anni, con la facoltà al Consiglio della S. d. N. di prolungarla e modificarla. I rappresentanti francese e inglese nel Comitato dei cinque hanno fatto conoscere che sarebbero disposti a favorire delle rettifiche territoriali fra l'Italia e l'Etiopia, consentendo da parte loro delle cessioni di territorio a favore dell'Etiopia nella regione della Costa dei Somali. Gli stessi rappresentanti hanno fatto conoscere che sarebbero disposti a riconoscere, senza pregiudizio dei terzi, all'Italia un interesse speciale nello sviluppo economico dell'Abissinia mediante la conclusione di accordi economici fra l'Italia e l'Etiopia, a condizione che siano rispettati gli interessi riconosciuti alla Francia e all'Inghilterra da tutti gli accordi in vigore.

Nessun accenno è fatto invece ai diritti riconosciuti all'Italia dagli stessi trattati.

Richiamo alla realtà

Respingendo in blocco le inadeguate proposte ginevrine, il Consiglio dei Ministri ha agito in perfetto accordo con la logica e con la dignità nazionale; nessun italiano dubitava che potesse avvenire diversamente. Che rappresenta per noi questo sudato capolavoro di sapienza societaria? Assolutamente nulla di concreto per ciò che riguarda le cosiddette concessioni economiche e i generosi donativi di deserto, nulla di positivo salvo la parte che consacra la legittimità delle denunzie italiane e riconosce la necessità di consegnare un Paese barbaro, aggressore, violatore di trattati per malafede innata o per incapacità dei poteri centrali, alla tutela della civiltà. E' ormai pacifico dunque che l'Italia ha portato a Ginevra un bagaglio di fatti e non di chiacchiere; nessuno ha potuto confutare queste realtà, nè il livore dell'avvocato antifascista parigino eccitato dal suono dei talleri, nè l'umoristico contromemoriale etiopico. E' già un buon risultato. Ma ecco che la situazione da cui doveva scaturire il riconoscimento all'Italia di un duplice diritto: regolare definitivamente i problemi della sua sicurezza ed estendersi in una zona africana dove la preminenza dei suoi interessi era stata già in precedenza esplicitamente ammessa dalla stessa Inghilterra; ecco che la situazione viene capovolta. Gli argomenti portati dall'Italia sono accolti ma a suo danno, sulla solida base di quelle premesse la Lega delle Nazioni si insedia organizzando un progetto di tutela in cooperativa per l'allevamento razionale dell'Abissinia, ossia per educarla, istruirla, amministrare i suoi capitali e inserirla alfine, quando abbia raggiunto un minimo di maturità, nel novero dei popoli civili. Questo si chiama essere più wilsoniani di Wilson! Ci chiediamo perchè i principii che informano il progetto dei cinque non siano generalizzati, ossia applicati ai numerosi territori attualmente sotto mandato esclusivo dell'una o dell'altra Potenza. La figura del mandato, in compartecipazione o meglio della gestione diretta da parte della Lega è un istituto giuridico che ci riesce totalmente nuovo e che l'Italia non gradisce certo sia inaugurato a sue spese. Se la Società delle Nazioni preferisce che i diritti italiani si avviino per le rotaie della costituzione societaria, bisogna cambiare sistema, tornare dallo straordinario all'ordinario, dall'eccezione alla regola. L'Italia possiede le doti di Potenza colonizzatrice atte a portare in una zona arretrata sotto ogni aspetto l'ordine, il progresso, la civiltà, a mettere in valore terre incolte e ricchezze inutilizzate. E' la colonizzatrice per definizione, in quanto non sfrutta solamente, ma popola, espandendo una grande parte delle sue energie compresse per troppo tempo entro confini angusti.

In questo modo soltanto è possibile ottenere ciò che il Comitato dei cinque indica come scopi finali delle sue proposte. Non certo una esigua forza internazionale, non i consiglieri societari muterebbero faccia all'Abissinia; insegna l'esperienza che di consiglieri e di capi di polizia il Governo etiopico ne ha avuto a josa, ma la barbarie, la schiavitù, il sabotaggio economico, le razzie sanguinose hanno continuato tranquillamente e continuano oggi a tredici anni di distanza dall'ammissione dell'Etiopia nella Lega. L'amministrazione in comune, d'altronde, non farebbe che portare in Africa contrasti fra Nazioni europee che aggraverebbero ancora il malessere sul nostro continente, già agitato da questioni di portata ben più vasta e delle quasi si attende ancora la soluzione.

La risposta dell'Italia, calma e corretta anche all'indomani di un tentativo intimidatorio che ha provocato penosa impressione nel mondo, ma che non ha sortito certamente l'effetto sperato, indica chiaramente la via da battere. Occorre cambiare mentalità, sgomberare il campo da preconcetti in buona o in malafede; porsi dinanzi realisticamente le impellenti, inderogabili necessità italiane, che devono comunque essere soddisfatte. Totalitariamente. Alla pace fra i popoli si arriva soltanto attraverso la strada della mutua comprensione e della giustizia.

Volontari in viaggio da Rio

RIO DE JANEIRO, 21

Sono annunciate le prime partenze di volontari italiani per l'Africa Orientale. Un primo scaglione di 170 volontari si imbarcherà sull'«Augustus» il 4 ottobre prossimo. 120 si imbarcheranno a Santos e 50 a Rio de Janeiro.

I piccoli Stati non vogliono farsi strumenti degli interessi altrui

OSLO, 21

Un telegramma del corrispondente ginevrino del *Dagbladet* dice che si constata come la fiducia nelle direttive sino ad oggi seguite dall'Inghilterra vada fortemente scemando poichè, mentre dapprima sembrava che esse concordassero coi principii della S. d. N., si rileva ora che gli interessi imperialistici britannici hanno il sopravvento. Dopo avere rilevato che nella tensione italo-inglese sono per conseguenza in gioco gli interessi imperialisti britannici e non quelli della S. d. N., il giornale aggiunge che l'Inghilterra nel Comitato dei cinque si è posta duramente contro le concessioni all'Italia. La sua azione sembrò volere rendere difficile anzichè agevolare l'accettazione di un compromesso. Tra le piccole Potenze si sta diffondendo l'opinione che sia necessario guardarsi per non divenire uno strumento del gioco altrui.

Un comunicato della «Reuter»
I movimenti delle navi inglesi
Scopo di difesa - Le sanzioni non c'entrano

LONDRA, 21

L'Agenzia Reuter *pubblica: Si mette in rilievo a Londra che i movimenti delle navi da guerra britanniche hanno soltanto scopo di difesa e non sono affatto in relazione alla questione delle sanzioni.* (Stefani).

Nessuna misura di carattere militare
è stata presa dalla Jugoslavia

BELGRADO, 21

Il Ministero degli Affari Esteri ha smentito recisamente al corrispondente locale dell'«United Press» le notizie pubblicate stamane da alcuni giornali stranieri secondo le quali il Governo jugoslavo aveva deciso di ordinare la mobilitazione. Il Ministero stesso ha anche comunicato che nessun preparativo di carattere militare è stato preso.

"Battere altra via„
si dice a Londra

LONDRA, 21

Le ore sono passate lente nell'attesa del comunicato del Consiglio dei Ministri italiano. Non vi era agitazione, ma profonda preoccupazione nel pubblico inglese, ormai messo di fronte ad un impensato e inconcepibile pericolo di guerra da una sfrenata e incosciente campagna di calunnie contro l'Italia. Nell'animo degli inglesi non si pensava stamane nè all'Abissinia nè alla Società delle Nazioni, ma all'eventualità, già data come prossima da parecchi giornali, che potesse scoppiare un conflitto armato direttamente fra l'Italia e la Granbretagna.

Impressioni della folla anonima

Il comunicato italiano era atteso in questo stato d'animo, e quando finalmente, verso le 13,30, il testo è arrivato e le edizioni dei giornali frettolosamente ne hanno dato le frasi essenziali, il pubblico poco ci ha capito. Non vi si parlava nè di Inghilterra nè di Abissinia. Il rigetto delle proposte del Comitato dei cinque da parte dell'Italia quali conseguenze può avere? Vuol dire proprio lo scatenarsi di un cataclisma? — ci si domandava per le strade. Verso le 15 una nota semiufficiosa dell'Agenzia *Reuter* interpretava il comunicato così: *«La decisione del Consiglio dei Ministri italiano ha chiuso la porta ma non l'ha sbarrata».* E la gente ha cercato di sciogliere questo indovinello nel senso che la questione può avere ulteriori sviluppi che evitino l'urto fra la Granbretagna e l'Italia. Questa la impressione della folla anonima, la quale comincia a chiedersi perchè la Granbretagna deve sentirsi in obbligo di rischiare la vita dei suoi figli per i begli occhi dell'Imperatore d'Abissinia.

Ma quello che conta è l'opinione delle sfere dirigenti, di quelle che hanno condotto le discussioni fino alla gravità attuale. Crediamo di non errare dicendo che questi ambienti sono turbati non meno di quello che lo siano gli ambienti popolari. Si mantiene un grande riserbo, ma non si nasconde l'imbarazzo. Se qualcuno parla è per accennare alle possibilità di evitare un ulteriore aggravamento della situazione.

Dalla tesi che la Granbretagna deve erigersi anche da sola e anche senza il voto della Società delle Nazioni a tutrice e vendicatrice del Covenant si è ritornati al discorso alla Camera dei Comuni del luglio scorso di Sir Samuel Hoare, il quale affermò che la Granbretagna è più che mai decisa a non mettere in atto le sanzioni se non sono applicate anche dalle altre Potenze.

Mutamento d'indirizzo

Tutti i giornali di stamane hanno pubblicato una nota in questo senso, evidentemente per consiglio ricevuto. Per di più si discute come mai non si era fatto sull'efficacia delle sanzioni economiche, dato che tre grandi Potenze commerciali — Stati Uniti, Germania e Giappone — non sono affatto obbligate ad applicarle e certamente non le applicherebbero non facendo parte della Società delle Nazioni. Si riflette sul fatto che le sanzioni sono vigorosamente appoggiate, oltre che dalla Granbretagna, solo da Stati che in nessun modo sarebbero coinvolti nella mischia, come gli Stati scandinavi e le repubblichette del Sud America. Infine — e ciò è più importante ancora — ci si domanda con quale pretesto la Granbretagna inizierà un'azione violenta contro l'Italia quando non vi fosse — come vi è, perchè a Londra si sa di certo che almeno due voti saranno contrari — l'unanimità voluta dalla Società delle Nazioni per le sanzioni. La Granbretagna dovrebbe inventare in questo caso — e davanti alla sua opinione pubblica lo ha già inventato — che l'Italia mette in pericolo i suoi interessi imperiali, ma in questo caso dovrebbe a sua volta ricorrere alla Società delle Nazioni per dirimere il conflitto.

Questi dubbi, esplicitamente espressi, hanno provocato un certo mutamento di indirizzo anche nelle sfere dirigenti le quali sembrano diventate più riflessive; e da ciò potrebbe nascere una situazione totalmente nuova e tale da mutare radicalmente quella attuale. La via per arrivarvi sarà la più diretta, quella cioè che evita la Società delle Nazioni che conduce a conversazioni dirette fra la Granbretagna e la Francia lasciando da parte tutti gli intrusi e tutti gli intriganti. In poche ore questa idea si è diffusa senza trovare eccessiva opposizione. C'è chi arriva ad affermare anche che questa proposta, per ora ancora informe sarà affacciata al ritorno di tutti i Ministri a Londra e cioè lunedì. (Baldwin tornerà domani domenica). Certe impressioni attribuite a Sir Eric Drummond, Ambasciatore britannico a Roma e quelle di altri componenti della stessa Ambasciata avranno molto peso sulle discussioni preliminari.

La via della vera giustizia

Sull'appoggio della Francia ad eventuali azioni di forza della Granbretagna non v'è più assolutamente da contare. Lo scarno comunicato dell'odier-

Speranze in un nuovo sforzo diplomatico sul terreno realistico indicato da Roma

Il prevedibile rifiuto italiano serenamente accolto all'estero

Significativa evoluzione nell'atteggiamento delle sinistre in Francia

PARIGI, 21

Secondo le prime reazioni che è dato constatare — oggi sabato gli ambienti politici parigini erano deserti e il Consiglio dei Ministri francese che si tiene a Rambouillet aveva attirato fuori di Parigi i maggiori interpreti degli ambienti ufficiosi — la decisione del Duce di non accettare le proposte fatte dal Comitato dei Cinque, è stata accolta con calma e serenità in Francia.

Contegno calmo e fermo

D'altronde, nonostante tutti gli sforzi di buona volontà fatti dai giornali parigini nell'interpretazione di dette proposte per sostenere a torto che esse costituivano un implicito accoglimento dei desiderata italiani, il rifiuto era previsto, sicchè le impressioni si concentravano soprattutto sulla forma che il rifiuto ha assunto e sull'aspetto particolare che esso riveste dinanzi all'inconsulta precipitazione britannica dimostrante velleità di intimidazione delle quali, si nota a Parigi, il Duce nel suo atteggiamento di tutelare la dignità di una grande Nazione come l'Italia non poteva fare a meno di tener conto. Si rileva che la ferma e netta dichiarazione di non accettazione delle proposte, riveste una forma estremamente corretta e costituisce la più grande smentita a tutti coloro che per ragioni più o meno interessate avevano predetto che da Roma sarebbe venuto un no provocatorio e insolente.

Daltra parte si constata con soddisfazione che la risposta è stata emessa con piena cognizione di causa, tenendo conto di tutti gli elementi, e per conseguenza che se è ben chiaro e netto per il mondo intero che l'Italia respinge compromessi più o meno equivoci e non modifica la sua linea di condotta dinanzi a nessuna provocazione o intimidazione straniera, essa seguita però ad avere il più alto senso delle necessità della pace europea e del mantenimento di una collaborazione e di una solidarietà fra le grandi Potenze che altri e non l'Italia minaccia in questo momento con decisioni e movimenti inconsulti. Qualcuno deduce da questo sereno e fermo atteggiamento italiano che tutte le possibilità di negoziati non sono ancora scomparsi, compresi quelli che (l'interpretazione è dell'inviato speciale del *Journal* a Ginevra) possono seguitare a svolgersi negli ambienti della Lega delle Nazioni.

Decisioni ponderate

Più genericamente invece interpreta la situazione l'agenzia *Havas* in un telegramma che si fa mandare dal suo corrispondente da Roma, nel quale, dopo essere posta in rilievo la ponderazione delle decisioni mussoliniane, è notato come esse non rivestano carattere provocante, è rilevato che *«il Consiglio dei Ministri italiano ha voluto mostrare che esso rifiutava di fare il gioco di elementi internazionali che vogliono allargare il conflitto italo-etiopico, di modo che secondo il parere del corrispondente «vi è un margine per un nuovo sforzo diplomatico, poichè il comunicato, dando ragione del rifiuto, mostra indirettamente a quali condizioni altri sforzi possono essere forse coronati da successo».*

Il *Matin* dal canto suo osserva pure come la risposta di Mussolini non abbia alcun carattere «aggressivo» come Mussolini *abbia fatto sapere e faccia sapere oggi che considera le operazioni in Abissinia come operazioni coloniali»* come egli *«non ceda alla forza»* e come pure non cedendo alla forza, «motiva il suo rifiuto facendo comprendere però implicitamente che negoziati diplomatici ulteriori potrebbero permettere di registrare qualche speranza».

Il giornale poi in anticipo si leva contro *«i commenti eventualmente sfavorevoli di taluni circoli internazionali, ammonendo che non si tratta oggi di continuare a chiacchierare, ma che è venuto il momento per tutti di assumere le proprie responsabilità, giacchè si è ancora in tempo di arrestarsi sulla strada dell'irreparabile».* Comunque niente meglio della calma e freddezza mussoliniana poteva mostrare alla Francia e al mondo intero — si constata a Parigi — che senza spavalderie e senza jattanza l'Italia prosegue per la sua strada e lascia agli altri, se essi intendono assumerla, la responsabilità immensa di avvenimenti di cui non si può prevedere la conclusione. Questi avvenimenti — si continua a pensare a Parigi nella parte più sana dell'opinione pubblica, che rappresenta la grande maggioranza della popolazione francese — non possono essere determinati del resto che dall'ostentazione e dall'accettamento di talune sfere inglesi o dalla passione antifascista scatenata nel mondo grazie a tante oscure manovre.

Il Consiglio dei Ministri francese

Ora precisamente questo atteggiamento britannico avrebbe formato oggetto, senza tuttavia che se ne parli ufficialmente nelle comunicazioni diramate dai Ministri, dei lavori del Governo francese riunitosi a consiglio nel castello di Rambouillet. Il Consiglio, tenutosi nella mattinata, non poteva occuparsi ancora ufficialmente della decisione italiana che è stata conosciuta a Parigi solo verso le 15. Ma Laval, ritornato ieri sera da Ginevra per assistere alla riunione governativa, ha fatto — dopo che il Presidente della Repubblica gli ha rivolto le «felicitazioni e i ringraziamenti del Consiglio per la sua azione tenace e coraggiosa a favore della pace» — una «esposizione completa della situazione internazionale e specialmente — dice il comunicato ufficiale — dei negoziati di Ginevra.»

Il massimo segreto è stato osservato su queste dichiarazioni di Laval durate più di un'ora. Si dichiarava tuttavia che tutti gli aspetti delle questioni pendenti sono stati esaminati e per conseguenza non soltanto la questione etiopica, ma anche le questioni generali concernenti il funzionamento del Patto della Società delle Nazioni, la posizione assunta dall'Inghilterra e la questione del passo fatto a Londra per ottenere dal Governo britannico una risposta sul suo atteggiamento futuro in caso di specifiche aggressioni in Europa.

Non ancora ufficialmente informato, come si è detto più sopra, della risposta italiana, il Consiglio non ha potuto, naturalmente, esaminare l'atteggiamento da assumere dinanzi al rifiuto della proposta dei Cinque da parte del Governo di Roma. Anche oggi il *Temps* nel suo editoriale insiste sul fatto che il Presidente del Consiglio francese «attribuisce la più grande importanza alla salvaguardia dell'amicizia franco-italiana elemento essenziale della sicurezza sul continente» e deplorando *«la tensione che si manifesta nelle relazioni italo-britanniche, tensione creata da preoccupazioni alle quali la Francia non può rimanere indifferente»* il giornale scrive:

«Questo terribile malinteso è dovuto in gran parte all'ostinazione di taluni a parlare di sanzioni militari allorchè nessun atto ufficiale permette finora di sollevare tale questione».

Gli ex combattenti

In ogni modo queste diverse manifestazioni e questa decisione del Consiglio dei Ministri francese mostrano come la resistenza degli ambienti responsabili parigini continui ad affermarsi, sia dinanzi alle pressioni inglesi, sia dinanzi a tutte le manovre interne ispirate dall'antifascismo. L'eco di queste manovre, il cui centro principale continua ad essere Ginevra, seguita, del resto, a produrre a Parigi la più vivace reazione da parte della stampa e di personalità politiche. Anche oggi un deputato radicale, il deputato Grisoni, che rappresenta alla Camera una circoscrizione della periferia parigina, in un articolo pubblicato dal *Petit Bleu* si schiera contro le sanzioni dichiarando in sostanza di non voler prendere posizione *«per una guerra che sarebbe fatta se mai per degli interessi inglesi nè per una guerra che sarebbe fatta per l'inutile prestigio della Società delle Nazioni».*

D'altro canto si segnala che in parecchi gruppi di ex combattenti francesi si manifesta egualmente una corrente fortissima contro l'eventualità di una politica che condurrebbe, come scrive l'*Echo de Paris* che commenta con simpatia questo gesto dei reduci, ad una guerra mostruosa, impossibile...

Una caratteristica evoluzione va notata oggi nell'atteggiamento della stampa di sinistra. Dopo avere sbraitato e reclamato a tutta voce che l'occasione era venuta per abbattere definitivamente il Fascismo mediante una guerra legalizzata dalla Società delle Nazioni con l'applicazione delle sanzioni, comunisti, socialisti e radicali di sinistra si sforzano oggi di prospettare i pericoli che un rigida interpretazione del Covenant farebbe correre alla pace in Europa. Con quella disinvoltura che è propria delle argomentazioni demagogiche, gli organi più in vista dei partiti democratici assumono oggi un atteggiamento assolutamente in contrasto con quello dei giorni scorsi e che merita di essere esaminato per determinare i moventi e discernere le fonti che lo ispirano.

Blum contro l'Inghilterra

E' probabile innanzi tutto che in un ripiegamento riflessivo sopraggiunto dopo il primo momento di odio fazioso, le masse abbiano avvertito il rischio di divenire strumento dell'imperialismo affaristico contro il quale si sono pronunciati i testi marxisti. E' probabile anche che si sia fatta luce sull'incongruenza dei principi ginevrini che, secondo il linguaggio inglese, legittima il ricorso alla guerra in nome della pace. Ma tra tante probabilità la necessità di una manovra di politica interna, l'opportunità di consentire una iniziativa di ripiego alle Trade Union ecc. quella più verosimile è che i santoni del comunismo e del socialistmo francese si sieno resi conto che nessuna minaccia poteva scuotere la volontà del popolo italiano che, più pacifista dei pacifisti ufficiali, non intende prendere nessuna iniziativa bellica se non per garantire la propria sicurezza ora minacciata in Africa Orientale e domani forse minacciata in Mediterraneo.

Si legge stamane nel *Populaire* un articolo di Leone Blum che si schiera contro l'Inghilterra per la sua manifestazione di forza. Il giornale aggiunge che in tal modo *«le procedure di regolamento giuridico e amichevole non possono svolgersi liberamente»* è che il concentramento delle forze navali britanniche nel Mediterraneo è una manovra che scopre disegni di azione militare che non deve a qualunque costo essere impiegata.

E' questa una interpretazione che si allontana dal linguaggio arrogante dei giorni scorsi, quando la minaccia delle sanzioni veniva con ostentazione mostrata come il solo mezzo che potesse restituire la serenità al mondo.

La realtà di Mussolini
converte in fumo i principi astratti

BUENOS AIRES, 21

In una corrispondenza inviata da Parigi, al *Mundo*, Alessandro Sux riferisce circa la maggiore comprensione dell'opinione pubblica francese di fronte alle necessità di non correre il rischio di una guerra europea per un pugno di negri semiselvaggi. Di fronte ai principi della S. d. N. si trova una realtà, cioè l'Abissinia, destinata a sparire dal concerto delle Nazioni libere, fatto verificatosi sì sovente nella storia. Mussolini parla chiaro, senza perifrasi; e la sua realtà converte in fumo tutti i principi astratti.

Favorevoli commenti a Ginevra

GINEVRA, 21

Il comunicato ufficiale diramato dopo la riunione del Consiglio dei Ministri presieduto dal Duce, ha prodotto a Ginevra una profondissima impressione. Esso è stato conosciuto nel suo testo integrale verso le 16. I commenti sono perdurati fino a tarda ora della sera.

In vari circoli dove, nonostante le pressioni esercitate da qualche Delegazione, si conserva indipendenza di spirito, si riconosceva francamente che il testo del comunicato era quello che presso a poco ci si poteva attendere, dato ch'era troppo evidente che i suggerimenti del Comitato dei cinque non potevano costituire nessuna seria base per gli ulteriori negoziati.

Negli ambienti francesi che, come è noto, erano rimasti molto delusi dei risultati dei lavori del Comitato e che perciò ritenevano che l'Italia, dopo questa esperienza avrebbe potuto rispondere con un energico rifiuto, tale da rendere impossibile ogni ulteriore riallacciamento delle discussioni, si affermava che esiste forse ancora la possibilità di fare un altro sforzo di conciliazione, a condizione tuttavia che il Comitato dei cinque, muti radicalmente rotta, affinchè gli eventuali futuri negoziati possano svolgersi su basi completamente diverse.

Negli ambienti inglesi, invece, si ostentava un grande pessimismo. Si diceva, tra l'altro, che poichè i suggerimenti del Comitato dei cinque rappresentavano ai loro occhi il massimo del concepibile, consideravano per loro conto la risposta italiana come un definitivo rifiuto, cioè a dire, riconoscevano vano ogni ulteriore tentativo per risolvere pacificamente il problema abissino. Per quanto sia bene non farsi in merito illusioni, a tarda sera è sembrato tuttavia che tale pessimismo si fosse lievemente attenuato. Possiamo essere sicuri, a ogni modo, che le legittime aspirazioni italiane continueranno a urtarsi sempre a Ginevra contro nuove interminabili difficoltà.

Tutto sommato, la situazione rimane presso a poco immutata. Noi riteniamo che il nostro Paese non potrà mai aderire alla cosiddetta soluzione internazionale del problema abissino come ha consigliato il Comitato dei cinque con i suoi suggerimenti, poichè si tratta di una soluzione peggiore del male. D'altra parte al riguardo sono già state fatte troppe e funeste esperienze. Qualsiasi soluzione o organizzazione societaria internazionale in Etiopia, non potrebbe avere altro risultato che quello di aggravare la mancanza di sicurezza nelle nostre Colonie dell'Africa Orientale.

Alle 18 si è riunito il Comitato dei cinque e alla fine della riunione è stato diramato dal Segretario generale della S. d. N. il seguente comunicato:

«Il Comitato dei cinque si è riunito nel pomeriggio. Esso ha preso conoscenza del comunicato dato alla stampa dal Governo italiano. Per poter misurare la portata esatta di questo comunicato, il Comitato ha deciso di attendere la risposta ufficiale del Governo italiano e le osservazioni eventuali che lo accompagneranno».

La prossima riunione è prevista per lunedì.

no Consiglio dei Ministri francese segnalà il gradimento del Presidente della Repubblica Lebrun e l'approvazione del Consiglio alla politica di Laval che non è certo favorevole alla rottura dell'amicizia franco-italiana. Sul bellicismo degli estremisti rossi francesi sono cadute a Londra tutte le illusioni perchè i socialisti e i comunisti, in un ordine del giorno votato due giorni fa, dopo aver detto molto male e molte cattive parole contro il Fascismo e contro l'Italia, hanno concluso in senso assolutamente negativo circa le sanzioni.

Il vistoso rafforzamento delle forze navali britanniche del Mediterraneo e la loro dislocazione contro l'Italia hanno prodotto una pessima e dolorosa impressione non solo in Italia ma in molti altri Paesi. Non vale che i giornali londinesi si affannino, come hanno fatto stamane, a stampare in coro unanime che l'Ammiragliato ha preso quelle misure solo per precauzionen senza darvi alcun carattere minaccioso contro l'Italia, «colla quale la Granbretagna non ha alcuna controversia presente».

Tutte queste considerazioni dànno assai probabilmente l'esatta spiegazione della nota dell'Agenzia *Reuter*: «*La porta è chiusa ma non sbarrata*». Si spera, anzi si ha interesse di riaprirla. Ma chi va a picchiarvi per discutere deve portare un bagaglio nuovo e forse non è azzardato dire che a Londra stasera a poche ore dal calmo e dignitoso rifiuto italiano molti sono coloro che sono disposti a mettersi sopra una via nuova. La via vecchia porta alla guerra, la guerra voluta dai pacifisti sanguinari. Se si deve cambiare strada bisogna scegliere quella che conduce non solo alla pace ma al riconoscimento dei diritti, dei bisogni e dei sacrifici dell'Italia: la via della vera giustizia. Queste sono le esatte impressioni prodotte sugli inglesi sensati dal comunicato sul Consiglio dei Ministri italiano, senza jattanza e senza debolezza in un giorno di grave ansietà generale.

Chamberlain dichiara mostruosa
l'eventualità di un conflitto

LONDRA, 21

Il cancelliere dello scacchiere signor Neville Chamberlain ha pronunciato stasera un discorso di carattere elettorale nel quale la politica estera della Granbretagna è stata abbastanza largamente trattata. Chamberlain ha presentato la situazione internazionale in colori molto foschi e preoccupanti e ha dichiarato che per la Granbretagna è una necessità assoluta che lo statuto della Società delle Nazioni sia rispettato e messo in vigore. Tuttavia il Ministro ha terminato con un appello all'amicizia dell'Italia, dichiarando mostruosa l'eventualità di un conflitto fra le due Nazioni che non hanno mai avuto fra di loro alcuna controversia.

Le "misure precauzionali,,
a Malta e Gibilterra

MALTA, 21

Si annuncia ufficialmente che esercitazioni aeree avranno luogo nelle isole di Malta e di Gozo la sera del 24 corrente, dalle 21.30 alle 22, allo scopo di controllare l'oscuramento delle due isole in un'ora in cui l'illuminazione serale è normale. Durante le esercitazioni il traffico dovrà essere completamente sospeso. Contemporaneamente a Musta poco distante da La Valletta, sarà compiuto un esperimento di oscuramento parziale dell'illuminazione pubblica. La notizia che le proposte dei Cinque sono state respinte dall'Italia, radiodiffusa da Londra è stata accolta con calma dalla popolazione in maggioranza adunata nella piazza del palazzo governatoriale.

Le autorità militari stanno accelerando il controllo di tutti i sotterranei che possono essere adibiti a rifugi per la popolazione. Sono stati anche costruiti locali con protezione antigas. Tutti gli ingressi degli edifici pubblici avevano stamane un tabellone nuovo su cui saranno affisse le varie ordinanze delle autorità.

GIBILTERRA, 21

Il Governo locale ha pubblicato e diffuso tra la popolazione un opuscolo con le istruzioni da seguire in caso di attacchi aerei. Particolare rilievo è dato alla necessità di mantenere la calma perchè «il panico spesso è peggiore delle bombe». E' fatto anche notare che il provvedimento odierno non implica necessariamente la previsione di guerra. L'allarme nel territorio di Gibilterra sarà dato dalle sirene e si esclude la possibilità di attacchi aerei con i gas per le speciali condizioni meteorologiche della zona attorno al picco di Gibilterra. *(United Press).*

La visita della Flotta a Cipro
è stata rinviata

LIMASSOL (CIPRO), 21

Si annuncia ufficialmente che la visita della flotta a Cipro prevista per oggi è stata rinviata e forse non avverrà più. *(United Press).*

Le navi inglesi di stazione a Singapore
si preparano a partire

LONDRA, 21

L'*Agenzia Reuter* ha da Singapore: Tutti gli inservienti cinesi impiegati prevalentemente sulle navi da guerra inglesi stazionanti a Singapore sono stati trasportati a Hong Kong a bordo di una nave cisterna. Si dichiara che si ricorre abitualmente a questo provvedimento quando non si sa quali movimenti le navi in questione devono compiere in un termine più o meno breve.

La calma dei forti
rilievi di un giornale ungherese

BUDAPEST, 21

In una corrispondenza da Roma, l'*Orai Ujsag* descrive la calma imponente nella Capitale dell'Italia fascista. Nessuna traccia di nervosismo — dice il giornale — tutti sono convinti della necessità di marciare nelle via segnata all'Italia. La parola del Duce è sacra e tutto il popolo, compatto agli ordini del Duce, è coraggiosamente e orgogliosamente unito in una volontà di acciaio e accompagna col cuore le legioni e le aquile romane verso l'Africa.

Le deliberazione di Roma comunicata al Negus
Il Gen. Virgin si dimette - La mobilitazione generale abissina sarà affrettata? - Continuano gli ammassamenti di truppe nell'Ogaden

ADDIS ABEBA' 21

Uno degli spettacoli più pittoreschi che sia stato offerto agli stranieri di Addis Abebà, si è svolto oggi alla presenza del Negus, secondo la tradizione religiosa locale. Delle danze religiose di rito pre-copto, accompagnate da tamburini e campanelli, hanno fatto seguito a canti liturgici cantati in coro dalla folla. Sedeva su un trono ricoperto di broccato e oro l'Imperatore Ailè Selassiè, presente alla festa. L'Imperatore era assistito da parecchie centinaia di preti vestiti di camici multicolori e con la testa protetta da parasoli dai manichi incrostati di pietre preziose. Tutto il Corpo diplomatico, compreso il conte Vinci, Ministro d'Italia, era presente.

Una grave comunicazione

La festa religiosa era nel suo pieno sviluppo allorchè dei funzionari della Casa imperiale si avvicinarono all'Imperatore e gli fecero segno di appartarsi, onde potergli comunicare le ultime notizie provenienti da Ginevra. Subito gli astanti si avvidero che notizie di una certa gravità dovevano in quel momento aver modificato lo stato d'animo del Re dei Re. Infatti si trattava del comunicato relativo al Consiglio dei Ministri di Roma, che è giunto ad Addis Abebà via Ginevra. Immediatamente il contenuto del comunicato, che cioè il Governo italiano respingeva le conclusioni del rapporto dei Cinque, veniva conosciuto dagli europei presenti alla festa, la quale però continuava a svolgersi normalmente. I rappresentanti degli Stati accreditati presso il Negus scambiarono allora le prime impressioni.

Ailè Selassiè qualche momento dopo lasciava la sala per raggiungere il piccolo Ghebbì, dove un quarto d'ora dopo convocava il suo Consiglio a una conferenza. Si ignorano ancora i risultati della consultazione avvenuta in seguito ad iniziativa del Negus, ma negli ambienti prossimi all'Imperatore non si esita a dichiarare che il Negus non ha più indecisioni per firmare il decreto speciale, che è pronto naturalmente da parecchi giorni, con il quale viene ordinata la mobilitazione di tutti gli abissini validi alla guerra.

In serata sull'atteggiamento del Governo etiopico di fronte al contegno del rapporto dei Cinque e particolarmente sulle clausole relative ai diritti commerciali dell'Italia, si nutrivano dei dubbi. Si afferma, infatti, che il Negus desideri conoscere in via ufficiale le intenzioni di Ginevra prima di pronunciarsi sul comunicato stesso. In ogni modo è da notare che il Ministro di Granbretagna ad Addis Abebà Sir Sidney Marton avrebbe insistito presso l'Imperatore perchè accettasse senz'altro le proposte del Comitato. Si apprendeva intanto che il Generale Virgin, consigliere militare svedese, rassegnava le dimissioni per motivi di salute.

Intensi preparativi militari

Fra le informazioni di carattere militare che circolano ad Addis Abebà va segnalata quella relativa all'attribuzione del comando della costruzione delle trincee che devono essere approntate a sud-ovest di Giggiga, che verrebbe assegnato al Generale turco Vehib Pascià. Infine 4000 uomini sono partiti questa sera da Addis Abebà per il fronte dell'Ogaden. Ciò confermerebbe l'intenzione del Negus di concentrare i reparti principali delle sue truppe nel sud e di prendere da quella parte l'offensiva verso i territori italiani quanto prima.

Provenienti dalla regione del Chellia sono giunti questa notte alla capitale 15 mila soldati. Queste truppe agli ordini del Ras Mulugeta, benchè non indossino l'uniforme, sono armate. I soldati percorrono le strade della città spendendo nei bazar ciò che hanno ricevuto come premio di arruolamento. Ogni giorno di più la capitale assume l'aspetto di un campo armato.

Nei dintorni di Addis Abebà i giornalisti hanno potuto assistere alle esercitazioni di allenamento di 28.000 uomini di truppa giunti la notte scorsa alla capitale. Un convoglio di più di 200 autocarri, formato per metà da soldati che fanno parte del Corpo imperiale e per l'altra metà da inservienti della Croce Rossa, ha percorso le strade di Addis Abebà preceduto da due reggimenti di cavalleria.

Il Console Giardini ha lasciato Harrar

Da Harrar si ha notizia che il comm. Giardini, console d'Italia, ha lasciato quella città accompagnato dai funzionari del Consolato. Il console e i funzionari che lo accompagnano sono partiti tranquillamente in automobile, seguiti da due sottufficiali indigeni della guardia del Consolato italiano di Harrar. Un'ora dopo la partenza dell'automobile del console è partita pure una seconda vettura, con a bordo il secondo segretario del Consolato e il direttore delle Scuole italiane di Harrar. Le due vetture sono passate in mezzo alle orde dei guerrieri che ingombrano le strade del Harrar, ma non s'è verificato alcun incidente. Si annuncia l'arrivo a Harrar del colonnello Sureya Tarbagatay, capo di Stato Maggiore del Sultano del Yemen e amico dell'Imperatore di Etiopia.

Poche notizie si hanno dalle regioni del nord, poichè è negata a qualsiasi osservatore l'autorizzazione di penetrare nel territorio del Tigrè. Il Generale Michele Habte ha lasciato Harrar dopo aver tenuto un consiglio di guerra. Insieme a lui è partita la moglie

200 autocarri e 15 mila armati
sfilano per le vie di Addis Abebà

LONDRA, 21

L'*Agenzia Reuter* ha da Addis Abebà: Più di quindicimila soldati sono arrivati questa notte dalla regione di Cellia. all'ovest della capitale. Un convoglio di 200 autocarri nuovi, la metà appartenenti alla Croce Rossa e la metà ai servizi dell'esercito, ha sfilato per le strade preceduto da grosse forze di cavalleria.

S. E. Bottai partirà volontario
con la Divisione "Sila,,

ROMA, 21

Il Duce ha ricevuto il Governatore di Roma on. Bottai, a cui ha comunicato di avere accolto il suo desiderio di essere richiamato alle armi per prestare servizio nell'A. O. e di averlo destinato alla Divisione «Sila».

Il Governatore di Roma, dopo avere nella prossima riunione della Consulta convocata per il 28 settembre impartito le direttive dell'Amministrazione capitolina per l'anno XIV, raggiungerà la Divisione che si accinge a partire.

Il Duca di Bergamo a Aquila
per assumere il comando della "Gran Sasso,,

AQUILA, 21

E' qui giunta stamane per assumere il comando della «Gran Sasso» S. A. R. il Duce di Bergamo. La cittadinanza ha tributato all'Augusto Ospite una fervida dimostrazione di affetto. Nel pomeriggio il Duca di Bergamo si è recato ad Ascoli Piceno.

L'entusiastico saluto di Ancona
a un battaglione partente per l'A. O.

ANCONA, 21

La cittadinanza anconetana ha fatto oggi una nuova meravigliosa dimostrazione all'Esercito, in occasione della partenza per l'A. O. di un Battaglione complementare del 93.o fanteria. Il Battaglione si è schierato in piazza Cavour, ove si erano adunate tutte le organizzazioni del Regime e le Associazioni patriottiche con bandiere e gagliardetti, nonchè una gran folla di popolo. La colonna si è mossa tra vibranti acclamazioni sfilando per il corso Vittorio Emanuele imbandierato, per recarsi alla Stazione marittima. Quivi erano convenute le autorità con alla testa il Prefetto, il Federale e numerosi Generali. La partenza è avvenuta tra acclamazioni al Re e al Duce. I soldati dai finestrini agitavano bandierine tricolori e fazzoletti donati loro dai G. F. Le donne fasciste hanno offerto ai partenti fiori e doni. Mentre il treno si è mosso, tutta la massa di popolo, unitamente ai soldati partenti, ha intonato «Giovinezza».

Le operazioni di imbarco a Napoli

NAPOLI, 21

Nelle prime ore di stamane, provenienti dai vari accantonamenti, sono giunti alla Stazione marittima i reparti di truppe in partenza per l'Africa orientale e fra essi il 2.o e 3.o raggruppamento artiglieria. I baldi artiglieri, ai quali la popolazione ha rivolto entusiastici applausi, si sono raccolti sul piazzale del molo Pisacane, ove sono stati passati in rivista dai rispettivi comandanti.

Alla banchina del molo era ormeggiato il piroscafo in partenza, il «Toscana». Le operazioni di imbarco hanno avuto inizio poco dopo le 10 e si sono protratte senza soluzione di continuità fino alle 13.30. Il piroscafo alle 14 è partito, tra nuove vibranti acclamazioni al Re e al Duce. Complessivamente aveva a bordo 82 ufficiali e 1935 uomini di truppa.

Questa sera alle 21, ha lasciato il nostro porto il piroscafo «Gange», sul quale hanno preso imbarco elementi della «Gran Sasso» e cioè 2400 soldati e 118 ufficiali, e l'«Ernani», sul quale si sono imbarcati 1000 specialisti provenienti dalle provincie di Lecce, Bari e Messina. Domani partirà il piroscafo «Piemonte», sul quale si imbarcheranno 116 ufficiali e 3073 uomini di truppa appartenenti alle varie armi.

Vibrante manifestazione a Verona

VERONA, 21

Ottocento fanti e artiglieri diretti all'A. O. sono partiti oggi attraversando le vie cittadine imbandierate e salutati alla stazione dalle autorità e da una folla acclamante il Re e il Duce.

Un battaglione di Fanti lascia Treviso

TREVISO, 21

Stamane è partito con treno speciale un battaglione di fanti destinati all'A. O., composto di elementi provenienti dai vari Distretti veneti. Il battaglione, che è accompagnato da 25 ufficiali, è stato salutato dal Prefetto, dal Federale e dal Generale Gordesco, comandante la Divisione del Piave. La popolazione, intervenuta numerosa, ha salutato i partenti con entusiastici evviva al Re e all'Esercito.

L'Italia è in marcia
e nessuna forza potrà fermarla

RIGA, 21

Sotto il titolo «Il Fascismo è in marcia e nulla può arrestarlo», l'*Hint* scrive: «Mussolini ha formulato con chiarezza e precisione il punto di vista italiano in tre parole: «Noi tireremo dritto». Il popolo italiano è pronto a seguire tale direttiva ed ogni calcolo che non terrà conto di un tale spirito indefettibile risulterà errato. L'Italia fascista, la grande Italia è in marcia e nessuna forza al mondo potrà fermarla».

Una conferenza di Labroque a Bordeaux
che dimostra il buon diritto italiano

BORDEAUX, 21

L'ex deputato avv. Labroque, professore in questa Università, ha tenuto nell'aula magna dell'«Aiglon» dinanzi a un foltissimo pubblico popolare francese una conferenza sul conflitto italo-etiopico, difendendo con un'argomentazione brillantissima il punto di vista italiano

L'appetito trasformato in arte

MADRID, 21

Il popolare indipendente *Informaciones*, commentando l'atteggiamento inglese, scrive:

«Ora, per esempio, osserva il giornale, le aspirazioni degli elementi sovversivi di tutto il mondo coincidono con le aspirazioni imperialistiche inglesi, per le quali una Italia forte nell'Africa Orientale potrebbe essere un impiccio. Prima, quando non disponeva della S. d. N., per servire decorosamente i suoi fini, l'Inghilterra poteva impedire senza proteste ed anzi, crediamo, col consenso di altre Potenze, che la Spagna fortificasse la frontiera di Gibilterra strappatale con la maggiore eleganza. Siccome non possiamo credere che tutti gli altri popoli siano stupidi per lasciarsi ingannare facilmente, dobbiamo concludere che nel mondo in questa coincidenza permanente e fortunata per l'Impero britannico, esiste qualcosa di meraviglioso che importerebbe conoscere per istruirsi e continuare, ammirando quelli che hanno saputo trasformare la soddisfazione dei loro appetiti che negli altri appaiono grossolani, in uno dei rami delle belle arti».

Le navi greche in visita a Istanbul
ritornano alla base di Salamina

ATENE, 21

Le navi greche, che si erano recate a restituire la visita fatta da alcune unità turche nel mese scorso e si trovavano attualmente a Istanbul, hanno ricevuto l'ordine di fare immediatamente ritorno in Patria e concentrarsi col resto della flotta nella base navale di Salamina. Alcune piccole unità greche frattanto incrociano nelle isole jonie.

La Lega soccorrerà i combattenti islamici?

VIENNA, 21

Lo *Stunde* nota ironicamente che gli europei affascinati dall'Etiopia non si occorgono della guerra coloniale che si svolge presso il passo di Kyber. Dopo aver rilevato che il corrispondente di guerra del *Times* nota soddisfattissimo come in seguito ad opportuno blocco economico le munizioni afgane vengano ad essere oltremodo costose, lo *Stunde* conclude scrivendo che i combattente islamici non potranno più lungamente sopportare ciò, a meno che la Lega non venga loro in soccorso.

La riduzione delle ore di lavoro
per i lavori pubblici in America

WASHINGTON, 21

Un'ordinanza che autorizza l'Amministrazione del «Progresso della mano d'opera statale» a ridurre, a sua discrezione, le ore di lavoro nei progetti della «Ripresa del lavoro» al disotto del massimo di 40 ore settimanali fissato dal Presidente Roosevelt, è stata firmata ieri dall'Amministratore della «Works Progress Administration» Harry L'Hopkins.

Un piroscafo cinese attaccato dai banditi
Tre ufficiali del comando uccisi

SCIANGAI, 21

Il vapore «Pao Teng», ch'era stato attaccato dai banditi travestiti da passeggeri non appena aveva lasciato l'estuario del Fiume Azzurro in direzione sud, è rientrato oggi a Sciangai. L'attacco ha avuto luogo presso Wu-Sung. I banditi hanno ucciso tre membri del comando della nave e hanno gettato i cadaveri in mare. In seguito essi hanno diretto il vapore verso la costa del Cekiang, dove sono discesi a terra scomparendo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
21 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	767.4	ser., l. mosso	+29	+20
Roma	765.8	sereno, calmo	+30	+18
Torino	768.6	nebbioso	+27	+11
Milano	768.4	nebbioso	+25	+12
Genova	766.0	ser., l. mosso	+28	+23
Venezia	767.4	½ cop., l. mosso	+26	+16
Firenze	765.2	sereno	+30	+16
Ancona	769.3	sereno, agitato	+24	+18
Bologna	768.8	sereno	+27	+13
Napoli	765.3	ser., l. mosso	+23	+17
Taranto	765.0	½ cop., l. mosso	+24	+16
Palermo	764.2	½ cop., l. mosso	+26	+21
Catania	763.2	½ cop., agitato	+27	+19
Cagliari	766.3	ser., l. mosso	+30	+16
Tripoli	762.9	½ cop., agitato	+28	+23
Messina	763.9	½ cop., l. mosso	+24	+20
Trento	770.4	sereno	+25	+12
Fiume	765.5	sereno, calmo	+29	+18
Bari	765.6	¼ cop., calmo	+25	+14
Sanremo	765.6	sereno, calmo	+26	+19
Bengasi	761.2	¼ cop., l. mosso	+29	+21
Rodi	759.8	¼ cop., l. mosso	+28	+23
Rimini	—	—	—	—

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 21 (Ufficio presagi) — Situazione barica: Il ciclone settentrionale ha portato il centro sulla Finlandia ed estende la sua azione ai Paesi baltici collegandosi all'area depressionaria esistente sulla Russia settentrionale. L'anticiclone dominante la media Europa e il Mediterraneo occidentale e centrale si è rinforzato e presenta il massimo sulla Jugoslavia. Persiste l'area di bassa pressione sul Mare del Levante.

Probabilità: Cielo poco nuvoloso o sereno sulle regioni settentrionali e sul medio versante tirrenico poco nuvoloso con nebulosità in aumento sul medio e basso Adriatico e sull'alto Tirreno. Vario con qualche formazione temporalesca sulle regioni meridionali. Venti grecali moderati o quasi forti sull'arco alpino, deboli in Val padana, orientali moderati o quasi forti sull'alto Adriatico e sull'alto e medio versante tirrenico, prevalenza di correnti alquanto forti, maestrali sul medio e basso Adriatico, quasi forti o forti grecali altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare agitato nei bacini meridionali, alquanto agitato l'Adriatico, mossi i restanti mari.

COMUNICATI

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Krizmancich Francesco di Michele** e di Antonia Pelan, nato il 25-9-1900 a Basovizza 15, imputato della contrav. pp. dal R. D. 9-5-1929 n. 994 («Gazz. Uff.» 146) art. 45 per avere addì 25-1-1935 a Trieste tenuto per vendere rispett. posto in commercio latte scremato e ridotto dal grasso naturale, come accertato dall'ufficio municipale d'igiene di Trieste.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 100 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Ordina la pubblicazione di questo D. su due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi alla Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 2 aprile 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

REGNO D'ITALIA
R. PRETURA DI TRIESTE

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il 1.o di maggio 1934-XIII, in Trieste, il Pretore dott. Giuseppe Guadagno ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro **Ruzzier Caterina** di Lorenzo e di Francesca Loi, nata il 24 dicembre 1860 a Pirano, residente in Trieste, via Felice Venezian 16, II, imputata della contravvenzione pp. art. 11 R. D. 2-IX-1932 n. 1225, in relazione al R. D. 15-X-1925, n. 2033, per avere omesso di tenere esposti nel suo esercizio di osteria i prescritti cartellini indicanti la gradazione alcoolica dei vini posti in vendita (accertata il 29-XII-33 a Trieste).

Fatto e diritto.

Con decreto penale del 16-III-1934 la suddetta veniva condannata al pagamento di lire 300 di ammenda per la contravvenzione di cui in rubrica. La Ruzzier proponeva regolare opposizione affermando che le indicazioni sulle botti erano state cancellate inavvertitamente la mattina stessa in cui venne elevata la contravvenzione dalla nuora, sig.a Castro Teresa. All'odierno dibattimento l'imputata ha confermato i motivi di opposizione, aggiungendo che i cartelli indicanti la gradazione alcoolica dei vini venduti nell'esercizio erano affissi sulla porta del locale. Dalle dichiarazioni rese dai testi escussi al dibattimento è emerso che effettivamente i cartellini anzidetti erano affissi sulla porta del locale e che si vedevano da chi stava nell'interno del locale; è risultato che le indicazioni sulle botti erano state cancellate. L'imputata deve pertanto assolversi dalla contravvenzione di cui all'art. 11 R. D. citato in rubrica perchè il fatto non sussiste; la stessa deve dichiararsi colpevole della contravvenzione di cui agli art. 17, 47, 61 R. D. 15-X-1925, n. 2033. Tenuto conto delle circostanze di cui all'art. 133 C. p. si ravvisa proporzionata la pena di lire 50 di ammenda. La stessa va condannata al pagamento delle spese processuali e va ordinata la pubblicazione in giornali che possono indicarsi nel «Piccolo» e «L'Agricoltura Friulana» e l'affissione della copia della sentenza negli albi del Consiglio provinciale dell'Economia e del Comune di Trieste, a spese della condannata.

P. Q. M.

Il Pretore visti gli art. 510 e 479 C. p. p. revoca il decreto penale e assolve l'imputata Ruzzier Caterina dalla contravvenzione di cui all'art. 11 R. D. 2-IX-1932 n. 1225 perchè il fatto non sussiste. Dichiara la stessa colpevole della contravvenzione di cui agli art. 17, 47, 61 R. D. 15-X-1925 n. 2033 e visti ed applicati gli art. 133 C. p. 483, 488 C. p. p. la condanna al pagamento di lire 50 di ammenda e al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione di copia di sentenza nei giornali «Il Piccolo» e «L'Agricoltura Friulana» e l'affissione negli albi del Consiglio Provinciale dell'Economia nazionale e del Comune di Trieste a spese della condannata.

Trieste, 1.o maggio 1934-XII.

Il cancelliere: f.to **Mattarelli**
Il Pretore: f.to **Giuseppe Guadagno**

Con dichiarazione del 1-5-34 l'imputata ha interposto ricorso per Cassazione. Il Cancelliere: f.to Cossu.

Depositato in Cancelleria li 19-5-1934-XII. Il Cancelliere: f.to Cossu.

Oggi 2-6-1934-XII, dato avviso a sensi dell'articolo 151 Cpp. Il Cancelliere: f.to Cossu. P. C. C. Il Cancelliere: f.to Riva.

Con ordinanza della Corte di Cassazione del Regno d.d. 10-12-1934-XIII, dichiara inammissibile il ricorso e condanna la ricorrente al pagamento delle spese del procedimento.

Il Cancelliere: f.to COSSU

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Cebulic Cristina di Giuseppe** e di Bezek Francesca nata a Sesana il 3-6-1900, res. a Orle di Sesana 14, imputata di contr. all'art. 516 cp. perchè addì 24-4-1935 portava a vendere a Trieste latte che l'analisi chimica dimostrò essere stato annacquato e ridotto a un contenuto di solo 2.7 per cento di grasso di fronte al 3.2 per cento come quantitativo minimo dalle vigenti disposizioni.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 50 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Ordina la pubblicazione di questo D. su due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi alla Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste 6 luglio 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to ZANNI
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Oblati Maria di Antonio** e di Anna Pav nata a Villa Decani il 19-7-1902, ab. a Rosario 104, imputata della contr. pp. dal R. D. 9-5-1929 n. 994 («Gazz. Uff.» 145) art. 45 per avere addì 21 dicembre 1934 a Trieste tenuto per vendere latte scremato e ridotto dal grasso naturale, come accertato dall'ufficio municipale d'igiene di Trieste.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 50 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Ordina la pubblicazione di questo D. su due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi alla Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 2 aprile 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Grgich Maria (Gregori) di Andrea** e di Maria Grgic, nata il 9-2-1884 a Trieste, ab. a Basovizza 191, imputata della contr. pp. dal R. D. 9-5-29 n. 994 («Gazz. Uff.» 146), art. 45 per avere addì 19-12-1934 a Trieste tenuto per vendere rispett. posto in commercio latte scremato e ridotto dal grasso naturale, come accertato dall'ufficio municipale d'igiene di Trieste.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 60 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Ordina la pubblicazione di questo D. su due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi alla Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 2 aprile 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare sentitamente il

dott. RENATO RUFFO

per la completa guarigione di un'artrite cronica.

CERNIGOI SANTINA, Pendice Scorcola 486.

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Costanza Rumelet** moglie di di Giacomo Sergas, fu Matteo, direttrice dell'osteria in via Boccaccio 15, imputata della contr. pp. dall'art. 13 del R. D. 15-10-1925 n. 2033 (modif.) del R. D. 2-9-1932 n. 1225, per avere messo in vendita nel febbraio 1935, nell'osteria del marito assente, del vino con grandazione d'alcool inferiore all prescritta.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 100 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Ordina la pubblicazione di questo D. su due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi alla Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste 25 giugno 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Trieste cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Stok Francesca in Roncelj fu Giuseppe** e di Cereali Anna, nata a Duttoliano l'11-4-1902, ab. Duttogliano 88, già 113, imputata della contr. prev. dal R. D. 9-5-29 n. 994 («Gazz. Uff.» 146) art. 45 per avere addì 18 gennaio 1935 a Trieste tenuto per vendere rispett. posto in commercio latte scremato e ridotto dal grasso naturale, come accertato dall'ufficio municipale d'igiene di Trieste.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 200 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Ordina la pubblicazione di questo D. su due giornali di Trieste.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi alla Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 2 aprile 1935 - XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

Decreto di condanna penale
(Art. 506 Cod. di proc. pen.)

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di Trieste, cav. Leoncellis, visti gli atti processuali di **Marozzi Telesforo** fu Tommaso e di Annunziata Capriotti, nato a Montepradone il 10 febbraio 1884, abitante a Trieste, via L. Cadorna 23, III, con deposito olio via Lazzaretto vecchio 2, imputato della contravvenzione pp. dall'art. 20 del R. D. 15-X-1925 per avere fino al 27-III-1935, quale proprietario dello spaccio di vini ed olii al n. 2 di via Lazzaretto Vecchio per avere posto in vendita sotto la denominazione di «olio d'oliva» dell'olio che l'analisi chimica dimostrò non essere di pura oliva, ma un olio dalle sanse, la quale circostanza doveva emergere su apposita targhetta, come è prescritto dall'art. 1 della legge 16 marzo 1931.

Considerato che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, sino a prova contraria, il fatto che costituisce reato di cui nel capo di imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso.

Visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Codice di proc. pen. condanna l'imputato suddetto alla pena di lire 150 d'ammenda ed alle spese di procedimento. Viene ordinata la pubblicazione di questo decreto penale in due giornali della provincia.

Ordina che all'imputato suddetto sia notificata copia del seguente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione non lo impugni presentandosi alla Cancelleria in persona o a mezzo di procuratore, per chiedere il dibattimento, questo decreto diverrà esecutivo.

Trieste, 14 maggio 1935-XIII.

Il Cancelliere: f.to DESMAN
Il Pretore: f.to LEONCELLIS

messaggio di Mussolini al popolo polacco

I due Paesi sono uniti da vincoli ormai ecolari che nulla potrà spezzare,,

VARSAVIA, 21

Kurier Warszawski pubblica un aggio con firma autografa di olini diretto al popolo polacco, i si dice:

i è estremamente gradita questa ione per riconfermare ancora volta i sentimenti di profonda e ra amicizia che il popolo italia- utre per la nobile Nazione po- . I due Paesi sono uniti da vin- ormai secolari, dalla comunan- lla fede religiosa, dalle influen- lla cultura e dell'arte italiana Polonia; vincoli che nulla po- pezzare. Italiani e polacchi han- eduto la loro indipendenza na- le distrutta dallo straniero ed o sostenuto una eroica lotta se- e per riconquistare e ricostrui- unità nazionale. Questa comu- a di ideali e di destini fa sì che cizia italo-polacca sia oggi un ento fondamentale della stabili- della pace europea.

popolo italiano, teso in quest'ora a verso l'adempimento dei pro- estini, sente profondamente ed glie con grato animo la simpatia la quale la sua azione è segui- l popolo polacco.

ua volta l'Italia segue con am- ta simpatia lo sforzo tenace, ato sotto la guida del glorioso sciallo Pilsudski, col quale la nia ha dato assetto ai suoi pro- i interni e si è conquistata nei ssi internazionali, il posto emi e che competerà alle gloriose zioni del passato suo ed alle le- ne speranze del suo avvenire».

messaggio ha suscitato un pro- interesse e compiacimento in gli ambienti polacchi ed è stato nesso integralmente da tutte le oni radio della Polonia.

n. Ledniczer esprime al Duce onoscenza dei combattenti ungheresi

ROMA, 21

Duce ha ricevuto in udienza a zzo Venezia una delegazione di battenti dell'ex Reggimento Pri- Honved, milizia territoriale di pest; accompagnata dal presi- e dell'Associazione combattenti ani on. Rossi.

capo della delegazione, Generale iczer, ha espresso al Duce il de- ringraziamento dei combattenti heresi per il dono della pietra del te San Michele destinata all'ere- a Budapest del monumento in e di 25 mila combattenti unghe- aduti sul Carso, affermando che no rappresenta un significativo olo dell'unità spirituale delle Nazioni che dalla guerra valoro- ente combattuta hanno tratto elementi di reciproca compren- e ammirazione. Il Generale iczer ha quindi offerto al Duce dono ricordo, esaltando l'Italia ovata dal Fascismo.

Duce ha ringraziato per il corte- maggio e ha avuto cordiali paro- simpatia per i combattenti un- esi, espressione purissima del- ma fiera della Nazione magiara.

. Coselschi riferisce al Duce lla recente riunione di Montreux

ROMA, 21

Duce ha ricevuto l'on. Eugenio schi, che gli ha riferito sulla nte riunione di Montreux da lui ieduta, mettendo in rilievo la ri- zione con la quale è stata decisa nanimità l'organizzazione di vasta intesa permanente euro- dell'ordine nuovo, aperta a tut- movimenti nazionali, corporativi ciali dei diversi Paesi per stabi- regolarmente delle relazioni inue, aperte e dirette tra tutte le e correnti giovani e sane dei po- e delle Nazioni allo scopo di iungere un rinnovamento gene- dello spirito, la giusta pace e igenerazione politica del mondo. on. Coselschi ha recato altresì ai l'espressione della simpatia e solidarietà con la quale nei lontani e diversi Paesi tutti que- movimenti accompagnano nella tione italo-etiopica l'azione civi- trice dell'Italia e gli ha comu- to come tale solidarietà assuma ibile e concreto valore attraver- numerose domande di stranieri chiedono insistentemente di ve- arruolati a fianco delle truppe ane nell'A. O.

ntro di studi fascisti dell'Ulster aderisce alle mozioni

ROMA, 21

pervenuta in questi giorni, alla missione di coordinamento per l'in- del Fascismo universale e ai Co- ti d'azione per l'universalità di , l'adesione del Centro di studi sti dell'Ulster, movimento fascista regione settentrionale dell'Irlan- presieduto dal dott. Job Sott, il ha dichiarato di approvare in- zionatamente le mozioni votate iorni scorsi a Montreux dalla Com- one stessa, che stigmatizzano l'a- dei bellicosi pacifisti dell'antifa- o internazionale coalizzati contro rma missione civilizzatrice del- lia.

augurazione a Torino della sede della Guardia di Finanza

TORINO, 21

r la ricorrenza della festa del pa- o del Corpo dalla R. Guardia di nza, S. Matteo Evangelista, è sta- olennemente inaugurata, in corso ovembre, la Caserma «E. Filiberto avoia Duca di Aosta», nuova sede omando della II Legione territo- della R. Guardia di Finanza. Per la cerimonia sono convenute alla caserma tutte le maggiori autorità cittadine, sia militari che civili. Nell'ampio cortile interno erano schierati reparti in armi. Dopo la visita delle autorità ai locali del nuovo edificio, il presidente della Sezione di Torino dell'Associazione Guardia di finanza, ha pronunciato un breve discorso rievocando le glorie del Corpo e ordinando quindi il saluto al Re e al Duce. Hanno fatto seguito la benedizione del nuovo gagliardetto della Sezione e la Messa al campo celebrata dal cappellano militare.

La cerimonia, che ha avuto un carattere eminentemente militare, è stata completata da un carrosello storico, durante il quale vari reparti indossanti tutte le caratteristiche divise che il Corpo ha successivamente adottato dalla sua fondazione ad oggi, hanno eseguito esercitazioni, sfilando infine in parata dinanzi alle autorità. E' pure giunta a Torino la banda del Corpo, che terrà pubblici concerti.

Solenne inaugurazione dei Corsi premilitari a Roma e in tutta Italia

ROMA, 21

In un'atmosfera di giovanile entusiasmo si sono innaugurati al Colosseo i Corsi premilitari dell'anno XIII. Hanno presenziato alla cerimonia il Segretario del Partito, l'Ispettore generale dell'istruzione pre e post militare, l'Ispettore per la premilitare della M.V.S.N., i rappresentanti del Comando generale della Milizia, del Corpo d'Armata, della Divisione, alti ufficiali dell'Esercito e della Milizia.

I gruppi dei Giovani Fascisti inquadrati unitamente alle centurie di nuova formazione comprendenti gli iscritti alla premilitare per l'anno XIII si sono schierati in linea di fronte dinanzi al tempio di Venere e lungo la via dei Trionfi. Completavano lo schieramento una coorte della Legione mutilati, con il labaro e la musica, rappresentanze dell'Esercito e di tutte le organizzazioni del Regime. Dopo avere passato in rivista i giovani, hanno rivolto loro brevi parole mettendo in rilievo l'importanza e il significato della cerimonia. Il Segretario del Partito e il Generale Grazioli. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Duce e con lo sfilamento dinanzi alle autorità delle formazioni giovanili, calorosamente acclamati dalla numerosissima folla che gremiva le adiacenze del Colosseo.

Analoghe cerimonie, cui hanno presenziato le principali autorità, si sono svolte in tutte le città d'Italia, fra il più vivo entusiasmo dei giovani premilitari e della popolazione.

Bassano accoglie festosamente le gloriose bandiere del Grappa

BASSANO DEL GRAPPA, 21

Sono qui giunte le bandiere dei tre gloriosi Reggimenti fanteria che alla cerimonia di domani per l'inaugurazione dell'Ossario del Grappa rappresenteranno le bandiere dei Reggimenti che combatterono lassù. Le autorità e la popolazione di Bassano hanno ricevuto i vessilli con grande entusiasmo accompagnandoli in corteo alla caserma «Monte Grappa».

Giardino visita il Tempio Ossario

BASSANO, 21

Il Maresciallo Giardino qui giunto ricevuto dalle autorità, dalle rappresentanze delle organizzazioni fasciste e combattentistiche ha visitato il Tempio-Ossario che raccoglie le ossa di circa cinquemila salme e le spoglie del conte Di Salemi.

L'on. Alfieri al forte Tiburtino con i dopolavoristi del Ministero

ROMA, 21

Nel pomeriggio di oggi, con l'intervento del Sottosegretario on. Alfieri, il gruppo dopolavoristico del Ministero per la Stampa e la Propaganda, in occasione del sabato fascista, ha visitato il distaccamento carri armati al forte Tiburtino. Il materiale carrista ed il suo impiego bellico è stato brevemente illustrato da un ufficiale del distaccamento. Dopo di che i dopolavoristi, accolti con ospitale cordialità dal comandante maggiore Ferraris, hanno assistito ad alcune interessanti esercitazioni.

L'ispezione di un deputato inglese ai Cimiteri dei Caduti in Italia

LONDRA, 21

Il deputato Lawson, membro della Commissione imperiale per i Caduti in guerra, il quale ha recentemente ispezionato i cimiteri di guerra britannici nell'Italia settentrionale, scrive, fra l'altro nel suo rapporto, di aver avuto ovunque prove del rispetto e delle deferenza che gli abitanti delle varie regioni hanno per questi cimiteri e attestazioni di benevolenza da parte delle popolazioni nei riguardi dei componenti la Commissione. Lawson aggiunge che le organizzazioni italiane degli ex combattenti visitano di tanto in tanto tutti i Cimiteri dei Caduti.

Gino Ducci Ammiraglio di squadra

ROMA, 21

S. M. il Re, con decreto in data 19 corr., su proposta del Capo del Governo, ha nominato Ministro di Stato l'Ammiraglio di Squadra designato d'Armata, Gino Ducci, senatore del Regno.

La proroga della riduzione ferroviaria per la Mostra del marmo a Carrara

CARRARA, 21

In seguito alla proroga della Mostra celebrativa del marmo al 6 ottobre, è stata prorogata fino a detta data la riduzione ferroviaria del 50 p. c. per Carrara.

Marconi chiamato alla cattedra di onde elettromagnetiche all'Università di Roma
Papini sulla cattedra del Carducci a Bologna

ROMA, 21

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha chiamato Guglielmo Marconi a occupare la Cattedra di onde elettro magnetiche creata presso la R. Università di Roma con legge del 13 giugno 1935. Così pure, con odierno decreto del Ministro dell'Educazione Nazionale Giovanni Papini è stato nominato professore ordinario di letteratura italiana nella R. Università di Bologna.

Su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale il comm. prof. Armando Tallone è stato nominato direttore generale per l'istruzione media classica scientifica magistrale, in sostituzione del gr. uff. dott. Ermenegildo Scaccia Scarafone, il quale è messo a disposizione dei R. Istituti per gli studi storici.

La morte del padre di S. E. Grandi

BOLOGNA, 21

E' morto nella sua villa a Castenaso il cav. Lino Grandi, padre di S. E. Dino Grandi, Ambasciatore d'Italia a Londra.

A S. E. Dino Grandi giungano in quest'ora di dolore le espressioni del nostro profondo cordoglio.

I rapporti dei Prefetti

ROMA, 21

Il Duce continunando il rapporto dei prefetti, ha ricevuto il Prefetto Beer di Catania, Adinolfi di Messina, Marca di Enna, Belluzzi di Caltanissetta.

I partecipanti al Congresso ortofrutticolo visitano la bonifica Pontina

LITTORIA, 21

Oltre 100 partecipanti all'11.o Congresso internazionale di ortoflorofrutticoltura hanno compiuto oggi una visita nell'Agro Pontino. A Littoria essi sono stati ricevuti al palazzo del Comune dal Podestà, che ha loro illustrato l'importanza sociale e politica della grande opera compiuta dal Regime Fascista con la redenzione dell'Agro Pontino. Successivamente l'Unione dei lavoratori dell'agricoltura ha offerto un vino d'onore ai congressisti.

Nel pomeriggio nel palazzo municipale di Sabaudia il direttore della cattedra ambulante di agricoltura di Littoria ha parlato ai congressisti dando esaurienti spiegazioni sull'opera di bonifica idraulica e agraria compiuta nell'Agro Pontino. I congressisti stranieri, che hanno visitato anche alcune case coloniche, hanno ripetutamente espresso la loro entusiastica ammirazione per la grandiosa realizzazione dovuta alla volontà del Duce.

L'obbligo di cessione dei crediti all'estero

Le modalità - Eventuali mancate notifiche vanno fatte entro il 27 corr. - Anticipi sui crediti e titoli non ancora ceduti

ROMA, 21

Le disposizioni del R. D. L. 29 agosto 1935-XIII n. 1614, inerenti alle norme preliminari per cessione dei crediti verso l'estero e dei titoli esteri o italiani emessi all'estro, fanno obbligo ai cittadini italiani residenti nel Regno e nei possedimenti di cedere all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, i crediti verso l'estero comunque posseduti; alle persone fisiche e giuridiche di nazionalità italiana aventi sede nel Regno o nei possedimenti, di cedere al predetto Istituto nazionale per i cambi con l'estero, sempre per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, i titoli esteri italiani emessi all'estero comunque posseduti.

Tali disposizioni vanno interpretate nel senso che alla data del decreto la facoltà di disporre dei crediti e dei titoli di cui trattasi è trasferita all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero per conto del Tesoro dello Stato. Peraltro la definitiva cessione alle condizioni stabilite è in ogni caso subordinata alla richiesta che l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero rivolgerà agli interessati. Comunque i possessori di titoli emessi all'estero potranno incassare le cedole e gli altri eventuali diritti che vengano a maturarsi sui detti titoli sino al momento della cessione con le modalità previste dall'art. 3 del D. M. 9 maggio 1935-XIII.

Per ovvie ragioni di praticità le richieste dell'Istituto per i cambi con l'estero verranno diramate gradualmente e ciò ad evitare un inutile affollamento agli sportelli delle banche aperti per conto dell'Istituto stesso. E pertanto gli interessati dovranno presentarsi a tali banche soltanto quando saranno in possesso della lettera di richiesta loro inviata dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Nel caso in cui il possessore di crediti verso l'estero o di titoli emessi all'estero non abbia a suo tempo, per una ragione qualsiasi provveduto alla denuncia dei detti crediti o titoli ai sensi del regio decreto 8 dicembre 1934 anno XII, n. 1942, dovrà prendere la iniziativa di rivolgersi a una di quelle banche agenti a sua scelta, per notificare entro il 27 settembre 1935-XIII i crediti e i titoli eventualmente non dichiarati.

La cessione dovrà tuttavia avere luogo con le modalità sopra previste, e cioè soltanto quando l'interessato ne sarà esplicitamente richiesto dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero. Coloro che entro il termine indicato regolarizzeranno la loro posizione non incorreranno nelle gravi sanzioni previste a carico dei possessori di crediti verso l'estero o di titoli emessi all'estero che non abbiano a tempo debito adempiuto alle prescrizioni del citato decreto legge.

Per facilitare i possessori di crediti verso l'estero o di titoli emessi all'estero che abbiano urgente bisogno di disponibilità, è stata concessa alle banche agenti la facoltà di accordare anticipazioni garantite dai crediti e dai titoli predetti, quando per essi non sia ancor pervenuta la richiesta di cessione da parte dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero. Le recenti norme saranno successivamente integrate da una nota illustrativa della procedura da seguirsi dagli interessati e dalle banche per le operazioni di cessione.

Il movimento nei porti durante il mese di agosto

ROMA, 21

Il Ministero delel Comunicazioni comunica: Durante il mese di agosto 1935 approdarono complessivamente nei porti del Regno 22.980 navi, per una stazza netta di tonn. 8.840.517, sbarcando tonn. 2.717.842 di merci e 481.338 passeggeri. Partirono 22.707 navi stazzanti un totale di tonn. 8.100.814, dopo avere imbarcato tonn. 838.489 di merci e 467.202 passeggeri. Il movimento generale fu pertanto di 45.687 navi per una stazza netta di tonn. 16.941.331, quello totale fu di tonn. 3.566.331, il numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati ammonta complessivamente a 948.541.

Nel corrispondente mese dell'anno 1934 si ebbe il seguente movimento: navi approdate 22.583 per una stazza netta di tonn. 8.278.835; merce sbarcata tonn. 2.486.021, passeggeri sbarcati 428.473. Navi partite 22.244 per una stazza netta di tonn. 8.110.226; merci imbarcate tonn. 790.522, passeggeri imbarcati 415.090 con un movimento generale quindi di 44.827 navi per una stazza netta di tonn. 16.389.071 e con tonn. 3.276.543 di merci imbarcate e sbarcate e 843.563 passeggeri arrivati e partiti.

La partecipazione della bandiera nazionale per quanto riguarda il traffico di cabotaggio nel mese di agosto 1935 è stata la seguente: numero delle navi 99 per cento, stazza netta 96 per cento, merci 98 per cento, passeggeri 99.9 per cento. Per quanto riguarda il traffico internazionale, la partecipazione della bandiera italiana nello stesso periodo di tempo è stata la seguente: numero delle navi 56 per cento, stazza netta 56 per cento, merci 45 per cento, passeggeri 70 per cento. Nello stesso periodo del mese di agosto dell'anno 1934 le predette percentuali furono: movimento generale: numero delle navi 95 per cento, stazza netta 79 per cento, merci 64 per cento, passeggeri 98 per cento. Movimento di cabotaggio: numero delle navi 99 per cento, stazza netta 95 per cento, merci 99 per cento, passeggeri 99.9 per cento. Movimento internazionale: numero delle navi 59 per cento, stazza netta 58 per cento, merci 46 per cento, passeggeri 78 per cento.

La revisione della mano d'opera straniera occupata in Romania

BUCAREST, 21

Un comunicato del Ministro del Lavoro, riferendosi ad alcune informazioni della stampa straniera sulla revisione della situazione dei sudditi stranieri abitanti in Romania, precisa che la Commissione dell'emigrazione sta esaminando attualmente tutte le domande delle imprese industriali e commerciali che impiegano specialisti stranieri e le domande individuali di sudditi stranieri che per la loro situazione e la loro età possono continuare ad abitare in Romania. Il comunicato aggiunge che le cifre pubblicate dai giornali stranieri sono esagerate.

La creazione in Estonia di una Direzione generale della propaganda

RIGA, 21

I giornali ricevono da Tallin, che il Governo estone, sull'esempio di quanto ha fatto l'Italia, ha creato una Direzione generale della propaganda alle dirette dipendenze del Capo del Governo.

Il Governo cecoslovacco contrario a ogni ulteriore svalutazione

PRAGA, 21

Recentemente il Ministro delle Finanze cecoslovacco Trapl aveva dichiarato che la Cecoslovacchia era contro ogni svalutazione. Ora anche il Presidente del Consiglio Malipeter, ricevendo i giornalisti, ha sottolineato l'affermazione del Ministro delle Finanze che il Governo non pensa a intraprendere degli esperimenti in materia valutaria.

L'ingresso in Francia vietato ai delegati russi della III Internazionale

PARIGI, 21

Il Governo francese ha rifiutato il visto ai passaporti dei delegati russi della Terza Internazionale che dovevano assistere al Congresso delle organizzazioni sindacali aderenti alla sezione francese del partito comunista e che dovrebbe svolgersi a Parigi il 24 corrente. Il rifiuto del visto ha provocato una protesta della Lega dei diritti dell'uomo che stasera ha inviato a Laval un violento telegramma in cui minaccia il Governo francese delle reazioni del Governo russo che — dice il telegramma — «considererà l'atteggiamento del Governo francese come una scorrettezza nei suoi riguardi».

L'ufficio sul controllo delle armi sarà costituito negli Stati Uniti

WASHINGTON, 21

Il Segretario di Stato Hull, annunziando la costituzione di un ufficio speciale per il controllo delle armi e delle munizioni presso il Dipartimento di Stato, ha rilevato trattarsi di un seguito naturale delle decisioni del Senato circa la neutralità, che non deve essere messo in rapporto con la situazione internazionale del momento.

Leith Ross a Sciangai

SCIANGAI, 21

L'esperto finanziario inglese sir Frederick Leith Ross è qui arrivato proveniente dal Giappone.

Ottima salute in Somalia e inesausta attività

ROMA, 21

Il corrispondente del *Giornale d'Italia* da Mogadiscio manda al suo giornale:

«Siamo alla fine della stagione delle pioggie, che coincide con la fine del monsone. Pioggie e monsone: due manifestazioni che da fine maggio a fine settembre diminuiscono, se non paralizzano su tutte le coste e su tutte le terre, ogni grande attività. Tuttavia tempo non se ne è perduto. La Colonia italiana e fascista, sorretta da quel grande animatore che è il Generale Graziani, ha lottato così contro gli elementi come contro tutte le difficoltà stesse delle varie opere a cui abbiamo dovuto accingerci per porre la Colonia, che ha un confine di mille chilometri con l'Abissinia, in grado di difendersi. La fine della stagione delle pioggie trova la Colonia che confina con l'Abissinia coloniale, con i paesi cioè che l'Abissinia ha soggiogato e domina come essa può dominare, attrezzata e pronta come meglio non si sarebbe potuto agli obiettivi che le sono stati dati.

Qui vogliamo dire che la salute e il morale delle truppe, non solo di colore ma bianche, e delle maestranze italiane, che negli ultimi mesi si sono accresciute di qualche migliaio, è ottima. Fra gli operai non vi è stato alcun decesso. Il clima della Somalia, come anche quello dell'Eritrea, è ottimo; la Somalia non ha il micidiale bassopiano come l'Eritrea. La fine della stagione delle pioggie permette di utilizzare le magnifiche e numerose reti di pista che, specie sotto il Governo di Maurizio Rava, furono perfezionate. La sola strada a fondo artificiale è quella Mogadiscio-Mustahil, che si può dire bell'e terminata, mentre l'altra grande strada Mogadiscio-Rocca Littoria-Bender Kassim, pur non essendo a fondo artificiale e non potendosi considerare pista, è stata largamente riattata dove era necessario.

I lavori del cosiddetto porto di Mogadiscio per le necessità delle operazioni di sbarco ed imbarco, si sono dovuti sospendere; ma altri lavori, altri progetti a proposito di porti vi sono. A Bender Kassim, dove ora risiede un distaccamento di marinai, la nostra Marina ha allestito la rada in modo che, pur ancorandosi a una certa distanza, i nostri piroscafi possono gettare l'ancora e con le piroghe gli sbarchi di materiale e di persone si fanno agevolmente. Un altro sbarco sarà a quanto pare attrezzato quanto prima, quello di Obbia.

Il problema idrico è sulla via della risoluzione pratica. Oltre che con la distillazione (come a Mogadiscio), il problema idrico è stato affronfato col procedimento della depurazione delle acque. E' stato creato un ufficio di controllo delle acque che risponde alle minacce etiopiche, diffuse a suo tempo dall'Agenzia *Reuter*, di inquinare le acque dei fiumi Scebeli e Giuba, di cui l'Abissinia controlla le sorgenti: ogni tentativo in questo senso sarebbe controllato e sventato.

61.535 operai occupati nei lavori di bonifica statale

ROMA, 21

Nei lavori di bonifica di competenza statale, eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione, erano impiegati il 1.o settembre 61.535 operai. Il maggior impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 11.028; nella Calabria con 8.337; nell'Emilia con 6.840; nella Sardegna con 6.111; nella Puglia con 6.149; nel Veneto con 5.257; nella Campania con 4.481 e nella Sicilia con 3.683 operai.

La Mostra internazionale della Radio inaugurata a Milano da S. E. Marsanich

MILANO, 21

Stamane nel Palazzo dell'Esposizione permanente, con l'intervento di S. E. De Marsanich, Sottosegretario alle Comunicazioni, è stata inaugurata la VII Mostra internazionale della Radio. Erano a ricevere il rappresentante del Governo S. E. il Prefetto con le maggiori autorità cittadine e numerosi industriali tecnici e invitati. Il presidente del Gruppo costruttori apparecchi radiofonici, che ha organizzato la Mostra, ha recato il saluto al Sottosegretario di Stato rilevando i progressi che la radio ha ottenuto in Italia grazie alle Comunicazioni, portando ai convenuti il saluto cordiale del suo Ministro ed elogiando il coraggio, la tenacia e l'intelligenza degli industriali e dei tecnici della radio, i quali in breve volgere d'anni hanno fatto compiere alla radio d'Italia passi giganteschi e auspicando frequenti intese fra i costruttori e commercianti della radio per la conquista del mercato italiano, o ha chiuso augurando che la radio italiana possa realizzare sempre maggiori trionfi. Il Sottosegretario ha fatto quindi una minuta visita alla Mostra.

Notiziario di Pola

POLA, 21

L'inaugurazione dei Corsi premilitari. Presenti il Viceprefetto Serra, anche in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il console Giua, il console Mozzatto-Morelli e altre autorità politiche, militari e civili, ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi alla Casa Balilla l'inaugurazione dei Corsi premilitari per l'anno 1935-36. Alle Centinaia di giovani iscritti ai Corsi tenne un bellissimo discorso il console Giua, comandante la 60.a Legione M.V.S.N. Quindi i futuri soldati d'Italia, al comando del centurione Mignani, direttore dei Corsi, inquadrati, si recarono al Cimitero della R. Marina per rendere omaggio alle tombe dei Martiri e degli Eroi ivi sepolti.

Ringraziamenti sovrani. Alla Presidenza della locale Sezione mutilati e invalidi di guerra sono giunte le seguenti risposte ai telegrammi d'omaggio inviati in occasione del recente raduno provinciale:

«Per sovrano incarico ringrazio del pensiero di omaggio e dei sentimenti cortesemente interpretati. - *Generale Asinari di Bernezzo*».

«Ho ricevuto il saluto inviatomi in occasione della vostra assemblea e ve lo ricambio di gran cuore. Specie in questo momento io mi considero fortunato e sono fiero di essere il capo dei mutilati d'Italia. - *Carlo Delcroix*».

NOTIZIARIO SPORTIVO

I campionati di tiro a segno a Roma ottime prove delle Forze Armate

ROMA, 21

Mentre l'ottava gara generale di tiro a segno va definendosi nel primo ciclo riservato alla disputa delle prove per le Forze Armate e le organizzazioni del Regime, i campionati mondiali hanno iniziato con i rituali tiri di prova. Sotto la tettoia si sono visti così i più quotati ed esperti specialisti delle 18 Nazioni iscritte. Pertanto oggi sono state ultimate le gare di addestramento per gli appartenenti ai corpi delle Forze Armate, composti di elementi delle classi di leva alle armi, che hanno dimostrato un notevole miglioramento nell'uso dell'arma principale della fanteria. Sono incominciate inoltre le gare di addestramento del tiro collettivo di guerra per le masse. Gli ufficiali in congedo, gli iscritti all'Opera Nazionale Dopolavoro, le associazioni combattentistiche e sportive si sono susseguiti sulle pedane di tiro con grande entusiasmo dimostrando una preparazione assai avanzata. Tali elementi disputeranno nella giornata di domani gli ambiti premi nel tiro di esattezza per squadre di rappresentanze ed individuali. Oggi sono giunte le rappresentanze della Cecoslovacchia, dell'Ungheria e dell'Inghilterra. Nel pomeriggio i rappresentanti della stampa estera e italiana hanno visitati gli impianti del magnifico campo della Farnesina.

Ecco alcuni dei risultati definitivi:

Forze Armate dello Stato. Gruppo A. Categoria prima. Tiro collettivo di guerra. Gruppo A: 1) 7.o Reggimento bersaglieri Bolzano, tempo 11", colpi 17; 2) 43.o Reggimento fanteria Genova, tempo 15", colpi 15; 3) 67.o Reggimento fanteria Como; 4) 1.o Reggimento alpini Mondovì; 5) 12.o Reggimento bersaglieri Pola.

Categoria terza. Tiro di precisione. Individuale ufficiali: 1) Capitano Dentoni-Litta Fernando, Parma, punti 72; 2) capitano Latini, 8.o Bersaglieri Verona, punti 71; 3) maggiore Bruzzone, 2.o Alpini Cuneo; 4) primo capitano Verdi, 6.o Bersaglieri Bologna; 5) primo tenente Longobardi, 9.o Bersaglieri Zara.

Individuale sottufficiali: 1) Maresciallo Cannata Antonio, Roma, punti 75; 2) sergente maggiore Dean, 8.o Alpini Udine, 73; 3) sergente Sabatini, 56.o Fanteria Cividale; 4) sergente maggiore Prachelli, 17.o Fanteria Gradisca; 5) sergente Salp, 8.o Bersaglieri Verona.

Individuale truppa: 1) Alpino scelto Ruvidini, 2.o Alpini Cuneo, 73; 2) caporal maggiore Barboni, 13.o Fanteria Gorizia; 3) caporale Chein, 6.o Bersaglieri Bologna; 4) maresciallo Marsias Orestano; 5) caporal maggiore Mongardini, 11.o Bersaglieri Roma.

Rappresentanze: 1) 7.o Reggimento Bersaglieri Bolzano, 344; 2) 6.o Bersaglieri Bologna, 343; 3) 8.o Bersaglieri Verona; 4) 9.o Bersaglieri Zara; 5) Artiglieria «Leonessa» Brescia.

Categoria 12.a. Gara Reale fucile. Maestri e tiratori scelti. 1) Bruni Amedeo, Roma, 75; 2) Cannata, Roma, 73; 3) Zorzi, Roma; 4) Colletti-Conti, Anagne; 5) Bruzzone, Cuneo.

Tiratori di prima e seconda classe: 1) Perrucchino Apollinare, 74; 2) Tanzini, 74; 3) Dentoni-Litta, 74; 4) Moscon; 5) Di Mitri.

Categoria tredicesima. Gara Reale pistola: Maestri e tiratori: 1) Rocca Leone, 130; 2) Colletti-Conti, 121; 3) Isnardi.

Tiratori di prima e seconda classe: 1) Di Mitri Orazio, 128; 2) Minotti, 127; 3) Ingarriga; 4) Anchini; 5) Schnet.

Categoria quattordicesima. Gara Reale carabina calibro 22. Maestri e tiratori scelti: 1) Colletti-Conti Alberto, Anagni, 134; 2) Cane, Milano, 134; 3) Zorzi, Roma; 4) Mirone, Napoli; 5) Morelli, Milano.

Tiratori di prima e seconda classe: 1) Sola Giuseppe, Torino, 125; 2) Agostinelli, Iesi, 125; 3) Puppini, Ferrara; 4) Pedoni, Roma; 5) Cecconi, Roma.

Categoria quindicesima. Veterani: 1) Isnardi Camillo, Torino, 67; 2) Scodes, Napoli, 65; 3) Beltrami, Bologna; 4) Ziggiato, Torino; 5) Lo Sesto, Palermo.

Categoria sedicesima. Fortuna fucile: 1) Abataneo Oddino, Lorana, 10; 2) Morelli, Verona, 10; 3) Maragheno, Gorizia; 4) Bruni, Catania; 5) Scarnapicco, Catania.

L'incontro natatorio Italia-Francia I risultati della prima giornata

TORINO, 21

La prima giornata dell'incontro Italia-Francia di nuoto, ha dato buoni risultati per gli azzurri, che hanno battuto il record dei cento metri stile libero, segnando con Lisardi un tempo di 1' 0" 9/10. Magnifica la difesa di Perentin di fronte al fuori classe Taris nei 1500 metri. Ecco i risultati:

Metri 100 stile libero: Lisardi, Italia, in 1' 0" 9/10, nuovo record italiano; 2) Gambetta, Italia, in 1' 2"; 3) Cavalero, Francia.

Metri 100 sul dorso: 1) Faye, Francia, in 1'14" 3/10; 2) Philippot, Francia, in 1' 17" 6/10; 3) Vecchi, Italia.

Metri 60 stile libero femminile: 1) Blondeau, Francia, in 44" 4/10; 2) Ruzzier, Italia, in 46" 2/10; 3) Lokar, Italia.

Metri 1500 stile libero: 1) Taris, Francia, in 20'28" 2/10; 2) Perentin, Italia, in 20' 30" 6/10; 3) Joder, Francia.

Tuffi: 1) Cozzi, Italia, punti 155; 2) Poussard, Francia, punti 152.80; 3) Nicastro, Italia.

Punteggio dopo la prima giornata: a pari merito, Italia e Francia punti 20.

Il record mondiale di distanza battuto da uno sferico sovietico

MOSCA, 21

Secondo i giornali, uno sferico sovietico della capacità di 2200 m. c., pilotato dai piloti Romanoff e Basykyn, ha percorso la distanza da Zvenigorod presso Mosca a Ksakstan, a 2300 km. al sud in linea retta, in 56 ore, battendo così il record mondiale.

L'aviatore Felix Vaitkus ha iniziato il volo America-Lituania

NEW YORK, 21

L'aviatore Felix Vaitkus, nato negli Stati Uniti da genitori lituani, si è levato a volo da Long Island alle 6.45 di stamane, ora locale, per la traversata dell'Atlantico e un volo da solo, senza scalo, fino in Lituania via Terranuova, Irlanda, Inghilterra, Danimarca, Mare Baltico e Memel.

L'aviatore reca a bordo una bussola radiogonometrica, un sandalino pieghevole e migliaia di lettere.

Un avvocato arrestato a Bregenz per frode nel commercio delle divise

BREGENZ, 21

La polizia ha tratto in arresto l'avvocato Tarabocchia, accusato di frode nel commercio delle divise per un importo di una quarantina di milioni di franchi. La polizia ha potuto identificare anche i suoi complici. Le frodi, a quanto risulta, sarebbero cominciate nel 1933.

Un audace falsario arrestato a New York

NEW YORK, 21

Gli agenti segreti del Dipartimento del Tesoro hanno annunziato l'arresto di Williams Watts, capo di una banda di falsificatori che durante lo scorso anno era stato oggetto di ricerche e che è stato trovato in possesso di dollari falsi per l'ammontare di un milione, come anche di marche fiscali degli Stati Uniti e del Canadà e marche per passaporti.

Una donna russa uccisa al confine bulgaro-romeno

SOFIA, 21

Nella notte tra il 17 e il 18 corr., alcune guardie di frontiera bulgare scorsero due individui, un uomo e una donna, la cui nazionalità russa venne in seguito stabilita, i quali tentavano di valicare illegalmente la frontiera per entrare in territorio romeno. Dopo avere inutilmente fatto le regolari intimazioni, la sentinella del posto bulgaro ha aperto il fuoco uccidendo la donna e ferendo l'uomo. E' stata aperta un'inchiesta.

Il giornalista Jacob a Parigi

PARIGI, 21

Il giornalista tedesco Jacob è arrivato questa mattina a Parigi proveniente dalla Svizzera. Era accompagnato da un commissario speciale di polizia. Il suo arrivo è passato inosservato. La polizia dichiara di ignorare dove si sia recato successivamente il Jacob, essendo stato lasciato in libertà.

L'isola vulcanica Sakurahima minaccia un'eruzione

TOKIO, 21

L'isola vulcanica di Sakurahima al largo di Kagoshima minaccia un'eruzione. Le ceneri cadono fitte come nebbia. Seicentocinquanta persone tra donne e bambini hanno già sgombrato le loro abitazioni. Il resto della popolazione si tiene pronta ad abbandonare l'isola in caso di pericolo.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Migliaia e migliaia di triestini salutano con ardente slancio

i Fanti partenti per l'Africa Orientale

S. A. R. il Duca d'Aosta fra i soldati

Popolo ed Esercito

Trieste ha salutato con entusiasmo incontenibile e con fede sicura e consapevole il battaglione di fanteria partito ieri per l'Africa Orientale. In quel saluto ha vibrato il cuore più puro e sensibile della città protesa con tutto il suo gran cuore verso i forti e baldi soldati. Nulla di più eloquente e toccante che la calda palpitazione della folla al passaggio marziale, all'incedere disciplinato e superbo del battaglione. Non un distacco, ma una fusione, una profonda compenetrazione di spiriti è stata quella di ieri: ogni soldato ha sentito imprimersi, attraverso i clamori, i saluti, gli applausi, le effusioni augurali, gli abbracci fraterni, le grida incitatrici, il getto di fiori, la volontà virile, il senso infallibile, la solidarietà fascista e la tenerezza umana di questa città che nelle grandi ore della sua storia, ch'è storia italiana, offre l'animo suo con generosa e spontanea dedizione.

I partenti hanno visto gli occhi della folla scintillanti di riconoscenza e di ammirazione, hanno visto mille e mille mani innalzarsi nel segno del saluto e nel desiderio della stretta, hanno udito le voci acclamanti al successo della grande impresa e tutto questo incomparabile e superbo saluto è stato il crisma più bello, la consegna più alta che la città redenta abbia potuto fare ai suoi soldati, ai suoi figli. Unione mirabile di popolo e di Esercito, maturati nella medesima fede e disciplina, saldati nello stesso amore per Colui che dirige i destini d'Italia.

La manifestazione

Migliaia e migliaia di persone lungo il percorso, in piazza Libertà e nell'interno della Stazione Centrale hanno stretto in un impeto di amore i cinquecento partenti, che hanno avuto l'alto onore di ricevere prima della partenza il saluto augurale di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Durante le prime ore del pomeriggio il battaglione ha ultimato i preparativi. Alle 16 si è adunato sul piazzale della Caserma «Vittorio Emanuele III», ove è stato passato in rivista dalle autorità militari.

Come noto, il battaglione è al comando del maggiore Satta, ed è formato da compagnie del 12.o Reggimento «Casale», del 151.o e 152.o Reggimento «Sassari» della Brigata del Timavo, e del 26.o, 73.o e 74.o Reggimento della Divisione di fanteria del Carnaro. Al comando di una Compagnia è il primo capitano, Medaglia d'oro, Guido Slataper, richiamato in seguito a sua domanda.

E' da rilevare come tutti i soldati abbiano chiesto volontariamente di far parte del battaglione, e altrettanto gli ufficiali.

Alle 16.15, preceduti dalle musiche e dagli ufficiali del 12.o «Casale», che aveva inquadrato l'unità, il battaglione è uscito dalla Caserma, salutato con l'onore delle armi. Lungo tutto il percorso gli edifici sono imbandierati. Una folla enorme si addensa lungo i marciapiedi per porgere il suo caloroso saluto ai fieri partenti.

L'appassionato saluto della città

E quando il baldo battaglione si avanza per le vie, al suono degli inni della Patria fascista, mille fazzoletti sventolano e cento e cento fiori vengono lanciati sui Fanti, che in breve sono tutti infiorati. Via Rossetti, via Battisti, via Carducci è tutta una marea di popolo che acclama e accompagna con i suoi voti più fervidi i Fanti d'Italia chiamati a nuove prove per la grandezza imperiale della Patria.

In via Ghega la folla ha rotto ormai i cordoni e si stringe intorno ai partenti, invade le file, infiora ancora ed abbraccia i forti soldati, i quali proseguono tra un delirio travolgente di ovazioni e di battimani.

Piazza Libertà nereggia di folla. Da un lato sono schierati reparti in armi della XII Brigata di Fanteria, del 23.o Artiglieria divisionale e del 10.o Artiglieria d'Armata.

Di fronte, centinaia di Giovani Fascisti, Avanguardisti, Balilla, l'Associazione madri e vedove dei Caduti, i Mutilati, i Volontari, i Combattenti, l'Associazione Arma di Fanteria, l'Associazione del Fante, l'Associazione Granatieri, la Sezione Bersaglieri «E. Toti», l'Associazione Arma di Cavalleria, i carabinieri in congedo, l'Arma del Genio, la R. Guardia di finanza, gli arditi d'Italia, l'Associazione nazionale alpini, la Società Dalmatica, gli Azzurri di Dalmazia. A fianco si estendono altre organizzazioni, tutte con bandiere e gagliardetti, che danno una nota di viva festosità.

Le autorità

Sono presenti tutte le autorità cittadine: S. E. il Prefetto gr. uff. Tiengo, S. E. il Generale Scala, Comandante il Corpo d'Armata, il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, l'on. Cocceani, il Podestà Salem, il console generale Bocchio, comandante il XII Gruppo Legioni, il Vicepresidente della Provincia comm. Cherubini, il Vicesegretario federale avv. comm. Gefter-Wondrich, il Generale Faracovi, comandante la zona militare, il Generale Tissi, comandante l'Artiglieria del Corpo d'Armata, il Generale Rossi, il Generale Zingales, comandante la XII Brigata di Fanteria del Timavo, il Generale Toller, il console generale Perusini, il rappresentante della Magistratura, il seniore comm. Puerari, presidente dell'Opera Balilla, il console comm. de Turris, comandante la seconda dei FF. GG. C., il cav. uff. Giro, ispettore superiore dell'O. N. D., il comm. Reina, R. Provveditore agli Studi, il vicepresidente della Compagnia Volontari giuliani e dalmati con il Consiglio direttivo al completo, il presidente dell'Associazione del Fante, con il Consiglio direttivo della Sezione. Erano pure presenti tutti gli altri presidenti delle Associazioni combattentistiche e d'Arma, nonchè i rappresentanti delle varie associazioni fasciste e uno stuolo di ufficiali di tutte le Armi.

Quando il battaglione entra in piazza Libertà lo accoglie una impressionantissima dimostrazione che si prolunga per vari minuti. Sventolano bandiere e gagliardetti. Altra pioggia di fiori sulla truppa, che procede a stento tra la folla che la accompagna nella marcia al canto degli inni del Fascismo.

Dopo aver sfilato davanti alle autorità, il battaglione sosta e si schiera sul viale Regina Elena, davanti al lato arrivi della Stazione.

L'arrivo del Duca

Alle 17.25, accolto da una altissima ovazione, giunge S. A. R. il Duca d'Aosta, cui si fanno incontro S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata e il Segretario federale. L'augusto Principe, ricevuto il deferente saluto delle autorità, passa in rivista il superbo battaglione. Gli occhi dei valorosissimi ufficiali e dei cinquecento Fanti sfavillano di gioia. Sono tutti esultanti di avere tra loro un Principe così glorioso. Quindi S. A. R. entra nella Stazione Centrale seguito dalle altre autorità.

La Stazione è già gremita di folla, a stento trattenuta da militi ferroviari, agenti e carabinieri. Il convoglio speciale è sul secondo binario. All'interno, il servizio è diretto dal capostazione principale cav. uff. Del Grande, e dal comandante militare di Stazione, capitano Nopitello.

In perfetto ordine il battaglione, al suono di liete marce, entra nella Stazione, mentre si levano, in segno di saluto, alti di sirene e il suono di campane. Uno stuolo di signore del Fascio Femminile e di Giovani Fasciste offre ad ogni partente il dono dell'Associazione del Fante, consistente in pacchetti di sigarette e di biscotti.

In pochi minuti i soldati sono al loro posto nelle varie vetture del convoglio. Ognuno di essi ha al collo il fazzoletto dei colori di Roma, donato dai Giovani Fascisti; altri hanno il fazzoletto cremisi dei Volontari e l'azzurro dei Dalmati.

Dai finestrini i Fanti agitano simbolici cartelli. Uno reca la significativa scritta:

I morti di Adua son tutti risorti

«Si scopron le tombe si levano i morti i morti di Adua son tutti risorti...»

Altri cartelli recano i motti araldici dei Reggimenti e scritte inneggianti alla Maestà del Re e al Duce.

Tre squilli di tromba chiamano gli ufficiali a rapporto. I ventiquattro ufficiali del battaglione si presentano davanti a S. A. R. il Duca d'Aosta, il quale stringe ad ognuno di essi la mano, intrattenendosi particolarmente coi Volontari della grande guerra. Gli ufficiali tornano quindi tra i loro soldati e prendono posto nella prima vettura del convoglio. Sono le 17.40. Mancano pochi minuti alla partenza. Il Duca d'Aosta, seguito dalle altre autorità, si porta presso il convoglio, salutato dai soldati e dalla folla. Lentamente egli percorre tutta la lunghezza del treno, tra rinnovati e incessanti applausi.

Alle 17.45 viene dato il segnale di partenza. Il convoglio si muove. Musiche e canti si levano dalla folla e dai soldati, che dai finestrini agitano i cartelli ed i fazzoletti giallo-rossi.

Sfarfallio di fazzoletti e di bandiere sulla folla che non cessa di acclamare ai baldi partenti e ai destini imperiali d'Italia. Numerose signore gettano fiori ai soldati, che, commossi, ringraziano e salutano. La folla è schierata fino fuori della Stazione, fino alle pensiline esterne, ai posti di blocco, e al passaggio del treno rinnova la manifestazione di fede e di augurio ai fieri partenti.

Quando ormai il convoglio è scomparso, la marea di gente sfolla lentamente dalla Stazione, mentre le musiche militari suonano inni e marcie festose.

Trieste fascista non poteva salutare in modo più fervido e più entusiastico il bel battaglione partito ad inquadrarsi in una delle superbe Divisioni chiamate a tener alto il nome della Patria nell'Africa Orientale.

Messaggi di saluto

Numerosi telegrammi e messaggi di saluto sono stati inviati al battaglione partente. Messaggi che sono stati accolti con commossa esultanza dagli ufficiali e dai soldati.

L'Istituto Coloniale Fascista, Sezione provinciale di Trieste, ha inviato al Comando del Corpo d'Armata il seguente messaggio:

«La Presidenza e il Direttorio della Sezione provinciale dell'Istituto Coloniale Fascista prega codesto Comando di voler trasmettere al comandante, agli ufficiali, ai sottufficiali, ai graduati e soldati del battaglione partente per l'Africa Orientale i più fervidi saluti augurali».

S. E. il Generale Scala, Comandante il Corpo d'Armata, ha così risposto:

«Ringrazio vivamente codesta Presidenza, il Direttorio e i soci di codesta Sezione per il saluto augurale inviato al battaglione partito per l'Africa Orientale, saluto che è stato comunicato ai partenti».

Esami ed iscrizioni

Istituto tecnico «G. R. Carli»

Gli alunni dell'Istituto superiore, quelli dell'inferiore e quelli della Scuola tecnica che hanno avuto la promozione alla classe successiva o che, in mancanza della medesima, vogliono ripetere la classe, devono presentare regolare domanda in carta semplice entro il 30 settembre corr.

Gli alunni provenienti dalla Scuola di avviamento commerciale che vogliono sostenere l'esame di idoneità per il 4.o corso dell'Istituto tecnico inferiore hanno pure da presentare la rispettiva istanza in carta bollata da lire 4, corredata dai documenti di rito entro il 30 corrente.

Gli alunni provenienti dalla Scuola di Avviamento commerciale, che hanno da iscriversi alla R. Scuola Tecnica, presenteranno domanda di ammissione assieme ai documenti richiesti pure entro il 30 corrente.

La segreteria (via A. Diaz 20) è aperta giornalmente dalle 9 alle 12 e dà tutte le informazioni riguardanti documenti da esibirsi, tasse da versarsi e così via.

Istituto tecnico nautico

In seguito a deliberazione ministeriale anche l'Istituto Tecnico Nautico di Trieste ha, da quest'anno scolastico 1935-36, il corso inferiore.

Come è noto, l'Istituto tecnico inferiore, a qualunque tipo appartenga, prepara, con le sue quattro classi, all'ammissione all'Istituto tecnico superiore di qualsiasi tipo (commerciale ad indirizzo amministrativo, (o mercantile, o per geometri o industriale o nautico, ecc.).

Presso l'Istituto Tecnico Nautico, che ha la sua sede in piazza A. Hortis n. 1, sono aperte dunque le iscrizioni anche al corso inferiore. La segreteria dell'Istituto è a disposizione degli interessati per tutte le notizie del caso.

Scuola d'avviamento «Rismondo»

Martedì 1. ottobre avrà inizio il nuovo anno scolastico. Gli alunni regolarmente iscritti dovranno presentarsi alla sede di via Rismondo rispettivamente alle ore 8 (le classi prime), alle ore 9.30 (classi II), alle ore 11 (classi III), muniti del diario scolastico e di una matita. I maschi entreranno dal portone di via Rismondo; le femmine da quello di via S. Francesco.

Si ricorda ai genitori l'obbligo d'iscrivere i figli che non hanno compiuto i 14 anni d'età, e non frequentano altra Scuola.

Scuola «A. Bergamas»

Sono aperte le iscrizioni alle varie classi della R. Scuola di avviamento professionale industriale «Bergamas». Per le iscrizioni alla prima classe gli allievi dovranno presentare l'attestato di nascita, i certificati di rivaccinazione e di sanità oculare, la pagella di assolta quinta classe elementare o titolo equipollente. Sono obbligati ad iscriversi (senza presentazione di documenti) anche gli alunni che già frequentano la Scuola.

La direzione della Scuola rammenta che le vigenti disposizioni di legge stabiliscono l'obbligo di frequentare le pubbliche Scuole fino al 14.o anno. I genitori o chi ne fa le veci (responsabili dell'adempimento dell'obbligo scolastico), devono affrettarsi a compiere il loro dovere, perchè verrà esposto all'albo pretorio l'elenco degli inadempienti, contro i quali si procederà a norma di legge (multe ed eventuali denunce al Pretore). Per le iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Scuola (via Giuliani), durante le ore d'ufficio.

Istituto «Leonardo da Vinci»

La presidenza dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» avverte che le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente il 25 corr. Entro questo termine perciò i genitori dovranno provvedere alle pratiche necessarie all'iscrizione.

Ateneo Musicale Triestino

Sono aperte le iscrizioni agli esami di diploma, compimento dei periodi medio e inferiore, grande attestato degli studi accademici, compimento delle materie complementari.

Le domande, estese su carta da bollo da lire 4, vanno indirizzate al Direttore dell'Ateneo Musicale Triestino; corredate dai documenti: atto di nascita su carta da bollo, tessera di riconoscimento con fotografia, titolo di studi compiuti, debbono essere presentate alla segreteria dell'Istituto entro giovedì 10 ottobre p. v. Non saranno accettate domande non presentate in tempo utile o non completamente corredate dai documenti richiesti.

Per informazioni più precise rivolgersi alla segreteria dell'Ateneo stesso, telefono 70-25.

Con recente circolare del Ministero dell'Educazione Nazionale, sono state abrogate tutte le disposizioni del vigente ordinamento dell'Istruzione artistica, per effetto delle quali l'accesso a determinati esami era subordinato al fatto che i candidati avessero raggiunto nua determinata età o che fosse decorso un determinato intervallo di tempo dal conseguimento di un titolo di studio.

Per i licenziati dalle Scuole di avviamento

I licenziati dalle Scuole d'avviamento, che intendono iscriversi ed assolvere la sezione pittura (di due anni) del locale R. Istituto Tecnico Industriale (via C. Battisti 31) hanno il privilegio di poter essere iscritti senza esame al I Corso superiore dell'Istituto d'Arte di Venezia o ad altra classe intermedia (superiore) previo esame di idoneità.

I licenziati dal Corso superiore conseguono la Patente di perito maestro d'arte per la specializzazione frequentata. Questi hanno diritto all'ammissione diretta ai corsi speciali dei RR. Istituti di Belle Arti e all'esame di Stato per l'abilitazione all'insegnamento del disegno negli Istituti di istruzione media.

I licenziati dal Corso superiore sono ammessi senza esame al Corso speciale di magistero, assolto il quale conseguono la Patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole ed Istituti artistico-industriali.

Le iscrizioni nella sezione pittori, ecc., del R. Istituto tecnico industriale, sono aperte fino a tutto il 30 corrente.

La sessione autunnale all'Università di Trieste

Il Rettorato della R. Università di Trieste comunica: Gli esami della sessione autunnale si terranno col seguente orario: Complementi di matematica generale: 16 ottobre, ore 18 (I appello), 25 ottobre, ore 18 (II appello); Diritto commerciale: 10 ottobre, ore 9 (I appello), 25 ottobre, ore 9 (II appello); Diritto internazionale: 9 ottobre, ore 9 (I app.), 29 ottobre, ore 9 (II app.); Diritto marittimo: 11 ottobre, ore 9 (I app.), 26 ottobre, ore 9 (II app.); Diritto sindacale e corporativo: 9 ottobre, ore 15 (I app.), 24 ottobre, ore 15 (II app.); Economia generale e corporativa: 19 ottobre, ore 9 (I app.), 24 ottobre, ore 9 (II app.); Economia e legislazione agraria: 19 ottobre, ore 12 (I app.), 24 ottobre, ore 12 (II app.); Elementi di chimica, 7 ottobre, ore 9 (I app.), 20 ottobre, ore 9 (II app.); Geografia politica ed economica: 21 ottobre, ore 9 (I app.), 26 ottobre, ore 9 (II app.); Istituzioni di diritto privato: 7 ottobre, ore 9 (I app.), 22 ottobre, ore 9 (II app.); Istituzioni di diritto processuale: 8 ottobre, ore 11 (I app.), 23 ottobre, ore 12 (II app.); Istituzioni di diritto pubblico: 8 ottobre, ore 9 (I app.), 23 ottobre, ore 9 (II app.); Legislazione del lavoro: 24 ottobre, ore 18 (I app.), 31 ottobre, ore 10 (II app.); Matematica finanziaria: 17 ottobre, ore 9 (I app.), 26 ottobre, ore 9 (II app.); Merceologia: 7 ottobre, ore 10 (I app.), 20 ottobre, ore 10 (II app.); Politica economica: 22 ottobre, ore 9 (I app.), 31 ottobre, ore 9 (II app.); Ragioneria generale ed applicata: 15 ottobre, ore 9 (I app.), 23 ottobre, ore 9 (II app.); Ragioneria pubblica e contabilità di Stato: 15 ottobre, ore 12 (I app.), 23 ottobre, ore 12 (II app.); Scienza delle finanze e diritto finanziario: 21 ottobre, ore 9 (I app.), 30 ottobre, ore 9 (II app.); Statistica metodologica, demografica ed economica: 18 ottobre, ore 9 (I app.), 27 ottobre, ore 9 (II app.),; Storia economica: 22 ottobre, ore 9 (I app.), 27 ottobre, ore 9 (II app.); Tecnica commerciale III Corso (scritto): 16 ottobre, ore 9; Tecnica commerciale III Corso (orale): 17 ottobre, ore 9 (I app.), 25 ottobre, ore 9 (II app.); Tecnica commerciale IV Corso (scritto): 18 ottobre, ore 9; Tecnica commerciale IV Corso (orale): 19 ottobre, ore 9 (I app.), 26 ottobre, ore 9 (II app.); Lingua cecoslovacca (scritto): 12 ottobre, ore 9; Lingua cecoslovacca (orale): 20 ottobre, ore 15 (I app.), 25 ottobre, ore 9 (II app.); Lingua francese (scritto): 14 ottobre, ore 9; Lingua francese (orale): 23 ottobre, ore 15 (I app.), 29 ottobre, ore 15 (II app.); Lingua inglese II e III Corso (scritto): 13 ottobre, ore 9; Lingua inglese I Corso (scritto): 13 ottobre, ore 15; Lingua inglese (orale): 22 ottobre, ore 15 (I app.), 27 ottobre, ore 9 (II app.); Lingua italiana (scritto): 11 ottobre, ore 15; Lingua italiana (orale): 17 ottobre, ore 11 (I app.), 30 ottobre, ore 15 (II app.); Lingua russa (scritto): 12 ottobre, ore 9; Lingua russa (orale): 17 ottobre, ore 9 (I app.), 30 ottobre, ore 12 (II app.); Lingua serbocroata (scritto): 12 ottobre, ore 9; Lingua serbocroata (orale): 20 ottobre, ore 15 (I app.), 25 ottobre, ore 9 (II app.); Lingua spagnola (scritto): 12 ottobre, ore 9; Lingua spagnola (orale): 21 ottobre, ore 15 (I app.); 24 ottobre, ore 9 (II app.); Lingua tedesca (scritto): 14 ottobre, ore 15; Lingua tedesca (orale): 23 ottobre ore 18 (I app.), 29 ottobre, ore 17 (II app.); Lingua ungherese (scritto): 12 ottobre, ore 9; Lingua ungherese (orale): 17 ottobre, ore 9 (I app.), 30 ottobre, ore 12 (II app.).

Le domande di ammissione agli esami di laurea dovranno essere presentate entro il 16 ottobre 1935-XIII.

STATO CIVILE DI TRIESTE
21 settembre 1935-XIII

Nati vivi	11
maschi 7, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	3
Matrimoni	—

Disposizioni per i richiamati

Il Comando del Distretto Militare di Trieste avverte tutti i militari, chiamati alle armi dal 23 al 27 corrente, che dovranno presentarsi alla caserma «Volontari Giuliani» (via del Castello, 5), nelle prime ore del mattino per essere visitati e, se dichiarati idonei avviati, nella giornata stessa, ai Corpi cui saranno destinati.

E' nell'interesse di tutti i militari presentarsi nelle ore antimeridiane per evitare di perdere l'indennità di soggiorno e di pernottare in appositi accantonamenti.

La Festa dell'uva alla Ginnastica. Fervono i preparativi alla Società Ginnastica per la Festa dell'uva che si terrà domenica 29 settembre nell'ampia palestra sociale. L'interessamento dei soci e dei loro familiari per questa festa, fa prevedere una serata piena di animazione e di brio. La sala sarà caratteristicamente addobbata. Si rilasciano inviti a mezzo di un socio, presso la segreteria sociale, dalle 17 in poi.

I provvedimenti ministeriali per le Scuole medie

nelle Provincie giuliane

Nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'altro giorno, tra il piano delle nuove istituzioni di scuole medie e di corsi e classi collaterali per tutta l'Italia, fu approvata l'apertura, per quanto riguarda le Provincie giuliane, di un liceo scientifico a Gorizia, di un nuovo istituto tecnico inferiore a Trieste, di un ginnasio a Postumia, di vari corsi nelle scuole medie esistenti a Trieste, Gorizia, Pola, Fiume, Parenzo e Zara; scuole tecniche industriali a Monfalcone e a Cormons, una scuola d'avviamento agricolo a Pirano e classi collaterali anche a Capodistria e ad Abbazia. Nella Provincia di Udine, già appartenente al Provveditorato agli Studi di Trieste, vengono creati nel capoluogo provinciale un nuovo corso ginnasiale e un corso tecnico inferiore; a Cividale la scuola di tirocinio a orario ridotto viene elevata a scuola tecnica industriale; a San Pietro sul Natisone sono concesse due classi collaterali (prima e seconda) all'Istituto magistrale; a Tolmezzo viene statizzato l'Istituto tecnico inferiore isolato e finora pareggiato.

Il completamento dell'Istituto Nautico con l'apertura del corso inferiore

E' stato appreso con vivissimo compiacimento a Trieste il provvedimento per il quale si completa l'Istituto tecnico nautico superiore con la creazione delle classi inferiori, cioè di un istituto tecnico inferiore aggregato all'Istituto Nautico e formante tutto un complesso omogeneo.

Quando fu deliberata la riforma dell'istruzione tecnica si stabilì che tutti gl'istituti tecnici superiori dovranno essere completati con l'apertura anche di corsi inferiori, affinchè ogni istituto tecnico superiore abbia la possibilità di formarsi una propria scolaresca, indirizzandola spiritualmente agli studi delle proprie sezioni superiori; sebbene i programmi degli istituti tecnici inferiori siano tutti eguali, cioè a indirizzo generico, e i loro alunni possano passare a qualunque istituto tecnico superiore.

Finora avveniva ad esempio a Trieste l'inconveniente che presso l'Istituto tecnico superiore commerciale amministrativo e per geometri esistessero ben quattro corsi inferiori ad indirizzo generico con parecchie classi collaterali.

Tanto l'Istituto Nautico quanto l'Istituto Industriale dovettero attingere i propri alunni quasi soltanto dai corsi inferiori dell'Istituto commerciale amministrativo. In tali condizioni si trovava pure l'Istituto commerciale mercantile, che appena da qualche anno si è completato con la creazione di un corso inferiore.

I danni di questa dispersione di scolari sono evidenti; e il Ministero si propone appunto di eliminarli completando ogni istituto tecnico superiore con un proprio corso inferiore.

Sicchè presentemente a Trieste soltanto l'Istituto Industriale rimane ancora privo del suo corso inferiore, ma non v'è dubbio che, a sua richiesta, anch'esso otterrà dal Ministero il completamento propugnato dalla legge scolastica.

Nei due Licei-Ginnasi e negli Istituti magistrali di Trieste

Il liceo-ginnasio Petrarca acquista la aggiunta definitiva di un intero corso liceale classico, con tre classi superiori, che finora erano considerate collaterali alle preesistenti, e l'apertura di due classi collaterali alle prime e alle seconde ginnasiali inferiori.

Al liceo-ginnasio Dante si istituisce un nuovo corso ginnasiale completo, cioè inferiore e superiore, dalla prima alla quinta classe.

Un notevole ulteriore sviluppo assumono i due istituti industriali magistrali di Trieste: quello maschile con l'istituzione di due corsi inferiori (dalla prima alla quarta classe inclusiva) e di un corso superiore (dalla quinta alla settima classe) e con l'apertura di una seconda classe collaterale inferiore; e quello femminile pure con l'istituzione di due corsi inferiori e inoltre con l'apertura di cinque classi collaterali: 2 prime, 2 seconde e una terza.

Con questa creazione di nuovi corsi e quest'aggiunta di classi collaterali si tratta non soltanto di provvedere al fenomeno transitorio del soprannumero di nascite nel dopoguerra dal 1919 al 1922, per i ragazzi che contano oggi dai 13 ai 16 anni, e che frequentano presentemente dalle quarte alle settime classi delle scuole medie, ma per la crescente popolazione scolastica dovuta anche ai nati nel triennio successivo, di natalità decrescente, dal 1923 al 1925, che affollano le tre classi inferiori delle scuole medie.

A Gorizia, Pola, Fiume

Con l'istituzione a Gorizia di un liceo scientifico, deliberata mercoledì nel Consiglio dei Ministri, il capoluogo del Friuli orientale viene a contare un bel numero di scuole medie: un ginnasio-liceo, un liceo scientifico, tre istituti tecnici: industriale, commerciale mercantile e per geometri; una scuola tecnica industriale, un istituto magistrale, due scuole d'avviamento, l'una industriale e l'altra commerciale, oltre a varie scuole private.

L'Istituto magistrale di Gorizia acquista dai provvedimenti dell'altro giorno la creazione di un nuovo intero corso inferiore con l'aggiunta di due classi collaterali: una prima e una seconda. Anche al ginnasio sono annesse una prima e una seconda classe collaterali.

A Pola l'Istituto magistrale si sviluppa in modo tale da dimostrare che era ben giustificato il desiderio dei polesi dell'apertura di tale scuola. Con le deliberazioni dell'altro giorno sono aggregate tre classi inferiori collaterali all'istituto.

A Capodistria, Parenzo, Zara ed Abbazia

A Fiume il ginnasio ha avuto il riconoscimento della creazione di un intero corso inferiore e superiore, cioè dalla prima alla quinta classe; e l'Istituto Nautico è reso completo con un corso inferiore.

E il glorioso ginnasio-liceo di Capodistria, ch'era in passato l'unico per tutta l'Istria, dimostra sempre la sua bella vitalità, anche dopo che sorsero tante scuole medie nelle varie città della Provincia: lo alimentano ora specialmente le famiglie della città che si meritò il titolo di Atene istriana: si sentì la necessità di raddoppiare la prima e la seconda classe inferiore.

Nè l'Istituto magistrale di Parenzo subì alcun danno dall'apertura di quello di Pola, come temevano alcuni, se ora esso si vede confermato in forma stabile un intero nuovo corso inferiore, dalla prima alla quarta classe.

Sintomatico riesce il raddoppiamento di tutto il corso inferiore dell'Istituto magistrale di Zara, dimostrante che esso è ottimamente frequentato.

Persino il ginnasio della piccola Abbazia ha dovuto aggiungere alla prima classe una classe collaterale.

Inoltre a Monfalcone e a Cormons le scuole di tirocinio a orario ridotto vengono elevate a scuole tecniche industriali biennali, alle quali s'accede dalle scuole d'avviamento industriale. E a Pirano lo Stato istituisce una scuola d'avviamento agricolo.

A Postumia Ginnasio e Scuola di avviamento

Il successo del ginnasio di Abbazia è la dimostrazione più persuasiva che pure la cittadina di Postumia possiede le qualifiche per l'istituzione di un ginnasio, il quale viene istituito per desiderio dei numerosi ufficiali colà residenti, i cui figli sono obbligati attualmente a staccarsi dalle famiglie a dieci anni di età, mentre costituiscono una quantità tale da poter formare la popolazione scolastica di un intero ginnasio; sicchè forse si apriranno immediatamente tutte le cinque classi.

Il nuovo ginnasio, che servirà ai figli degli ufficiali, dei funzionari civili, degli speditori, degl'impiegati, integrerà l'opera di coltura che compie mirabilmente a Postumia la Scuola d'avviamento commerciale per i figli dei commercianti e dei proprietari di boschi e di segherie della zona, scuola altamente apprezzata per la sua funzione tecnica.

L'istituzione del Ginnasio a Postumia è stata accolta con vero giubilo, in quanto il Regime esaudisce così uno dei più ardenti desideri della popolazione. Il Ginnasio funzionerà, come si è detto, già quest'anno.

Concorso magistrale per titoli

Presso l'Ufficio del R. Provveditorato agli Studi sono depositate le graduatorie ed i verbali relativi ai concorsi magistrali per titoli a posti di terza e quarta categoria, indetti per l'anno scolastico 1935-36, per la durata di giorni 15, da oggi, a disposizione di chiunque possa avervi interesse.

Le iscrizioni alla Scuola

elementare e media dell'Istituto di Coltura in via Zonta 4, continuano fino al 30 settembre.

La visita del Prefe[tto]
all'Istituto della Previdenza so[ciale]

S. E. il Prefetto ha visitato ie[ri gli] uffici della sede dell'Istituto Naz[ionale] Fascista della Previdenza Sociale, [inte]ressandosi con più particolare int[eresse] nel nuovo reparto della contabilità [mec]canizzata, per la commisurazione e [la ri]scossione dei contributi. Il Prefetto, [accompa]gnato dal direttore della Sede, ha [vo]luto prendere conoscenza di tutto [l'or]dinamento ed ha voluto rendersi [con]to del funzionamento e delle pos[sibili]tà di ciascuna macchina, rivolg[endo] anche, a questo scopo, molte dom[ande] di chiarimenti al personale addet[to al] lavoro.

Compiuta la visita il Prefetto si [è tro]vato circondato da un folto grupp[o di] impiegati e il direttore della sede [gli] ha porto, a nome di tutto il per[sona]le, un deferente saluto ed un vivo [rin]graziamento e gli ha brevemente [rife]rito sull'azione dell'Istituto nella [Ve]nezia Giulia, dando un particolar[e ri]lievo alla riforma dei servizi della [com]misurazione e della riscossione dei [con]tributi, di cui, superate finalmente [nu]merose dificoltà di vario ordine, [è or]mai imminente la normalizzazione. [Po]sti in evidenza i vantaggi e gli [im]mancabili risultati della riforma, [il di]rettore termina rinnovando al Pre[fetto] il saluto suo e dei suoi giovani c[olla]boratori». Molti di essi già ci hann[o la]sciati per l'adempimento di un [dovere] più sacro e più imperioso dovere; [al]tri attendono giorno per giorno [l'ac]coglimento delle loro domande di [ar]ruolamento volontario; tutti sono [pron]ti a tutti gli ordini che verranno. [Gio]ventù ardimentosa, dunque, dell'[Ita]lia di Mussolini. Ma al tempo st[esso,] Eccellenza, gioventù seria e labor[iosa] poichè posso affermare che tutti, dentro, dal capo al più modesto es[ecu]tore, tutti dànno la propria opera [con] la fede, con la volontà, con la ten[acia,] con la passione di impiegati e di [fun]zionari fascisti».

S. E. Tiengo risponde al direttore [di]cendosi molto lieto di questa visita [che] gli ha dato modo di vedere e di [am]mirare il funzionamento di queste [mac]chine singolarmente intelligenti. C[ono]sce le difficoltà superate e augur[a il] pieno successo degli sforzi compiuti [per] la risoluzione di problemi di impor[tan]za vitale per il miglioramento della [pre]videnza sociale. Sa che dal centro [si] guarda a questi uffici come ad un e[sem]pio da seguire e di ciò vivamente [si] compiace con il direttore dott. G[...]

Si dice inoltre soddisfatto di [aver] potuto constatare che vicino alla f[red]da tecnica delle macchine brilla [negli] occhi degli impiegati, tutti giovani, [il] fuoco e l'entusiasmo della latinità [che] non si lascia sopraffare dalle rigide [leg]gi della meccanica, ma che porta [nel] lavoro la fede dell'italiano di Muss[olini,] il quale è sempre pronto ad andar[e ol]tre.

Al saluto al Duce i presenti risp[on]dono con un entusiastico «A noi!» [e] accolgono con un prolungato appl[auso] le brevi parole di S. E. il Pref[etto].

Nel Partit[o]

OPERA BALILLA

Concorso per l'ammissione alla R. [Ac]cademia fascista. *E' aperto un conc[orso] per titoli ed esami per l'ammission[e di] 500 allievi al I anno scolastico dell['Ac]cademia fascista, che avrà inizio [il ...] novembre. E' aperto pure un conc[orso] per titoli ed esami per un corso [di] scherma all'Accademia fascista, [che] avrà inizio il 10 novembre. Sono am[mes]si i giovani di nazionalità italiana, [nati] posteriormente al 1.o gennaio 1915, [di] robusta costituzione fisica, in poss[esso] di un diploma di maturità, abilitaz[ione] o licenza conseguita nelle RR. Sc[uole] medie superiori. Per informazioni [ri]volgersi all'Ufficio ginnico-sportivo [del] Comitato provinciale dell'Opera Ba[lilla] durante le ore d'ufficio.*

FASCIO FEMMINILE

La Mostra provinciale delle Picco[le e] Giovani Italiane. *La Mostra dei la[vori] delle Piccole e Giovani Italiane, [il cui] ingresso è libero, rimarrà aperta an[che] oggi, domenica, dalle 10 alle 12 e d[alle] 16 alle 18.*

Le gare di modelli idro avranno luogo o[ggi]

Il concorso di modelli volanti «id[ro»] che doveva tenersi ieri sabato, si [svol]gerà oggi domenica alle 17.30 al Ba[cino] Ausonia.

...preparazione per la grande Adunata

...osti di concentramento

...Fascisti, le Fasciste e Giovani Fasciste si aduneranno per ... nei posti sotto elencati:

Zona, G.R.F. «Beuzzar» . . . . Riviera di Barcola
Zona, G.R.F. «Ivancich» . . . . Largo S.ta Teresa
Zona, G.R.F. «Quis contra nos?» . Rotonda Boschetto
Zona, G.R.F. «Morara-Sassi» . . . Piazza S. Francesco
Zona, G.R.F. «Crena» . . . . Piazza Caduti Fascisti
Zona, G.R.F. «Berutti» . . . . Spiazzo Stadio Littorio
Zona, G.R.F. «Casciana» . . . . Scuola Demarchi
Zona, G.R.F. «Trevisan» . . . . Campo S. Giacomo
Zona, G.R.F. «Olivares» . . . . Piazza Unità
Zona, G.R.F. «Centro» . . . . Piazza Ponte Rosso

...li iscritti alle Associazioni del Pubblico Impiego, Ferrovieri, ...legrafonici, Scuola, Addetti aziende Stato, all'U. N. U. C. I., ...ndacati fascisti ed all'O. N. Dopolavoro, non iscritti al Partito, ...uneranno per Zona nei posti sottoelencati:

Zona, G.R.F. «Beuzzar» . . . Riviera di Barcola
Zona, G.R.F. «Ivancich» . . . Spiazzo davanti case «Incis»
Zona, G.R.F. «Quis contra nos?» termine via Pindemonte
Zona, G.R.F. «Morara-Sassi» . . Via Zanetti, davanti al Palazzo di Giustizia
Zona, G.R.F. «Crena» . . . . Viale Ippodromo
Zona, G.R.F. «Berutti» . . . . Spiazzo Stadio Littorio
Zona, G.R.F. «Casciana» . . . Spiazzo Scuola Demarchi
Zona, G.R.F. «Trevisan» . . . Piazza Mercato S. Giacomo
Zona, G.R.F. «Olivares» . . . Stazione Marittima
Zona, G.R.F. «Centro» . . . . Piazza Vittorio Veneto

...divisione delle vie

...e piazze di Trieste con accanto ...e le zone:

... via VIII, Aiuole via V, Aldraga ... Aleardi via II, Alfieri via IV, ...via IX, Alighieri via X, Altana ..., Ananian via V, Anastasio S. ...drea S. passeggio IX, Annun... S. via IX, Antenorei via VIII, ... via II, Apollinare S. via VIII, ... via IV, Argento via IX, Ariosto ... Arsenale via X, Artisti via IX, ... via IX, Asilo via IX.

...monti via VII, Barbacan via ...arbariga via II, Barcola I, Bar... via V, Baseggio via II, Bastia ...II, Bastione via IX, Battaglia ..., Battera via VII, Battisti via ...zzoni via IX, Beato Angelico via ...ccaria via IV, Beccherie via IX, ...rie Vecchie via IX, Belli via ... Bellini via X, Bellosguardo via ...lpoggio via IX, Belvedere Cam... Belvedere Scala II, Bergamasco ...III, Bernini via VIII, Besenghi ...III, Boccaccio via II, Boccardi ..., Bombe vicolo IX, Bonafata via ...aparte via IX, Bonghi R. Scala ...nomea via II, Bonomo via III, ...via IX, Borsa piazza (dall'1 al... X, Borsa piazza (dall'11 in poi) ...rsa via X, Boschetto rotonda III, ... del via VIII, Bosco don Giov. ...II, Bovedo I, Bramante via IX, ...esia via III, Broletto via VIII, ...er via IV, Buonarroti (fino via ...ti) IV, Buonarroti (verso Chia... V, Burlo via IX, Buso andr. IX.

...ia via IV, Cadorna via IX, Ca... Fascisti piazza V, Calafai vicolo ...alvola via IX, Campanelle via ...ampo Marzio via IX, Canal G. A. ...IX, Canal Piccolo via X, Can... via VIII, Candele via IX, Ca... via IV, Capitelli via IX, Capi... via IX, Capo di piazza IX, Cap... via IX, Caprile via II, Caprin ...III, Capuano via IX, Carbonara ...III, Carducci via IV, Carli via ...arlo Alberto via IX, Carlo S. via ...rpaccio via IX, Carpineto via ...arpison via IV, Case sparse (fra... di Roiano) II, Cassa di Rispar... a X, Castagneto superiore via II, ...neto inferiore via IV, Castaldi ...III, Castello via IX, Caterina S. ..., Cattedrale piazza IX, Catte... via IX, Cavalli via IV, Cavana ...a, piazza, via IX, Cavazzeni via ...ave via III, Cavour corso II, Cel...a II, Cereria via IX, Cerreto via ...are Giulio via IX, Chiabrera via ...adino via V, Chiara S. vicolo IX, ...iara via IX, Chiesa Evangelica ... X, Chiusa androna IX, Ciami...ia IX, Cicerone via IV, Cigotti ...II, Cipriano S. via e piazza IX, ... S. via e androna III, Cisternone ..., Collegio via IX, Colautti via ...ologna via III, Cologna in Mon... Colombi via IX, Colombo via e ...a VIII, Colonna via IX, Combi ..., Contovello salita di I, Commer...ia II, Concordia via VIII, Conti ..., Coppa via e androna IX, Cor... via II, Cornelia Romana piazza ...oroneo via IV, Corridoni via ...Corsi via X, Corte androna e via ...orti via IX, Costalunga via VI, ... via (numeri pari 2-68 e dispari ...IV, Crispi via (altri numeri) III, ...eri via IX. Crocifisso via IX, Cro...ia IX, Cumano via V, Cunicoli I.

...Ongaro via IX, Dalmazia piazza ...Alviano via VIII, D'Angeli via ...niele S. via IX, D'Annunzio via ...aurant via IX, Davis via II, ...glio via IV, De Amicis via ...De Fin via IX, Denza via IX, ...n via IX, Diacono P. via VIII, ...via IX, D'Isella via VIII, Doc...a III, Donadoni via V, Dona...via III, Don Giovani Bosco via ...Donizetti via IV, Donota piazza ...IX, Duca d'Aosta via IX.

...nomo via IX, Edera vicolo III, ...uele Filiberto via IX, Emo via ... Elena Regina viale II, Eremo ... Ermacora S. via II, Eufemia S. ...na IX.

...bri scala e via IX, Fabbrica via ...bio Severo via fino ai num. 40- ... dopo il 41 III, Fabra ponte X, ... andr. VIII, Farneto strada e via ...tre da Vittorino via II, Ferolli ...III, Ferraris via IX, Ferriera via ...o via IX, Filippo S. via IX, Fil...X, Fin del via IX, Fonderia via ...ontana via IV, Fontanella via ...orti salita VIII, Fornace via IX, ...lli via IX, Forno androna IX, ...o via IX, Foro Ulpiano IV, For... VIII, Fortunato S. androna II, ...nato S. vicolo II, Fortunio via V, ...o via IV, Franca via IX, France...a e piazza IV, Friuli strada II, ... strada V.

...atti via X, Galileo via III, Gal... via IX, Gallina via X, Galvani ...I, Garibaldi corso fino via Nota ...sto X, Garibaldi piazza IV, Gat...ia IV, Gattorno vicolo II, Ga-vardo S. via VIII, Gazzoletti via II, Gelsomini via II, Genova via X, Geppa via X, Ghiaccera via IX, Ghiberti via II, Ghiego via II, Ghirlandaio via V, Giacinti via II, Giacomo S. campo VIII, Giardini in monte VII, Ginestre via II, Ginnastica via IV, Gioia via II, Giorgio S. via IX, Giotto via IV, Giovanni S. passo X, Giovanni S. piazza X, Girardi via V, Giulia via (i numeri dispari da 1 a 19 ed il 2) IV, altri numeri III, Giuliani via VIII, Giustina S. via IX, Giustinelli via IX, Giusto S. via IX, Goldoni piazza X, Gozzi via II, Gradi via VIII, Gregorutti via V., Gretta salita di II, Gretta di sotto numeri 1-158, II, Gretta di sotto 159-189 I, Gretta di sopra 1-339 II, Gretta di sopra 340-520 I, Grigioni androna IX, Grignano (case di) I, Grossi via IX, Grumula riva IX, Guzzulis via IX, Guardia via VIII, Guardiella strada III, Guerrazzi via IX, Gusion via IX.

Hermet via IX, Hortis piazza IX.

Imbriani via X, Industria via VIII, Ippodromo Viale V, Ireneo della Croce via IV, Isella d' via VIII, Istituto via IV, Istria via fino al 53 VIII, dal 54 in poi IX,

Kandler via III.

Lamarmora via V, Lavareto via I, Lavatoio via X, Lazzaretto vecchio via IX Lazzaro S. via X, Legnami Piazzale VII, Leo via V, Leonardo da Vinci via III, Leopardi via II, Libertà Piazza II, Limitanea via V, Linfe via III, Livaditi via V, Lloyd via IX, Lodole via VIII, Loggia via IX, Lorenzo in Selva S. via VII, Lucia S. Piazza IX, Luciani via V, Luigi Amedeo Duca Abruzzi X, Luigi S. Campo V, Luigi S. Scala V, Luzzatto via IX.

Macelli via IV, Macelli vecchi via IX, Macello vecchio Androna IX, Machiavelli via X, Maddalena S. Maria inf. e sup. VI, Madonizza via IX, Madonna del Mare via IX, Madonnina via VIII, Mainati Scala IV, Maiolica via IV, Malcanton via IX, Malta Piazza IX, Mameli via V, Mamiani via IX, Mandracchio via IX, Mandrie via V, Manna via II, Mansanta via VIII, Manuzio via IX, Manzoni fino al n. 6 IV, dal n. 6 V; Marcello via IX, Marco S. via VIII, Marco Polo via VIII, Marenzi via VI, Margherita via III, Margherita Regina Viale IV, Maria Magg. S. IX, Marinella Androna IX, Martiri SS. via IX, Matteucci Pellegrino via IX, Maurizio S. via IV, Mazzini via X, Media via V, Mercadante via X, Mercato vecchio IX, Meucci via IX, Michele S. via IX, Milano via X, Milizie via V, Miramare (case di) I, Mirti via II, Molingrande via IV, Molino a vapore via VIII, Molino a vento interna VIII, Monache via IX, Moncolano via I, Montanelli s. IX, Monte Androna IX, Montecchi via VIII, Montecucco via IX, Monte Radio 521-554 I, Monfort via IX, Monti via II, Monticello Scala III, Montorsino via II, Moreri via II, Muda vecchia via IX, Mura via delle IX, Muraglione del via VIII, Murat via IX, Muratti via IV, Muzio via IX.

Navali via VIII, Neri Piazza IX, Nicolini Largo IV, Nicolò S. via X, Nobile via IV, Nordio A. e F. via IV, Nota via IV.

Oberdan piazza IV, Officina via IX, Olio androna IX, Oliveto via III, Ombrelle via IX, Ongaro dall' via IX, Orlandini via VIII, Orologio via IX, Orti androna IX, Ospedale via IX, Ospedale piazza IV, Ospedale militare vic. IV, Ottaviano Augusto via IX.

Pace via VI, Pacinotti via IX, Padovan via V, Paduina via IV, Paganini via X, Paglierici via III, Palladio numeri dispari fino al 5 e pari fino all'8 IV, resto V, Pallini via IX, Pancogole via IX, Pane androna IX, Pane via IX, Panebianco via VII, Panorama via II, Panzera via I, Papiriano via VIII, Parini via IV, Passo di Piazza X, Paoliana scala II, Paoliana via II, Pellico via X, Pendice Scoglietto III, Perarolo via I, Pergola androna della IX, Perugino piazza V, Pesce via IX, Pescheria molo IX, Pestalozzi largo VIII, Petrarca via V, Petronio via V, Piave largo IV, Piccardi via V, Piccola piazza IX, Piccola fornace via IX, Piccolomini via IV, Pier Luigi da Palestrina via IV, Pietà fino via Rossetti IV, dopo via Rossetti V, Pilone via III, Pileria rato VII, Pindemonte via III, Piranella via IX, Pitteri via IX, Polo Marco via VIII, Polonio via IV, Ponchielli via X, Pondares via VIII, Ponte via IX, Ponte della Fabra X, Ponte S. Anna VII, Ponterosso piazza X, Ponticello via VII, Ponzianino via VIII, Ponziana fino via Battera VIII, poi VII, Porporella via IX, Porta androna IX, Porta via V, Pozzacchera via IX, Pozzi androna IX, Pozzo androna IX, Pozzo via VIII, Pozzo di Crosada via IX, Pozzo del Mare IX, Pozzo del Mare piazza IX, Pozzo Bianco via IX, Pratello via II, Prato via III, Prelaser via IX, Primole via III, Procureria via IX, Procureria androna IX, Promontorio salita IX, Promontorio largo IX, Punta del Forno via IX.

Quercie via II.

Raffineria via V, Rampa via IX, Rapicio via IV, Redi via V, Regina Elena viale fino al cavalcavia di Barcola II dopo I, Regina Margherita via IV, Rena via IX, Reni via IX, Rettori via IX, Ressmann via V, Revere via IX, Revoltella via V, Riborgo androna IX, Riborgo via IX, Riccardo piazza IX, Riccardo via IX, Ricci via III, Rigutti via VIII, Rione del Re V, Riparata androna IX, Rismondo via IV, Risorta via IX, Rittmeyer via II, Rivalto via VIII, Rivi piazza tra i II, Rivo via VIII, Rocco S. via IX, Roiano Serbatoio II, Roma via X, Romagna via IV, Romagna androna IV, Romanin via IX, Ronchetto via VII, Ronco via IV, Rosario via IX, Rose via II, Rossetti fino alla via Istituto IV, dalla via Istituto verso Montebello V, Rossini via X, Rota via IX, Rotonda via IX, Roveri vicolo III.

Sale via IX, Saltuari via II, Sansovino piazza VIII, Scala Santa II, Sartorio largo IV, Sanzio via III, Sapone via V, Sauro riva IX, Saverio S. androna IX, Scaglione vicolo V, scala androna IX, Scala dei Lauri II, Scaletta via IX, Scalinata VIII, Scalini androna IX, Schiapparelli via IX, Scoglio III, Scoglietto pendice III, Scomparini via V, Scorcola Cordaroli II, Scorcola pendice II, Scorcola Coroneo II, Scorcola Vetta II, Scorcola S. Pietro II, Scorcola piazza II, Scorcola via II, Scuola nuova VIII, Scuole via IX, Scuole israelitiche via IX, Scuole israelitiche piazza IX, Scussa via IV, Sebastiano S. androna IX, Sebastiano S. via IX, Secchi via IX, Segantini via IX, Seminario via IX, Sergio S. via VIII, Servolo S. via VIII, Settefontane via V, Signorelli via V, Silvestro S. via IX, Silvestro S. piazza IX, Silvestro S. androna IX, Sinico via V, Slataper via IV, Solitario via IV, Solitro via II, Somma via II, Soncini via VII, Sonnino viale V, Sorgente via IV, Sotterranei androna IX, Sottoripa via III, Spiridione S. via X, Sporcavilla via IX, Squero Vecchio via IX, Squero Vecchio piazza IX, Stampa via IX, Stella via II, Sterpeto via V, Stoppani via IV, Strada vecchia di Opicina II, Strada d'Italia I, Stretta via IX, Stuparich fino via Rossetti IV, da via Rossetti V.

Tagliapietra via IX, Tarabochia via IV, Tartini viale IX, Tasso via II, Tecla S. androna IX, Tedeschi via IX, Teresa S. via II, Terza Armata viale IX, Tesa via VIII, Testi via IX, Tiepolo via IX, Tigor via IX, Timeus via IV, Tivarnella via II, Tommaseo piazza X, Torchio androna IX, Tor Cucherna via IX, Tor S. Lorenzo via IX, Tor S. Pietro via II, Toro via IV, Torre androna IX, Torri via X, Torretta via IX, Torrebianca via X, Torricelli via III, Toti via VIII, Traiana via IX, Tra i Rivi piazza II, Trauner via IX, Traversale al Bosco VIII, Tre Novembre riva X, Trenovia via II, Trenta Ottobre via X, Trento via X, Trionfo via IX.

Udine via II, Umberto I piazza X, Unità piazza n. 5, 6, 7, 8, X, resto IX, Università via IX.

Valdirivo via X, Valle via IX, Valle piazza IX, Valmartinaga via II, Valmaura via VI, Valussi via V, Vasari via IV, Vecchia piazza IX, Vecellio via IV, Veltro via VIII, Venezia piazza IX, Venezian via IX, Ventiquattro Maggio via IV, Venti Settembre viale fino a via Scussa (casa n. 57) IV, da via Scussa (casa n. 59) III, Vento via VIII, Verniellis (fraz. di Roiano) II, Verri piazza X, Vergerio via V, Veronese via VIII, Veruda via V, Verzieri via IX, Vespucci via VIII, Vico piazza VIII, Vidacovich via V, Vidali via IV, Vigneti via VII, Vignola via V, Ville vicolo IX, Vinci piazza III, Vito S. vicolo IX, Vittoria via VIII, Vito S. via IX, Vittoria Colonna via IX, Vittorino da Feltre via V, Vittorio Emanuele III corso numeri pari e dispari dal 27 X, resto IX, Vittorio Veneto piazza X, Volta via IV.

Xidyas via IV.

Zaccaria S. via IV, Zamboni via IX, Zanetti via IV, Zenone S. via VIII, Zonta via X, Zorutti via VIII, Zovenzoni via IV, Zudecche via X.

La Riunione Adriatica pro Assistenze invernali

La Riunione Adriatica di Sicurtà ha deliberato di contribuire all'Assistenza invernale dell'Anno XIV con l'importo complessivo di lire 75.000, di cui: lire 40.000 da parte della Direzione Generale di Trieste; lire 30.000 da parte della Direzione di Milano; lire 5.000 da parte della sede di Roma.

Nel ricevere la quota assegnata all'E. O. A. di Trieste, il Segretario federale ha vivamente ringraziato esternando il suo grato animo per la sollecita contribuzione.

La Festa dell'uva a Capodistria

In occasione della «Festa dell'uva e del vino» a Capodistria, il Dopolavoro ha organizzato alcune manifestazioni che si svolgeranno in città e in campagna.

La Camera di Commercio italiana d'Istanbul per Trieste

La Camera di Commercio italiana di Istanbul ha celebrato recentemente il suo cinquantenario, pubblicando tra l'altro per l'occasione un bel fascicolo festivo della rivista mensile *La Rassegna Italiana*, prevalentemente economica, che da trentasei anni è l'apprezzato suo organo. Ora la Camera di Commercio d'Istanbul è presieduta attualmente da un triestino di ben nota competenza finanziaria, il cav. uff. Luigi Marelli, e un altro egregio triestino, il cav. uff. Arturo Bonetta n'è consigliere e il rag. Arrigo Finazzer il segretario effettivo; e questi triestini, memori della loro città nel grande scalo d'Oriente, hanno voluto assolutamente che nel fascicolo di festa fosse ricordata Trieste. L'articolo su Trieste fu chiesto al nostro Mario Nordio, il quale lo impostò, come ben si comprende, sul movimento economico della città e sul suo promettente rifiorimento negli ultimi anni; e aggiuntevi alcune fotografie di Trieste, San Giusto, la piazza Unità, Miramare, si ebbe la desiderata evocazione della città nostra in una pubblicazione solenne, destinata ad andare fra le mani degli italiani, e non solo degli italiani, di tutto il Levante.

L'inaugurazione dei Corsi premilitari a Fiume

FIUME, 21

Ha avuto logo nel pomeriggio di oggi, in piazza Parini, l'inaugurazione dei Corsi premilitari e la consegna di una fiamma al plotone-tipo dei Fasci Giovanili di Combattimento volontario per l'Africa Orientale. Alla cerimonia, svoltasi con rito semplicissimo, sono intervenute le maggiori autorità locali, tra le quali erano S. E. il Prefetto, S. E. il Vescovo, il Segretario federale, il Podestà e il Generale Comandante le Divisioni.

Ai reparti giovanili schierati in armi in formazione di quadrato nel vasto piazzale, ha rivolto un sobrio discorso il centurione Sasso, che rappresentava il console Leo Franca, indisposto, dopo di che il plotone-tipo, agli ordini del capomanipolo Renato Stiglich, si porta al centro e riceve dalle mani di S. E. il Prefetto la fiamma che custodirà con sacro amore nell'avvenire. Quindi nel viale Parini ha luogo una rapida sfilata cui partecipano, oltre ai reparti premilitari, quelli della Milizia e Gruppi universitari, dei Fasci Giovanili, dell'Avanguardia e dei Balilla.

In alta montagna con le Giovani Fasciste di Trieste

La colonia di Pierabech

(E. Marcuzzi) *Come sia nata la colonia delle Giovani Fasciste di Trieste a Pierabech è un miracolo che la signora Rossi-Timeus spiega nel più naturale dei modi; ma il miracolo resta. Si trattava di trovare un soggiorno ideale, di autentica alta montagna, a più di mille metri, e doveva riunire i vantaggi di una solidissima casa con quelli del campeggio; e non doveva essere troppo vicino nè troppo lontano dal prossimo grosso centro abitato; e offrire a un centinaio di giovinette, dai dieci ai ventiquattr'anni, un'ospitalità da albergo di categoria, con cinque pasti al giorno, controllo medico, giochi, ricreazioni, guide per gite, per escursioni, per ascensioni; e un fonografo per imparare ai dischi un vasto repertorio di canzoni alpine.*

Quando si superano i mille metri, un terzo di queste cose si trova, sì e no, in qualche rifugio modernamente attrezzato; e il costo è in proporzione all'altezza.

A Pierabech, risolto tutto, restava il problema più grosso: la spesa. Fu affrontato in modo totalitario. La spesa fu ridotta a niente per una parte delle ragazze, a una modestissima retta per un'altra, alla massima quota per la minoranza: otto lire al giorno. Non si parlava di miracoli?

Miracoli del tempo fascista

Miracoli del tempo fascista, della fede che anima le donne del Fascio Femminile di Trieste, della tenacia e dell'entusiasmo della loro delegata signora Rossi-Timeus. Bisogna vederla all'opera, sentirla parlare, circondata dalla schiera delle «sue» ragazze; è la loro buona madre, la loro sorella e compagna affettuosa. Quando si asside in mezzo ad esse, sulla scalinata della veranda all'aperto, e le invita a cantare, mettiamo in onore di qualche ospite, la gioia che viene dal gruppo non trova riscontro che nella serenità del paesaggio. Chiare sono le voci, limpidi gli sguardi come il fiume che scorre poco discosto tra larici e abeti a ingrossare il festoso Degano. Il gruppo canta; nell'aria cristallina l'eco rimbalza dai contrafforti del Coglians a quelli del Peralba, si sperde tra i mughi lucenti del Vaas, sale a increspare le acque del lago di Brodaglia: ivi il bersagliere Benito Mussolini combattè nella grande guerra; una lapide tramanda l'avvenimento e lo consacra alla storia.

Chè il paesaggio è questo: ai confini della Patria, in una spianata verdissima, dove tutti i colori dell'alta montagna sono rielaborati nelle trasparenze di un cielo carico di cobalto e proiettati, come aureole, sopra le severe architetture della roccia. Tra tappeti di fiori si schiudono sentieri che adducono alle malghe ed ai rifugi, folte fascie di conifere sono alle basi dei gropponi che si elevano, perlacei, e, tra crolli di ghiaioni e lingue di nevai, stagliano nell'azzurro più denso la tormentata catena delle Carniche.

Soltanto un'innamorata delle Alpi poteva fermare il suo sguardo su un angolo di paradiso simile a questo, e realizzare l'audace proposito di portarvi su le sue ragazze: la signora Rossi-Timeus. L'amore alla montagna è una tradizione nella sua famiglia; a salire sulle alture di Pierabech si scorge il Pal Piccolo, dove cadde il suo grande fratello; e si vedono nella piana le casette di Timau, dove la salma dell'eroico combattente fu sepolta. Tutto, del resto, parla ancora quassù della grande guerra e del valore dei nostri alpini; non vi è cima che non sia collegata a qualche fulgido episodio e non ne rechi le traccie. Era da qui che passava la linea del fuoco, con il Coglians in mani nostre e il Peralba in quelle nemiche, due vette sopra i duemila metri a dominio di un terreno accidentato, tra selve di speroni e rovinio di divallamenti, entro un anfiteatro di creste e di pareti vertiginose.

Nessun libro più adeguato di questo per leggervi le pagine vive della nostra guerra; le Giovani Fasciste di Trieste non le dimenticheranno più, come non dimenticheranno la voce di chi le andava commentando, ufficiali e soldati che, a tanta distanza di anni, le guidavano a rintracciare i baracchini, gli osservatori e le trincee dove avevano combattuto.

Felicità di una prima salita

La maggioranza delle giovani, era la prima volta che veniva in montagna. Molte non ne avevano alcuna esperienza, o forse era appena un'esperienza letteraria. Gioia di calzare gli scarponi, di caricarsi il sacco e di avanzare in fila indiana su per qualche traccia pedonale, afferrandosi agli elastici rami contorti dei pini nani ed agli appigli delle prime roccie; stupore, incanto del primo contatto con quel mondo affatto conosciuto che si espandeva e si offriva in ogni direzione, generoso di aria e di luce, ricco di doni inediti, sia si slargasse oltre l'orizzonte a indicarsi in una maestosa serie di catene intersecate dai dolci verdi delle vallate e dalle immobili scie dei fiumi, sia si chiudesse d'improvviso entro le verticali dei suoi strapiombi solcati di venature rosse, dei suoi irti canali, delle sue fonde gole, e si rigirasse nel cerchio orizzontale delle sue cengie lunghe, delle sue fessure e delle sue rughe per erompere, con un gesto di liberazione, nel grido gioioso di un pinnacolo o nell'ansito placato di un torrione. Felicità di una prima salita, di giovinette tolte al chiuso degli uffici; la schiena curva, sì, ma sotto il peso della scalata, non della macchina da scrivere; e tutto il senso della vita illeggiadrito e irrobustito.

I benefici che il Fascio Femminile di Trieste ha recato a tante giovani nostre vanno molto più in là di un aumento di peso; spiritualmente sono nell'ordine di quei valori altissimi che il Duce persegue e indica alle generazioni nate nel fausto segno del Littorio.

La consegna non poteva essere affidata a mani più degne: la signora Rossi-Timeus e le sue valorose collaboratrici possono davvero dirsi interpreti fedeli del pensiero e della volontà del Capo.

La riapertura della Scuola di economia domestica

Ecco i corsi che si svolgeranno alla Scuola di educazione ed economia domestica del Fascio Femminile:

Corso professionale per dirigenti di Opere assistenziali (colonie, nidi ecc.), durata 16 mesi, ogni sabato, dalle 15 alle 20. Le alunne devono aver assolto una scuola media; età: dai 20 ai 40 anni. Inizio del corso: sabato 28 settembre. Corso per impiegate, 50 lezioni, ogni lunedì, martedì, giovedì, venerdì, dalle 19 alle 22. Inizio del corso: lunedì 7 ottobre; chiusura l'11 dicembre. Corso per signore e signori che hanno assolto una scuola media, 40 lezioni, lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, dalle 8 alle 13.

Inizio del corso: lunedì 30 settembre, alle 8, chiusura il 23 novembre. Corso popolare per operaie, ogni domenica, dalle 8 alle 12. Inizio del corso: domenica 6 ottobre. Corso libero di conversazioni ed esercitazioni pratiche, cucina sperimentale, ogni mercoledì, dalle 18 alle 20. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede della scuola, via Cassa di Risparmio 12, dalle 9 alle 12.

Condoglianze. A Garda si è spento in giovane età il cav. Urbano Fresco, grande mutilato della Rivoluzione fascista, magnifica figura di patriota e di squadrista. Il Fascio di Verona ha reso le più solenni onoranze alla salma del prode e generoso camerata. Esprimiamo al fratello Giuseppe, impiegato alla Fiat nella nostra città, e ormai triestino di elezione, nonchè agli altri congiunti, le più sentite condoglianze.

Radio Gruppo Nord

Programma del 22 settembre 1935-XIII:

9.20: Lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet). — 10: L'Ora dell'agricoltore. — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Spiegazione del Vangelo. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Dischi. — 13.10: Concerto variato. — 13.40: Dischi di celebrità. — 16: Dischi - Notizie sportive. — 17.30: Concerto della banda del Gruppo Spettacolo di Milano, diretta dal maestro Aniello Costabile: 1) E. Sabatini: «Rex», marcia sinfonica; 2) Metra: «Celebre serenata», valzer spagnolo; 3) Rossini: «L'Italiana in Algeri», sinfonia; 4) Cortopassi: «Rusticanella»; 5) Lehar: «La danza delle libellule», fantasia; 6) Costabile: «Marcia solenne»; 7) Waldteufel: «Le sirene»; 8) Vidale: «Gaie fanciulle», mazurca. Nell'intervallo (ore 18): Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive. — 18.45: Notiziario sportivo. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 20: Notizie varie e sportive - Dischi. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Comm. ing. Ugo Sartirana, Podestà di Torino: «Il Quarto Congresso Nazionale degli Ingegneri», conversazione. — 20.40: Stagione lirica dell'Eiar: **«La dannazione di Faust»**, opera in quattro atti di Ettore Berlioz. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ugo Tansini. Negli intervalli: Conversazione di Alberto Casella: «I difensori di Makallè» - (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco - Notiziario teatrale - (Firenze-Roma III): Conversazione del prof. Krimer: «I palombari dell'Artiglio».

Teatri e Concerti

Un concerto di Ettore Sigon per il Gruppo Nord dell'«Eiar»

Sarà appresa con vivo interesse la notizia che domani sera alle 21.55 le stazioni radifoniche del gruppo nord trasmetteranno un concerto del violoncellista Ettore Sigon. Il nostro valoroso artista, coadiuvato al piano dal maestro Alessandro Constantinides, eseguirà un programma poderoso che per Trieste è di prima audizione ed è composto dal bellissimo concerto di Eugenio d'Albert, autore di «Terra bassa» e de «Gli occhi spenti», nonchè dalla suite «Nel bosco» del Popper e ai due composizioni di M. Ravel e di P. Hindemith.

"Gattine innamorate,, alla Fenice

Oggi prende congedo dal pubblico della Fenice la bella artista greca Valeria Kasfikis con la sua Compagnia di riviste magiche. La Kasfikis presenterà i suoi migliori esercizi di prestidigitazione e illusionismo e si esibirà in nuove creazioni della cosiddetta «alta magìa».

Per domani è annunciato il debutto sulle stesse scene della Compagnia «Troupe Gattine Innamorate» presentata dalla vivacissima soubrette Anna Castellani. Di questo brillante complesso artistico fanno anche parte l'elegante cantatrice Hilda Helghen, il comico Leonello Bruni, le «Sisters Good Star», Rossi e Ducrot, gli assi della comicità e le «Otto Vignoles Ballet».

La banda cittadina al Rione del Littorio

Oggi, alle 17, la banda municipale, sotto la direzione del maestro Alberto Montagna, terrà un concerto con il seguente programma: 1) Colarocco: «Vita Triestina» marcia; 2) Keler Bela: Giocosa, sinfonia; 3) Bolognesi: Serenata; 4) Verdi: «Rigoletto» fantasia; 5) Claudi: «In marcia» marcia militare.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grandioso succ.: «Il fiore delle Haway» l'elettrizzante operetta di Paul Abraham, con Martha Eggerth e Ivan Petrovich.
Nazionale. 15.15: Entusiastico successo: «Volga in fiamme», con Inkijnoff.
Excelsior. 14: Trionfale successo di Shirley Temple nel suo capolavoro «Il piccolo colonnello», con Lionel Barrymore ed Evelin Venable.
Supercinema Eden. 14: Grande successo di ilarità: «Una notte a New York», film Metro, con Franchot Tone e Una Merkel. Cartoni animati.
Fenice. 15.15: Successo: «Avventura in Polonia», con Gustav Froelich. Varietà: Successo Compagnia magica Kasfikis.
Italia. 14: «Il dominatore», spettacoloso, originalissimo film, con Clive Brook e Madeleine Carroll. Lire 1.
Regina. 14: «Biberon», operetta in 2 atti del m.o Borsatti, belle canzoni, sfarzosa messa in scena. Film «Labbra proibite», con Costance Bennett.
Impero. 14: «Il principe Woronzeff», con Brigitte Helm, nonchè «Abissinia», impressionante documentazione etiopica.
Reale. 14: Trionfale successo: «Moglie indiana», con Silvia Sidney. Grandioso.
Garibaldi. 13.30: «Piccoli uomini», con Jackie Cooper, nonchè: «Abissinia», impressionante documentario etiopico. L. 1.
Novo Cine. 14: «Abissinia», 2.a visione dopo il successo al Teatro Excelsior. L'unico documentario sulla barbarie abissina presentato a Ginevra. L. 1.
Massimo. 14: «Abissinia», 2.a visione dopo il successo al Teatro Excelsior. L'unico documentario sulla barbarie abissina presentato a Ginevra. L. 1.
Moderno. 14: «Lui e l'altro», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Varietà eccezionale debutto.
Armonia. 14.30: «Falena d'argento». K. Hepburn. Varietà Comp. De Rosè-Plenkins.
Odeon. 14.30: «Rifugio», splendido, con Robert Montgomery e M. O'Sullivan. Topol.
Savoia. 14.30: «Serenata» di Schubert, con Nils Asther e Pat Paterson. II. 0.80.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 19.30: «Sogni infranti», commovente dramma di vita e di tenerezza. Interessantissimo. Topolino.
Aurora. 14.30: «Mascherata», con P. Wessely, Olga Tschechowa. Film premiato alla Biennale di Venezia. Topolino. II 0.80.
Azzurro. 14: «Catturato», con Leslie Howard e Douglas Fairbanks jr. Topolino. I posti L. 1, II posti L. 0.80.
Belvedere. 14: «Angeli senza Paradiso», con Martha Eggerth e Hans Jaray. Capol.
Argentina (Buffalo Bill). «Il caso Haller», impress., «Zampa di gatto», Harold Lloyd.
Popolo. 14: «Guerra mondiale», colosso Fox.

Alle ore 15.30: primo calcio del Campionato

Triestina-Fiorentina allo Stadio del Littorio

Nelle ultime ore della vigilia nulla si è aggiunto che già non si sapesse sul conto delle squadre. Abbiamo riferito sulle *Ultime Notizie* di ieri che la Fiorentina era arrivata nella nostra città già nella serata di venerdì. E' palese in questo anticipato arrivo l'importanza sportiva che anche a Firenze si annette all'odierno avvenimento. Gli intenditori sanno che arrivare per tempo sul posto della gara vuol dire eliminare gran parte di quello svantaggio che in gergo sportivo vien detto del «fattore del campo». I giocatori non solo sono messi in grado di ristorarsi dalle fatiche del viaggio e di condurre il regime di vita più indicato agli atleti, ma vivendo già nel clima della gara imminente acquistano una maggiore forza d'animo. Di solito le società si sobbarcano il maggiore aggravio delle spese di un giorno di più di permanenza fuori sede solo in occasione delle partite in cui si farà tutto il possibile per vincere. La partita di Trieste è di queste.

La squadra viola sarà in campo al completo in tutte le linee, tranne all'attacco, dove per una serie di circostanze mancheranno tanto il centro titolare (Morselli) quanto il nuovo acquisto Romagnoli. Per l'occasione questo ruolo sarà coperto oggi da Fasanelli che, per quanto abbia più spiccate caratteristiche di mezz'ala che di centro attacco, è tuttavia giocatore di vaste risorse e quindi abile anche ad assumere il comando della linea, che potrà contare sulle forti mezze ali Scagliotti e Perazzolo e su le irruenti ali Comini (di Udine) e Gringa. La prestigiosa mediana viola sarà al completo con Piziolo, Bigogno e Neri. Ugualmente al completo figura la difesa, che conterà su Amoretti, sull'ex alabardato Gazzari e sul dinamico Magli.

L'allenatore della Triestina ha comunicato nel pomeriggio di ieri i nominativi della squadra, che scenderà in campo nella formazione prevista. Sussiste ancora il dubbio sulle condizioni di Nicoli che, eventualmente verrebbe sostituito da Villini. Oltre ai giocatori che figurano nel quadro pubblicato a parte sono stati convocati per stamane quali riserve, Villini, Pasinati e Simonetti.

U. S. TRIESTINA

Umer
Gaigherle — Nicoli (Villini)
Cuffersin — Castello — Spanghero
Mian — Chizzo — Busidoni — Rocco — Colaussi

Gringa — Scagliotti — Fasanelli — Perazzolo — Comini
Neri — Bigogno — Pizziolo
Magli — Gazzari
Amoretti

A. C. FIORENTINA

Otto partite fra viola e alabardati

Si ha ragione di credere che la bellezza integrale della partita, giocando una Fiorentina che punta decisamente alla vittoria, giocando la Triestina, che non è animata da intenzioni diverse, sia ormai assicurata. Assisteremo a un incontro degno della tradizionale emotività delle partite fra rosso-alabardati e viola.

Sarà la nona volta che le due squadre s'incontrano in gare ufficiali di campionato. Rievochiamo brevemente, secondo l'abitudine, le vicende delle otto precedenti partite. Diremo anzitutto che il bilancio è quasi equilibrato, perchè alle tre vittorie triestine corrispondono quattro dei viola, mentre una partita si è chiusa in pareggio. Il conto dei goals fatti e subiti è viceversa leggermente favorevole ai nostri: la Triestina ha segnato 9 punti contro 7.

La prima partita ufficiale si svolse sul campo di Montebello il 18 ottobre 1931 e vide la vittoria dei triestini per 2-1. Le squadre si schierarono nelle seguenti formazioni: U. S. Triestina: Bonetti; Rigotti e Villini; Cuffersin, Vollono e Pasinati; Castellani, Colaussi, Capitanio, De Manzano, Rocco. Fiorentina: Ballante; Gazzari e Vignolini; Piziolo, Bigogno e Neri; Prendato, Busini, Baldinotti, Galluzzi e Rivolo.

La Triestina iniziò l'incontro con molta vivacità, riuscendo subito ad imbottigliare i viola. Dopo venticinque minuti di offensiva triestina nacque da un tiro di Castellani, corretto da Gazzari, il primo goal triestino. Verso la fine del primo tempo i triestini aumentavano il ritmo e un minuto prima della sospensione, Vollono riusciva a sbrogliare una mischia succeduta a un calcio d'angolo e a infilare il secondo pallone nella rete di Ballante.

Nella ripresa i fiorentini si buttavano alla controffensiva e segnavano al 24.o minuto su azione di corner, per merito di Bigogno, il loro unico punto sui campi triestini, perchè vedremo poi che nel secondo incontro triestino la Fiorentina non riuscì a violare la rete di Blason.

Ma nella partita di ritorno dello stesso campionato la Triestina incontra allo Stadio Berta una sconfitta. Punteggio di stretta misura: Petrone riusciva a segnare un goal di prepotenza al 10.o minuto di gioco e per il resto della partita la Triestina non solo arginava gli assalti avversari, ma riusciva in varie occasioni a mettere in pericolo la rete di Ballante.

La grande stagione

Le squadre giocarono il secondo incontro della serie nelle seguenti formazioni: Fiorentina: Ballante; Gazzari e Maglì; Pizziolo, Bigogno, Neri; Prendato, Busini, Petrone, Galluzzi, Rivoli. Triestina: Bonetti; Rigotti e Loschi; Pasinati, Villini, Capitanio; Castellani, Colaussi, De Manzano, Rocco e Baldi.

Ma l'annata calcistica 1931-32 doveva essere ben favorevole ai triestini. Nei confronti con le maglie viola i nostri riportarono due sonanti vittorie, la prima, notevole nel punteggio, la seconda importante perchè ottenuta allo Stadio Berta.

Il 16 ottobre 1932 la Triestina giocava la quinta partita del campionato e affrontava una Fiorentina forte di tutti i suoi uomini. Difatti, essa presentava la seguente formazione: Ballante; Gazzari e Vignolini; Pizziolo, Neri e Pitto; Prendato, Bonesini, Petrone, Busini III e Gringa.

La Triestina assumeva il seguente schieramento: Blason; Rigotti e Loschi; Cuffersin, De Bortoli, Pasinati; Baldi, Colaussi, Rosa, Rocco, De Manzano.

Queste due squadre hanno dato vita a un incontro che è ancora nella memoria degli sportivi, talmente è stato piacevole, contrastato e fortunato. Dapprima le squadre si studiarono. La Triestina fu sollecita nell'apprendere che la Fiorentina basava il suo gioco nel tentativo di far cuneo su Petrone e allora De Bortoli s'incaricò di neutralizzare il gioco del grande centroattacco, riuscendovi così bene da renderlo completamente innocuo.

A sua volta la Triestina passò all'offensiva. Essa segnò dapprima con Rosa un goal mirabile d'intesa e potenza. Il primo tempo continuò fra offensive e contrattacchi finchè al 42.o del primo tempo un centro di Baldi trovò pronto Rocco, che con un colpo di testa indirizzò in rete. Al 12.o minuto della ripresa toccò ancora a Rocco portare la Triestina al successo con un furbo goal da pochi passi. Fu questa una delle più belle affermazioni ricordate nella storia della Triestina. Ma la squadra toscana ci offerse un'altra occasione di scrivere a lettere d'oro un secondo episodio trionfale della Triestina. Fu in occasione della partita di ritorno dello stesso campionato.

La storia recente

La Fiorentina pose tutto il suo impegno onde prendersi una rivincita della secca sconfitta subita allo Stadio triestino. Ma, come tutti ricordano, dovette rassegnarsi a un nuovo smacco.

La Triestina giocò una grande partita, resistendo dapprima agli assalti dei viola e, passata nel secondo tempo a sua volta all'offensiva, segnava l'unico goal con Cesarini verso la fine.

Il resto è storia recentte. Nel campionato di due anni or sono incontrammo dapprima la Fiorentina allo Stadio, il 31 dicembre del 1933. I viola erano al quarto posto in classifica e i rosso alabardati al settimo. Partita fra le più avvincenti ed emozionanti che si ricordino. Prima a segnare fu la Triestina con Rocco; ma ben presto si giunse al pareggio (goal di Marchini) e in seguito Gringa portò la sua squadra in vantaggio. Ma nella ripresa, la Triestina piazzò una forte offensiva che le fruttò un calcio di rigore che Rocco tramutò nel punto del pareggio. L'attacco dei rossi alla rete fiorentina continuò e si fece anzi più pressante con il trascorrere del tempo. Ma, come succede molte volte in circostanze consimili, la squadra che aggrediva dimenticò di guardarsi le spalle, di modo che non solo riuscì a rompere la guardia agli avversari, ma permise a questi di ottenere il punto dell'agognata vittoria a qualche minuto dalla fine. Fu in una rapida folata di Gringa, affiancato da Viani, che la palla fu recata dall'ala sino al limite estremo del campo, e poi giudiziosamente passata al centro. Viani tirò con estrema violenza e riuscì a battere Blason.

Nella partita di ritorno dello stesso campionato, la Triestina poteva prendersi una mezza rivincita, strappando un match nullo, l'unico che figura nella storia degli incontri fra le due compagini. Viani segnò nel primo tempo, ma nella ripresa Busidoni, con un bel colpo di testa, ottenne brillantemente il pareggio.

Nella partita di andata dell'anno passato a Firenze, la nostra squadra subì una immeritata sconfitta. Il primo tempo vide alternativamente all'attacco questa e quella compagine, ma mentre alla Fiorentina riuscì di segnare con l'alleanza della sorte, alla Triestina non servirono una cinquantina di minuti di netta offensiva, durante la quale il suo gioco fu indubbiamente migliore di quello sviluppato dagli avversari. Così perdemmo per un goal a zero. La partita di rivincita allo Stadio ebbe caratteristiche e punteggio identici. La Triestina aggredì maggiormente, ma fu fermata dall'estremo baluardo dei viola, mentre un'avanzata di Viani fruttò il goal della vittoria.

Oggi si gioca il nono incontro fra le due squadre. Quale risultato ci nasconde l'interessante partita?

Norme per il pubblico

La segreteria dell'U. S. Triestina comunica che la partita di campionato con la Fiorentina avrà inizio, allo Stadio Littorio, alle ore 15.30.

I prezzi sono stati così stabiliti: Tribuna centrale lire 25 (signore, mutilati, ufficiali in divisa e ragazzi sotto i 10 anni lire 18). Tribuna laterale lire 14 (signore, mutilati, ufficiali, ragazzi, «Guf» e O. N. D. lire 10). Gradinata centrale lire 8 (signore, ragazzi sotto i 10 anni, mutilati, militari b. f. lire 6. Dopolavoro (limitati) lire 5.50. Gradinate laterali lire 5. Balilla con tessera, boys tesserati o militari (limitati) lire 2.

La vendita dei biglietti continua presso le Biglietterie centrali (piazza Verdi e via Gatteri).

Il servizio tranviario

Il Municipio rende noto che come nella passata stagione un'ora prima dell'inizio fino a un'ora dopo il termine della partita i tram da Piazza Goldoni allo Stadio faranno servizio diretto, senza fermate intermedie.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina - Fiorentina. Allo Stadio del Littorio, con inizio alle 15.30, avrà luogo l'attesa partita inaugurale del massimo torneo calcistico, che metterà di fronte i rosso-alabardati triestini e i viola della Fiorentina.

Marcia a squadre per la Coppa del Duce. Campionato triestino di marcia in montagna per dopolavoristi; adunata presso il Caffè Fabris alle 6, partenza alle 6.30; percorso: Trieste, Scoglietto, Trebiciano, Orle, Sesana, M. Zabor, Repenpiccolo, Prosecco (arrivo).

Campionato atletico provinciale. Allo Stadio del Littorio, nella mattinata, col programma già noto, incontro fra il D. Pubblico Impiego e il D. Addetti Commercio.

Hockey a rotelle. Sulla pista di via Lamarmora 26, si svolgerà una interessante serie di partite, come da programma pubblicato, con inizio alle 15.

Pallacanestro. Oggi, alle 15, in via Lamarmora 26, si svolgerà la partita C. R. D. A. Muggia-Crena, valevole per la Coppa Tergeste.

Hockey a rotelle e palla al cesto

Oggi alle 15 avranno inizio sulla pista del pattinaggio in via La Marmora n. 26, tre interessanti partite di hockey a rotelle, fra le seguenti squadre: Dopolavoro Pubblico Impiego, Pulcini, Gruppo Rionale Crena, Pulcini. Dopolavoro Pubblico Impiego I squadra contro Dopolavoro Ferroviario, I squadra; Dopolavoro Cementi Pola contro Gruppo Crena, I squadra. Interessante quest'ultimo incontro in quanto i dirigenti del Dopolavoro Cementi hanno messo in palio un'artistica coppa che verrà assegnata alla squadra vincente.

Nel campo vicino alla pista di pattinaggio avrà luogo una partita di pallacanestro, nella quale s'incontreranno le squadre C.R.D.A. di Muggia e Crena di Trieste valevole per la coppa Tergeste.

Dop. Casalini-Dop. Trieste. Oggi, con inizio alle 10.30, avrà luogo a Montebello l'annunciata partita amichevole tra le due forti squadre del Trieste e del Casalini.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 176 preziosi assunti inclusivo il n. 3388 e rinnovati inclusivo il n. 105066; i non preziosi assunti inclusivo il n. 2436 e rinnovati inclusivo il n. 105181.

Estrazioni del Lotto
del 21 settembre 1935

BARI	33	24	69	77	84
FIRENZE	50	45	3	49	17
MILANO	58	64	51	34	55
NAPOLI	48	61	52	72	68
PALERMO	15	71	88	82	87
ROMA	82	65	15	12	77
TORINO	63	55	64	65	26
VENEZIA	30	67	59	16	43

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Vittorio Girardelli, da Anita e prof. dott. Piero Gall lire 30 pro Ospedale Regina Elena; da Laura Eulambio lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla contessa Eugenia ved. Forenta lire 20 pro Congr. di Carità; dalla baronessa Maria Segrè Lindegg lire 20, da Anna ed Ermanno Girardelli lire 25 pro Guardia medica; da Bianca e avv. Ugo Quarantotto lire 20 pro Croce Rossa (assist. sanitaria II settore); da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 50, da Pina e dott. ing. Umberto Chierego lire 20 pro Congr. di Carità; dal Comitato delle Industrie femminili lire 100 pro stessa (assistenza lavoranti) e lire 60 pro Previdenza; da Paolo e Mary Tripcovich lire 30 pro Ospedali Riuniti Regina Elena e S. Maria Maddalena; dal dott. Filippo Brunner lire 50 pro Guardia medica; dal dott. Oreste Basilio e famiglia lire 30 pro Previdenza; da Arturo e Maria Boschian lire 20 pro Croce Rossa (assist. sanitaria di Cittavecchia); da Igino Kosher lire 30, da Elena e Ferruccio Slocovich lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Aurelia Genel e figli lire 20, da Clotilde Depangher Rusconi lire 20 pro Congr. di Carità; da Emma Duma lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Rosa Nauen lire 20 pro Casa materna di Cittavecchia; da Emilia Modiano e comm. Ettore Modiano lire 100 pro Croce Rossa; da Giovanna Fabbro contessa Muratti e cav. Pietro Fabbro lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); da Gisella C. Lucich lire 20 pro Congregazione di Carità; da Annamaria e dott. Filippo Artelli lire 30; da Maria Artelli lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria S. Giacomo); da Maria e Antonio Cosulich lire 30 pro Guardia Medica; dall'ing. Michele Bussi lire 50 pro Congr. di Carità; dalle lavoranti delle Industrie femminili lire 65 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Erna e Federico Graf lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Mauly Cosulich Nicolich, da Michele e Ada Stavro Santarosa lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria VII settore); dal dott. D'Este lire 30 pro Ospedale Regina Elena; dalla famiglia L. Lugnani lire 20 pro Croce Rossa; da Virginia Soletti lire 30 pro Scuola F. Venezian; dalla famiglia prof. Carlo Antoni lire 25 pro Congr. di Carità; dal dott. Sisinio cav. Zuech lire 15 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dal prim. dott. Adolfo de Grisogono lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Paolina e Paolo Gerolimich lire 25 pro O. Balilla; dal conte Giuseppe Brunner Muratti lire 30 pro fondo Oscar Cosulich; da Emma e Mario Cosulich lire 50 pro Scuola di Servola (patronato); da Tullio dalla Zonca lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Mia e dott. Giuseppe Budini lire 30 pro Orfanotrofio dei Lussini.

Per onorare la memoria di Mauly Cosulich-Nicolich, da Emma e Angelica Duma lire 50 pro Congr. di Carità; da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 100 pro Croce Rossa (assist. sanitaria V settore); dal prof. Carlo Ravasini lire 50 pro Ass. Medica (vedove e orfani); da Bianca e avv. Ugo Quarantotto lire 20, da M. L. Provini lire 15, da Silvia e Otto Fuchs lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo G. Nicoli); da Giusto e Vela Pulitzer-Finali lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitaria I settore); da Lidia Nordio-Piani lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); da Maria e Gino Farolfi lire 20 pro Istituto L. da Vinci (borsa studio I. Piani); da Ada Gusina lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo E. Gusina); da Marco Lucic-Rocchi lire 30 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Sospisio-Bourbon del Monte lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitaria S. Giacomo); da Ida Paolina lire 15 pro Ospedale Regina Elena (fondo G. Nicolich); dal dott. Attilio e Gabriella Cofieri lire 20 pro Ospedale Regina Elena.

Per onorare la memoria di Giovanni nobile Marini, da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Vittorio Fresco lire 30 pro Compagnia Volontari Giuliani; dalle famiglie Sospisio-Bourbon del Monte lire 30 pro Croce Rossa (assistenza sanitaria S. Giacomo); da Alice Malta lire 20 pro Ginnasio Dante Alighieri (fondo M. Prister).

Per onorare la memoria dell'avv. Eugenio Brunner, dal gr. uff. avv. Lodovico Rizzi (Pola), lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); dal conte e contessa Giuseppe e Ines Brunner-Muratti lire 100, dall'ing. Giorgio e Massimina Brunner lire 100, dal conte e contessa Riccardo e Maria Martinengo Cesaresco lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Fanny Mazzuchini, dalla famiglia prof. Attilio Nordio lire 20 pro Istituto L. da Vinci (cassa scolastica).

Per onorare la memoria di Amalia Maramaldi, dalla famiglia Milost lire 30 pro Istituto Commerciale (fondo G. Botteri).

Per onorare la memoria di Antonio Ciacchi, da Maria e Nino Schiffmann lire 25 pro Patronato neuropsichici; da Eugenio e Nedda Baldissera lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal cap. Enrico e Lotty Seberich lire 10 pro Scuola F. Venezian; dalla famiglia comm. Francesco Gatti lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 50 pro Congr. di Carità; dal farm. Giorgio Bertoli lire 25 pro Ass. Naz. Bersaglieri «E. Toti».

Per onorare la memoria di Lorenzo Carmeli, da Gastone Levi lire 20 pro Istituto Rittmeyer; dalla contessa Dalia Domini lire 20 pro Guardia medica; da Vittorio Mussafia lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Vittorio R. Terni, nel IV anniversario della morte, dalla vedova Emma Terni lire 50 pro Congr. di Carità (fondo V. R. Terni), lire 25 pro Istituto Rittmeyer e lire 25 pro Patronato scarcerati.

Per onorare la memoria dell'avv. Eugenio Brunner, da Michele e Ada Stavro-Santarosa lire 50 pro Congr. di Carità; dagli impiegati della ditta Riccardo Brunner e C. lire 40 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); e lire 35 pro Congr. di Carità; dal Consiglio di amministrazione della S. A. Tergesteo lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 100 pro Scuola S. Xydias (patronato).

Per onorare la memoria di Bruno Ioris, dalla famiglia Umberto Moser lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Camilla e Emilio Avanzo lire 20 pro Istituto Rittmayer; dalla famiglia Sossi lire 10 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); dalla famiglia cap. Germano Radossi lire 20 pro Istituto S. Antonio.

Per onorare la memoria di Antonio Ciacchi, da Remigia e Felice Lapi lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Luigia ved. contessa de Ferra lire 25 pro Madri Ausiliatrici.

Per onorare la memoria di Giovanni nob. Marini, da Michele Sulfina lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Maria Zorzini, da Michele Detoni lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Guardia Medica; dal dott. Ermanno Vazzi lire 25 pro Istituto Rittmeyer; dal notaio dott. Carlo Artico lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Per onorare la memoria del collega Erminio Braito, dagli impiegati del Monte di Pietà lire 45 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Fanny Mazzuchini, dalla famiglia Eugenio Bearzotti lire 15 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

Nel I anniversario della morte di Ettore Finzi, dalla moglie Annetta lire 20 pro Asilo Gentilomo, lire 20 pro Comunità israelitica (pane e latte) e lire 10 pro Maschil El Dal; da Wanda e Gastone Paggi lire 30 pro Asilo infantile israelitico.

A mezzo di Nila Marcovigi, in una lieta ricorrenza, lire 100 pro Ospedale Regina Elena.

L'elargizione pubblicata il 21, del cav. Antonio Cjak, leggasi: Per onorare la memoria del cav. Antonio Cjak, da Rita Clescovich lire 25 pro Liceo Oberdan.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: «All'Annunziata», via del Llyod 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina e Addetti Statali, via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; «Alla Minerva», piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 11.

ASTERISCHI

L'estate risorta

Ristabilito il bel tempo, si ebbe anche un'inaspettata risurrezione del caldo. Alta temperatura estiva già venerdì; ieri troppo alta e tale da togliere alquanto del piacere della stupenda giornata, ove non fosse stato il pensiero che fino all'anno venturo non ne avremo molte di simili. Nelle ore meridiane i termometri di città segnavano 29 centigradi e anche 30; tutti i tram che conducono ai bagni si rianimavano come nel più fulgido luglio. Un po' curioso, la sera — poichè il sole ormai tramonta assai presto — il vedere già verso le 18 quell'evaporazione fumida della terra che incomincia tanto più tardi nelle ardenti giornate d'estate. Le sere sono più lunghe; la terra ha più tempo di raffreddarsi; questa è la differenza tra il caldo del tardo settembre e la «vera» stagione estiva. Tutto accenna al prolungarsi del bel tempo; non ce ne lagneremo di certo. Sarà oggi in tutta la provincia una bella domenica vendemmiale o prevendemmiale.

I rimandati delle Medie

frequentano i Corsi preparatori dell'Istituto di Coltura in via Zonta 4, con spesa di poco superiore alla tassa scolastica possono continuare gli studi o avvantaggiare un anno, giovandosi del recente decreto ministeriale sul limite di età.

Istituto Musicale Giuliano

Apprendiamo col più vivo compiacimento che col 1.o ottobre, negli eleganti ed ampi locali degli Istituti «Galileo Galilei», via Battisti 10, avrà inizio l'attività dell'Istituto Musicale Giuliano, fondato e diretto dai notissimi maestri Cesare Barison e Guido Nacamuli. Si tratta di una scuola completa d'archi, pianoforte, arpa, composizione, che si specializza nella preparazione agli esami di Magistero secondo i programmi ministeriali, e che di conseguenza richiamerà certo al massimo grado le simpatie del nostro pubblico musicale.

Mari e monti

Di ritorno dai bagni e dalla campagna curate la vostra pelle con le creme di Elizabeth Arden. Ne rimarrete entusiasti. Prospetti e consigli gratis presso la Profumeria E. Gentilli, Piazza della Borsa 3, Telf. 45-22.

Rosticceria di via Carducci

ogni sera alle 19 uccelletti con polenta. Ricco assortimento di squisite vivande a prezzo modico.

Nozze

Stamane, nella Basilica di Sa. Giusto, la signorina Nives Crismani dà la mano di sposa al sig. Ferruccio Ongaro. Testimoni, per la sposa l'ing. Dante Fornasir e il perito industriale Giorgio Bertocchi; per lo sposo il cav. Federico Ongaro e l'ing. Guido Gaiardi. Alla felice coppia vive felicitazioni.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Lunedì sera alle 20 seduta direzione.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Seralmente iscrizioni lezioni pianoforte, violino e ginnastica preatletica femminile. Con la fine del mese inizio trattenimenti danzanti.

Dopolavoro Chimici. Oggi trattenimento danzante dalle 18 in poi; sono validi gli inviti di domenica scorsa. Lunedì dalle 20 alle 21 ginnastica femminile; dalle 20.30 in poi filodrammatica; dalle 21-22.30 pallavolo femminile; dalle 21-23 prove mandolini.

Dopolavoro «L. Casciana». Oggi nell'ex sala Banelli solito trattenimento danzante dalle 18.30 in poi. Sono sempre aperte le iscrizioni alle sezioni coro, filodrammatica, escursionistica, ecc.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani alle 20.30 pallavolisti in sede. Dalle 20.30 alle 21.30 lezioni ginnastica preatletica femminile. Martedì lezioni ballo, soci e simpatizzanti. Aperte iscrizioni sezione atletica femminile.

Dopolavoro «G. Beltrame». Questa sera, dalle 20 alle 24, trattenimento danzante in sede sociale, in onore dei richiamati. Sono invitati anche i simpatizzanti in possesso della tessera familiare.

G. A. R. S. Martedì 24 alle 20.30 seduta istruttori Scuola nazionale di roccia. Domenica 29 inizio ciclo autunnale lezioni in Val Rosandra. Iscrizioni in sede.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

...sta dell'uva a Trieste

...e in tutta la Provincia si svol- ...festosamente la sagra dell'uva ...unata dei dopolavoristi rurali ...amento dei carri allegorici, in ...ve la preparazione della gran- ...ata dell'uva di domenica pros- ...co l'elenco dei carri allegorici ...ranno nel corteo:

...avoro G. R. F. «Casciana»: ...e vino»; Dopolavoro G. R. F. ...: «Mète italiche»; Dopolavoro ...ontra nos?»: «Noè nell'imba- ...Dopolavoro «Acegat»: «Fauna ...»; Dopolavoro Addetti Com- ...«La botte»; Dopolavoro Ass. ...: «Bacco ed abbondanza»; Do- ...Artiglieri S. Barbara: «Carro ...; Dopolavoro Beltrame: Motivo ...Dopolavoro Chimici: «Istria no- ...»; Dopolavoro Cooperative: ...iuliane»; Dopolavoro «Crda»: ...are»; Dopolavoro Ferroviario: ...botte»; Dopolavoro «Ilva»: ...si sposi»; Dopolavoro «Jenco»: ...e vendemmia»; Dopolavoro ...: «Barca romana»; Dopolavoro ...o Triestino: «Molino olandese»; ...oro Postelegrafonico: «Civiltà»; ...oro «Ras»; «La bonifica»; Do- ...Vedetta Veloce: «L'uva e i ...; Dopolavoro venditori ambu- ...Spumante».

...blea del Sindacato architetti

...era alle ore 19, nella sala dei ...ti professionisti, alla presenza ...Gefter Wondrich, in rappre- ...della Federazione Fascista, ...t. Michele Risolo, presidente ...one provinciale dei professioni- ...rtisti, ha avuto luogo l'assem- ...erale ordinaria del Sindacato ...vinciale fascista degli archi-...

...a l'assemblea, prende la parola ...issario ministeriale del Sinda- ...ch. dott. Raffaello Battigelli, ...ere agli intervenuti la relazio- ...attività svolta durante l'anno ...issariato. Posta ai voti la rela- ...l commissario, venne approvata ...imità.

...e la parola quindi il comm. ...il quale, dopo aver recato ai ...il saluto della Confederazio- ...lineò con parole di plauso l'o- ...ell'arch. Battigelli, dicendosi ...aver constatato che il Sinda- ...hitetti, in meno di un anno, ...letato, si può dire totalitaria- ...l'inquadramento della catego- ...ito il periodo di riorganizza- ...Sindacato entra nella norma- ...suo esercizio, eleggendo il nuo- ...ttorio.

...ai voti la lista proposta, essa ...pprovata per acclamazione. Ri- ...o eletti: segretario: arch. dott. ...o Battigelli; membri del Diret- ...Drioli arch. prof. Nicolò, Fran- ...h. dott. Vittorio, Urbanis arch. ...e, Hirsch arch. dott. Giuseppe ...«Guf»), Zelco arch. Renzo ...Mutilati), Brussi arch. Aure- ...la), Fabiani prof. dott. arch. ...(Gorizia), Miani arch. prof. ...(Udine) e Parmeggiani arch. ...Fiume); a revisori dei conti: ...arch. Arturo, Magris arch. E- ...e Amodeo arch. Giovanni.

...di chiudere l'assemblea, il ...isolo ha voluto ricordare il pre- ...momento storico in cui vivia- ...olgendo un grato pensiero a ...he fermamente tiene in pugno ...o destino e un saluto alla balda ...za italiana che mantiene alto ...igio della Patria in Africa O- ...sicuro che il popolo italiano, ...dei propri diritti, non cederà ...te a nessun ostacolo.

...e più vive acclamazioni al Duce, ...lea è stata sciolta.

...to di transito veicoli

...compiere un lavoro di sistema- ...radale, la via F. Crispi, tra le ...S. Piccolomini e G. Gatteri, ri- ...chiusa al transito dei veicoli ...attina di lunedì 23 corr. alla ...di martedì 24 corr. Le vettu- ...te dalla via Piccolomini in su ...a quei paraggi discendono, do- ...seguire il percorso: via Giulia- ...a del Boschetto-via Crispi e vi-...

...erno giuoco di tombola a favore ...pere assistenziali delle Legioni ...e dell'Opera Balilla avrà luogo ...po S. Giacomo alle ore 19. Sono ...lire 2400 complessive di vincite; ...in lire 200 la quaterna; lire ...cinquina; lire 1500 la prima ...e lire 400 la seconda tombola. ...dell'inizio del giuoco la «brava ...dei marinaretti della C. R. B. ...Toti» sosterrà un concerto di ...varia.

...enimento danzante al Dopolavoro ...erative. Questa sera, dalle ore ...poi, nella sede sociale del Do- ...Cooperative Operaie, si terrà il ...mento danzante dei frollini, de- ...ai richiamati. Vi saranno nume- ...erzi, gare di tango ecc. Possono ...ire oltre ai soci anche i simpa- ...Suonerà un'ottima orchestri- ...iglietti d'invito si possono riti- ...lla sede sociale, via Tiziano Ve-...

Cronaca giudiziaria

Un contrabbando sulla spiaggia

(Tribunale Penale). Il 29 luglio scorso, la guardia di finanza Mario Jorio, di servizio sullo stradale Lazzaretto-Muggia, giunto a Zigoi, scorgeva un giovane che stava deponendo su un carro, trainato da un cavallo, sacchi, che, dalla sottostante spiaggia, gli venivano consegnati da un altro uomo. La guardia si diresse in bicicletta verso il carro; ma il giovane, appena scortolo, si dava alla fuga scomparendo nel bosco vicino. Constatato che i sacchi contenevano caffè, la guardia procedette all'arresto del proprietario del carro Pietro Genzo e di certo Nicolò Palascovich, che si trovava sulla spiaggia.

Rinviati a giudizio per rispondere di contrabbando in unione, i due imputati hanno negato ogni responsabilità. Il Genzo ha detto di non conoscere il fuggitivo, il quale, incontratolo per istrada, lo aveva richiesto di trasportargli della merce verso pagamento del normale prezzo di tariffa. Non ebbe nemmeno agio di osservare l'individuo, che si trovava nella spiaggia sottostante, sicchè non può nè ammettere nè escludere che egli si identifichi col Palascovich. A sua volta il Palascovich ha affermato di essersi trovato in località Zigoi per puro caso. Aveva appuntamento con una donna a metà strada tra Muggia e San Rocco. Giunto sul posto molto in antecipo, per ingannare l'attesa s'era diretto a piedi verso il Lazzaretto e, giunto a Zigoi aveva pensato di prendere un bagno. Poco distante da lui c'era un giovane in costume da bagno, il quale, dopo aver consegnato alcuni sacchi ad un uomo, che si trovava sul ciglio della strada, si allontanava di corsa.

Il P. M., ritenuta provata in base alle risultanze processuali la colpa degli imputati, ha proposto per entrambi 3 anni di reclusione e 4000 lire di multa. L'avv. Robba ha chiesto invece la assoluzione per il Genzo ed altrettanto ha fatto l'avv. Matosel-Loriani per il suo difeso Palascovich.

Il Tribunale, dopo maturo esame, ha assolto per insufficienza di prove il Genzo ed ha condannato il Palascovich per contrabbando semplice a 2 mesi di reclusione e 3500 lire di multa.

Presidente: cav. uff. Sorich; giudici: Picciola e Ostoich; P. M.: cav. Battiggi-Stabile; cancelliere: Ianni.

La sparizione di un portafoglio

(Tribunale Penale) Vittorio Gaspardis, passando la sera del 17 agosto, per via Carducci, si fermò davanti ad un venditore ambulante, il quale, con voce stentorea, si affannava a decantare la propria mercanzia. Il Gaspardis, fattosi largo tra il folto pubblico dei curiosi, si portò subito in prima fila per fare qualche acquisto. Ma nel rovistarsi le tasche per estrarre il portafoglio, il buon uomo si accorse che qualcuno s'era presa la briga di prevenirlo: infatti, il portafoglio con dentro denari e documenti era sparito. Furioso, il Gaspardis si mise subito a scrutare quanti gli erano d'attorno. I suoi sospetti s'appuntarono tosto su un gruppetto di individui per cui visto un vigile urbano si affrettò a metterlo al corrente di quanto gli era accaduto. Il vigile riuscito ad acciuffare due delle persone sospettate dal Gaspardis, le condusse al settore. Costoro erano Eugenio Carrozzina fu Antonio e Giovanni Stocchi fu Pietro ai quali fu elevata accusa di furto doppiamente aggravato. I due arrestati si affrettarono a dichiarare recisamente che non avevano nulla a che fare col Gaspardis e meno che meno col suo portafoglio. Ma nessuno volle prestar loro fede.

Rinviati a giudizio, il Carrozzino e lo Stocchi, si sono presentati ora nell'aula della quinta sezione dove, le accuse mosse contro di essi sono state minutamente vagliate. Ma nulla di positivo s'è potuto assodare per cui il Tribunale ha ritenuto di assolverli per insufficienza di prove.

Presidente cav. Zetto; giudici Gnezda e Zanon; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avvocati Guido Zennaro e V. Bologna; cancelliere Piuch.

Per schivare un passante
un ciclista va contro un autoveicolo

Per schivare un passante, l'operaio Antonio Savron, di 17 anni, abitante a Stramare, percorrendo ieri nel pomeriggio in bicicletta la via dell'Istria, diretto verso S. Sabba, è andato a cozzare contro la parte posteriore di un camioncino il quale teneva la stessa direzione. Avvenuto nei pressi del Crematorio, l'investimento non ha avuto fortunatamente serie conseguenze per il giovane, che ha potuto cavarsela con qualche semplice contusione escoriante alla faccia. All'ospedale Regina Elena, ove si è recato a farsi medicare.

Un naso fratturato. Ieri, nel pomeriggio, mentre stava piegando una spranga di acciaio, il meccanico Giovanni Scoria, di 18 anni, abitante in via dell'Istria 29, per uno scatto del metallo stesso si produsse la frattura del setto nasale. L'infortunio avvenne in una delle officine meccaniche dell'Arsenale del Lloyd Triestino. Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, il ferito fu trasportato all'Ospedale Regina Elena

L'auto contro il tram
Una vecchia signora ferita leggermente

Un lieve incidente stradale, nel quale una vecchia signora è rimasta leggermente ferita, è avvenuto ieri, nel pomeriggio, verso le 15.30, in via G. Carducci, ove un'automobile privata, sbucando da via Muratti, è andata a cozzare contro una vettura tranviaria che proveniva da Barcola

L'urto è stato, per fortuna, molto leggero; comunque, l'ottantenne Amelia Sacchetti, da Padova, domiciliata provvisoriamente a Trieste presso un suo figliolo che abita in via della Cassa di Risparmio 11, avendo battuto la testa contro la carrozzeria della vettura, ha avuto contusa la faccia. Il figlio, che guidava l'auto, è rimasto invece incolume.

Vecchia signora urtata dal tram

Ieri nel pomeriggio, dopo le 16, una vecchia signora, Giovanna Pollach, di 73 anni, abitante in via S. Nicolò 2, stava attraversando il Corso Vittorio Emanuele, nei pressi di via Dante, nel momento in cui stava sopraggiungendo una vettura tranviaria. La Pollach, non essendo riuscita a scansarsi, urtata di fianco dal tram, perdette l'equilibrio e cadde a terra. In un attimo accorse gente, che cercò di prestare i primi soccorsi alla misera la quale, per fortuna, non aveva riportato che lievi contusioni. Comunque, chiamata la Guardia medica, questa provvide subito a trasportare la Pollach all'ospedale Regina Elena ove, dai sanitari di turno, ricevette le cure opportune, dopo le quali potè rincasare.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale del piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» noleggiato; «Albano» in linea Adriatico-Mar Nero B. «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Danubio; pir. «Bolsena» in linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. «Caldea» a Trieste; «Calitea» in linea celere Rodi-Egitto; pir. «Campidoglio» noleggiato; «Carignano» partito il 17 corr. da Karachi per Aden; «Carnaro» partito il 12 corr. da Genova in linea circolare A; «Cilicia» in linea Adriatico-Danubio; «Conte Rosso» partito il 20 corr. da Bombay per Suez; «Conte Verde» partito il 18 corr. da Massaua per Bombay; «Diana» in linea Adriatico-Soria A; «Fenicia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Fusijama» arrivata il 16 corr. a Batavia; pir. «Galilea» in linea celere della Palestina; «Gange» noleggiato; «Gerusalemme» in linea celere della Palestina; m.n. «Himalaya» partita il 20 corr. da Brindisi per Port Said; pir. «Iseo» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Italia» noleggiato; «Moncalieri» partito il 16 corr. da Aden per Karachi; m.n. «Palestina» in linea sussidiaria della Palestina; pir. «Pilsna» in linea circolare; m.n. «Sumatra» partita il 19 corr. da Kiaochow per Saigon; pir. «Tevere» noleggiato; «Urania» noleggiato; «Vesta» in linea Adriatico-Soria A; «Vienna» a Trieste; «Cesarea» noleggiato; «Gradisca» noleggiato; m.n. «Tergestea» a Trieste; «Monte Piana» partita l'8 corr. da Singapore per Aden; «Hilda» partita il 15 corr. da Singapore per Hongkong; pir. «Generale Petitti» arrivato il 7 corr. a Batavia; «Sabaudia» in linea Adriatico-Soria B; m.n. «Rodi» in linea celere d'Istanbul; «Città di Bari» in linea celere d'Istanbul; «Morea» partito il 16 corr. da Suez per Bender Shahpour.

COSULICH. Pir. «Conte Grande» partito il 14 corr. da New York per Trieste, via scali; m.n. «Saturnia» noleggiata dal Ministero della Marina; «Vulcania» a Monfalcone; pir. «Belvedere» noleggiato dal Ministero della Marina; m.n. «Neptunia» partita il 20 corr. da Buenos Aires per Montevideo; pir. «Burma» partito il 10 corr. da Ceuta per Belem (Parà); «Eugenio C.» partito l'11 corr. da Belem (Parà) per Camocim; «Alberta» partito l'11 corr. da Trieste per New York, Boston, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; «Clara» partito il 31 u. s. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; p.c. «Dora C.» a Trieste; m.n. «Giulia» arrivata il 20 corr. a New York; pir. «Ida» partito il 17 corr. da Trieste per New York, Boston, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; m.n. «Indien» partita il 31 u. s. da New York per Venezia e Trieste; pir. «Lucia C.» arrivato il 10 corr. a New Orleans; m.n. «Maria» partita il 31 u. s. da New Orleans per Venezia; «Mauly» partita il 20 corr. da Filadelfia per Buenos Aires; pir. «Anna C.» noleggiato dal Ministero della Marina; «Atlanta» noleggiato dal Ministero della Marina; «Beatrice C.» partito il 5 corr. da Ceuta per Buenos Aires; «Caterina Gerolimich» partito il 13 corr. da Orano per Santos; «Enrico C.» partito il 18 corr. da Bahia per Orano; «Laura C.» partito il 19 corr. da Napoli per Trieste; «Teresa» a Trieste.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Maiella» partito il 19 corr. da Barcellona per Sète; «Piave» partito il 15 corr. da Walvis Bay per Dakar; «Sabbia» partito il 19 corr. da Durban per East London; «Edda» arrivato il 15 corr. a Durban da Lourenço Marques; «Timavo» partito il 19 corr. da Mogadiscio per Merca; «Rosandra» arrivato il 18 corr. a Spalato da Venezia; «Carso» partito il 18 corr. da Aden per Suez; «Monbaldo» a Mogadiscio dal 12 corr.; «Titania» a Massaua dal 29 agosto; «Livenza» a Fiume dal 16 corr.; «Rubicone» arrivato il 18 corr. all'Arsa da Trieste; «Brenta» a Trieste; «Duchessa d'Aosta» partito il 16 corr. da Trieste per Livorno; «Perla» partito il 19 corr. da Mogadiscio per Aden; «Sistiana» partito il 7 corr. da Las Palmas per Walvis Bay; «Anfora» partito il 17 corr. da Pointe Noire per Loanda; «Carnia» partito il 20 corr. da Trieste per Venezia; «Cherca» partito il 17 corr. da Takoradi per Anecho; «Isonzo» partito il 16 corr. da Gibilterra per Marsiglia; «Savoia» partito il 16 corr. da Walvis Bay per Lobito; «Tagliamento» partito il 13 corr. da Las Palmas per Dakar; m.n. «Rialto» partita il 13 corr. da Colon per Las Palmas; «Leme» arrivata il 14 corr. a Vancouver da San Francisco; «Cellina» partita il 13 corr. da San José per Los Angeles; «Fella» partita il 19 corr. da Barcellona per Taragona; «Feltre» a Trieste; pir. «Arsa» partito il 20 corr. da New Orleans per l'Avana; «Istria» partirà il 24 corr. da Genova per Civitavecchia; «Recca» arriverà il 27 corr. all'Avana da Cadice; «Isarco» partito il 17 corr. da Palermo per New York; «Monfiore» arrivato l'11 corr. a New York da Filadelfia; «Laguna», «Aussa», «California» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» a Massaua; «Laconia» passato l'8 corr. Orano diretto a Pepel; «Numidia» passato il 17 corr. Capo Town diretto a Marsiglia; «Etruria» partito il 20 corr. da Livorno per Napoli; «Fanny Brunner» proseguito il 20 corr. da Alicante per Valencia; «Alicantino» arrivato il 21 corr. ad Alicante; «Silvia Tripcovich» arrivato il 21 corr. a Palermo; «Giovinezza» partirà il 25 corr.; «Tunisino» partito il 18 corr. da Tripoli per Bengasi; «Algerino» partito oggi da Venezia per l'Arsa; «Davide Bianchi» carica a Catania; «Marocchino» arrivato il 19 corr. a Casablanca; «Sivigliano» partito il 19 corr. da Venezia per Catania; «Le Tre Marie» arrivato il 18 corr. a Casablanca; «Guido Brunner» partirà domani da Genova; «Saraceno» partito il 20 corr. da Ancona per Palermo.

ADRIA. M.n. «Catalani» carica a Catania; «Donizetti» carica a Livorno; «Paganini» partita da Genova per Livorno; «Puccini» carica a Napoli; «Rossini» partita da Catania per Bari; «Verdi» a Fiume; pir. «Albachiara» carica a Reggio Calabria; «Carducci» ad Arsa; «Giusetto» ad Imperia; «Seb. Bianchi» carica a Marsala; «Tiziano» a Fiume; «Carmen» in partenza da Genova per Livorno; «Galiola» carica a Gioia Tauro; «Alfredo Oriani» partito il 10 corr. da Rotterdam per Palermo; «Ariosto» in partenza da Sussak per Gravosa; «Manzoni» in partenza da Bari per Ancona; «Petrarca» partito il 14 corr. da Almeria per Londra; «Boccaccio» partito il 18 corr. da Minori per Bari; «Foscolo» partito il 17 corr. da Licata per Malaga; «Leopardi» scarica a Genova; «Pascoli» partito il 16 corr. da Malaga per Londra; «Ugo Bassi» in arrivo ad Anversa.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» arrivata il 21 corr. a Catania; pir. «Monte Piana» partito il 9 corr. da Singapore per Aden.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 18 corr. a Nicolajeff; m.n. «Tergestea» a Trieste.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 22 settembre: Silvano.

23 settembre: Lino, Costante.

NASCITE (21 settembre 1935-XIII): Angius Dario; Bizai Bruno; Mazzaroli Benita; Roncel Livio; Ierman Claudio; Mosenich Sergio; Sala Eligio; Demark Emilia. Illegittimi: 2 femmine, 1 maschio.

DECESSI: Ioris Bruno, a. 50; Filipcich Anna, a. 29; Mazzaria in Casadei Orsola, a. 49.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Loconte Angelo, galvanizzatore e Palazzo Nicoletta, casalinga; Tantillo Vito, sergente maggiore R. E. e Burchiellaro Marcella, casalinga; Burigana Giuseppe, carpentiere e Schneider Bruna, sarta; Cocolo Antonio, bracciante e Mininssi Amelia, giornaliera; Meriggi Giovanni, commesso e Solik Caterina, casalinga; Sulcic Ermenegildo, scalpellino e Busetti Giuditta, casalinga; Lorenzi Natale, cocchiere e Ukmar Maria, cuoca; Busetti Giovanni, scalpellino e Cossutta Rosa, casalinga; Slamic Luigi, agricoltore e Rebec Paola, giornaliera; Gerdina Antonio, manovale e Taucar Anna, casalinga; Fakin Vladimiro, fabro e Murich Marcella, casalinga; Marsilli Liberale, fattorino e Fabeic Anna, casalinga; Zemanek Mario, macellaio e Iacumin Ersilia, domestica; Milost Ruggero, tipografo e Cossutti Libera, casalinga; Sinigo Vittorio, capitano mercantile e Torossi Eleonora, scrittrice-pubblicista; Marella Augusto, cameriere e Sedej Sofia, casalinga; Kosuta Giusto, manovale e Sedmak Francesca, casalinga; Zors Mario, commesso e Rosso Maria, casalinga; Pezzilli Vincenzo, II aiutante R. Marina e Bearzatto Amelia, sarta; Vacilk Vladimiro, saldatore elettrico e Pangos Emma, casalinga; Stefani Livio, studente e Monacelli Maria, casalinga; Pijjin Galliano, negoziante e Cozzi Bruna, casalinga; Racher Mario, commestibilista e Vascotto Dora, maestra di pianoforte; Tedeschi Francesco, impiegato privato e Svatosch Enrica, casalinga; Vigilante Michele, bracciante e Grieco Maria, casalinga; Ukovich Carlo, tornitore in legno e Travan Carmen, giornaliera; Krevatin Giuseppe, falegname e Milkovic Danizza, sarta; Gulli Vittorio, impiegato e Vragnaz Giovanna, casalinga; Di Mario Luigi, autista e Rigonat Maria, casalinga; Beghi Cesare, autista e Serna Rosalia, casalinga; Gustincic Vecoslao, esercente e Zaccaria Giustina, casalinga; Buongrazio Pasquale, sarto e D'Ignazio Giuseppa, casalinga; Vidotto Antonio, capitano mercantile e Cherubini Stefania, maestra; Skulin Federico, fonditore e Slejko Valeria, casalinga; Gerion Corino, meccanico e Gaspard Bruna, parrucchiera; Boni Giuseppe, primo capitano del Genio e Urizio Beatrice, casalinga; D'Errico Tranquillo, impiegato ferroviario e Fei Maria, casalinga; Caranzulla Giorgio, impiegato e Franceschi Nives, casalinga; Maras Danilo, giardiniere e Batagel Maria, casalinga; Polesello Corrado, fattorino e Clant Iolanda, giornaliera; Kiuder Carlo, cameriere marittimo e Medvescek Maria Ada, sarta; Mazzaroli dott. Luciano, impiegato e Marchesi Ersilia, casalinga; Stringaro Gino, tornitore meccanico e Colussi Orfea, sarta; Furlani Oneglio, meccanico e Bruni Iolanda, casalinga; Bensi Giovanni, falegname e Visnovec Maria, confezionatrice; Zecchin Giacobbe, marinaio e Novell Giuseppina, domestica; Pobega Giorgio, conducente e Polli Idalia, casalinga; Kiswardaij Ugo, meccanico e Zamparo Fidelia, casalinga; Sors Giuseppe, cuoco marittimo e Suzzi Maria, casalinga; Chiodo-Grandi Giuseppe, fattorino e Bessi Bianca, casalinga; Colombo Mario, panettiere e Bearzatto Maria, casalinga; Buian Luigi, fabbro e Fortunati Nerina, casalinga; Macoratti Giuseppe, tranviere e Godnik Marcella, casalinga; Svab Vittorio, scalpellino e Tence Maria, casalinga; Carli Federico, muratore e Carli Bruna, casalinga; Russolo Luigi, cameriere e Meneguzzi Angela, casalinga; Milazzo Stefano, sergente maggiore R. E. e Gomizelj Maria, casalinga; Paoletti Giuseppe, impiegato e Boselli Ianca, casalinga; Missero Torquato, meccanico e Rener Veronica, casalinga; Martinelli Nerea, elettricista e Vecchiet Giorgina, parrucchiera; Urdini Mario, agente postale e Moreu Nives, casalinga; Cattani Mario, rappresentante e Giusti Eliana, casalinga; Klun Vittorio, costruttore meccanico e Sandri Erminia Enrica, impiegata; Sedmak Policarpo, commesso e Dovsak Maria, casalinga; Ferri Ernesto, impiegato ferroviario e Scherli Rosalia, casalinga; Karner Roberto, meccanico e Stareni Vittoria, sarta; Cresselli Leopoldo, impiegato e Meriggi Giovanna, casalinga; Calzi Edoardo, muratore e Ciuk Slavizza, casalinga; Gomiselj Giuseppe, bracciante e Alberton Ersilia, giornaliera; Principe Nazario, infermiere e Abrami Natalia, casalinga; Kosuta Antonio Vittorio, scalpellino e Cossutta Danica, casalinga; Ravalico Giordano, elettricista e Juh Maria, giornaliera; Marcori Gerardo, impiegato tecnico e Leisner Mercede, casalinga; Pockaj Danilo, commesso e Pascoli Vittoria, casalinga; Troccheri Alberto, famiglio e Bilankov Regina, casalinga; Sterpin Giuseppe, bracciante e Starz-Maslich Vittoria, casalinga; Romita Giuseppe, carpentiere e Bordon Anna, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Ditemi seccante. Per un «caso strano» le sue domande dal titolo omonimo sono andate smarrite. La preghiamo pertanto di ripeterle e risponderemo anche a lei.

Richiamato A. O. Lei si riferisce alla risposta che abbiamo dato a «France» nella «Corrispondenza Aperta» di domenica 15 corrente colla differenza che, mentre «France» si richiamava nella sua domanda al Decreto Legge del 1.o aprile 1935-XIII, N. 343, che evidentemente conosceva «in toto», lei si sofferma unicamente sul primo capoverso. Vogliamo quindi completarla come segue: «Per il periodo successivo poi, al personale medesimo viene usato il trattamento più favorevole tra quello inerente all'impiego e quello militare, per stipendio, supplemento di servizio attivo e aggiunta di famiglia o indennità caroviveri, quando dovuta, ferma, in ogni caso, la concessione delle indennità fisse ed eventuali, inerenti al grado militare rivestito».

Interessato. 1) Per difficoltà d'organizzazione, la progettata stagione lirica autunnale al «Politeama Rossetti» è stata sospesa. 2) Eccole il numero dei battiti del polso per minuto alle varie età: alla nascita 130-150; a 1 mese: 120; a 2 anni 90-108; a 3 anni: 80-90; a 7 anni, 85; nella pubertà 80-85; nell'età adulta: 70-75; nella vecchiaia 60-65.

Fert-Savoia. Deve rivolgere la sua richiesta al R. Provveditorato agli Studi per la Venezia Giulia e Zara, via E. F. Duca d'Aosta n. 4. — *Volonterosa e Rododendro.* Si rivolgano all'Istituto delle piccole industrie e dell'artigianato, via A. Diaz n. 6.

Tarlato. Un procedimento per distruggere il tarlo è quello di bruciare nella stanza infestata una certa quantità di polvere di piretro (circa due cucchiai), dopo aver ben chiuso finestre e porte, e di lasciare per qualche tempo l'ambiente invaso dal fumo soffocante che si svilupperà (e che è consigliabile di non respirare). Si può anche iniettare, con una siringa, nei forellini fatti dal tarlo petrolio, formaldeide, tintura di aloe, ecc., turandoli poi con un po' di cera o stucco.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Pola (dal molo della Pescheria) alle 7; da Pola alle 18.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 18.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 19.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 20.30.

Per Umago alle 7 e alle 15; da Umago alle 18.10.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 16.40.

Per Portorose alle 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 12.20 e 19.15.

Per Pirano alle 7, 10, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35 e 22.10.

Per Isola alle 7, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 7.5, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 15.45, 19.30 (ev.), 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 14.40, 18.30 (ev.), 19.15, 20.30, 21.30 e 23.

Per Strugnano alle 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.30, 11.30 e 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 10, 11 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14 (tocc. Ospizio e Ancarano), 15 (diretto), 15.30 (diretto), 18.15 (Ospizio), 20, 21 (con bel tempo) e 22.30; da Capodistria alle 5.15 (Ospizio), 6.30, 9, 12, 13.15 (Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 19 (Ospizio), 20 (con bel tempo), 21.30 (diretto).

Con i piroscafi della Muggesana: Da Trieste per Muggia alle 8, 10, 12.5, 4.45, 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia per Trieste alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per Miramare-Grignano bagni col piroscafo «Grignano», partenza dalla radice del molo Audace alle 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10; da Miramare-Grignano alle 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD (al mercoledì, venerdì e domenica).

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 10.1 AL; 11.28 OS; 14.13 D; 19.15 AL; 20.40 D (al lunedì, mercoledì e venerdì).

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.57 DL; 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

23

Talismano

Novelli e Mario Sant'Elmo

...herita s'avvicinò al gruppo: ...ora tutto va bene? E' inteso ...terete tutti i «records» oggi? ...sì lo spero. — rispose l'impren- ...n tono di finta modestia, inchi- ...dinanzi alla giovinetta. ...con aria d'importanza: ...proposito, sapete che il regola- ...ci prescrive di essere in due a ...Posso sperare, mia cara Mar- ...che vorrete venire con me? ...credo bene! — esclamò la fan- ...E sarà con vero piacere. Posso ...nfessarvi che ne morivo dalla ...ma non osavo chiedervelo, per- ...devo voleste prendere con voi ...meccanico. ...! è inutile. Tutto è in regola. ...uindi su di voi. ...eso. ...separarono per andare a rag- ...altri gruppi, curiosi di rac- ...nuove indiscrezioni. ...dopo risuonò la campana che ...segnale del principio delle gare. ...si svolsero infatti nell'ordine ...Molto successo, ma vi furono ...rprese nelle previsioni, perchè ...kiff» «doppio-dame», le signori- ...ri si lasciarono battere di gran ...due loro amiche.

Tutti ne furono meravigliati. Eppure un tale risultato era prevedibile, visto lo stato di depressione fisica e morale in cui si trovava Susanna. Ma per gli spettatori, che nulla sapevano delle sue speciali condizioni e che d'altra parte conoscevano la reputazione, d'altronde ben meritata, delle due sorelle, quella sconfitta fu una vera delusione che si tradusse in un mormorio generale di rincrescimento.

Margherita era furibonda, e ciò si poteva comprendere facilmente poichè aveva fornito il maggiore sforzo: quella gara che terminava in una sconfitta, che feriva terribilmente il suo amor proprio di sportiva, equivaleva ad una battaglia perduta. Ma siccome essa capiva benissimo quale era stata la causa dell'odierna inferiorità della sorella, fece del suo meglio per non lasciarle scorgere il suo malcontento e non rattristarla maggiormente.

Mentre le due giovinette si riposavano dopo la corsa, e tre squadre di otto rematori stavano partendo, il capitano di Villanova si avvicinò a Susanna.

— Signorina, — le disse, inchinandosi — vorreste far l'onore al mio «Gabbiano» di essere la sua passeggera?

Siccome Susanna pareva esitare, Margherita intervenne con la sua solita foga:

— Magnifica idea, capitano! Sapete che parto anch'io con Morgine e, dato che voi siete l'unico concorrente possibile, è naturale che mia sorella vada con voi. Così si vedrà quale delle due porta maggior fortuna.

Susanna sorrise melanconicamente:

— Dubito molto di potere essere io a portar fortuna, capitano, perciò fareste meglio di lasciarmi a terra.

— Al contrario, al contrario! Vostra sorella ha ragione, va benissimo così. Dunque siamo intesi, posso contare su di voi?

— Sta bene, poichè ci tenete.

La prima parte del programma stava terminando in quel momento.

Ci doveva essere una mezz'ora di intervallo, dopo di che sarebbero principiate le gare dei battelli a vela e, dopo, quelle dei motoscafi.

Mentre tutti stavano discutendo animatamente, commentando i risultati delle gare che avevano avuto luogo, facendo pronostici sulle corse future, il capitano di Villanova si mise discretamente in cerca di Gianni. Dapprima non lo trovò. Ma benchè non fosse cosa facile di scoprire un individuo in una folla tanto compatta, non si scoraggiò. Infine la sua perseveranza fu ricompensata, perchè scorse il giovane ingegnere che stava solo in un angolo della tribuna.

— Ah! vi trovo finalmente! — esclamò l'ufficiale, porgendogli la mano — si può ben dire che non siete facile da scovare. Si direbbe che vi nascondete.

— Non mi nascondo; ma mi trovo meglio qui solo che fra tutta quella rumorosa gioventù...

Il capitano pensò: «Le cose vanno male a quel che vedo».

Ed aggiunse ad alta voce:

— Ad ogni modo vi ho trovato ed è il più importante. Vi cercavo perchè ho bisogno di chiedervi un favore, che spero non vorrete rifiutarmi.

Gianni protestò con vivacità:

— Sapete bene che non domando di meglio e che son pronto a tutto per farvi piacere. Ditemi cosa volete da me.

— Bene. Vi ringrazio. Statemi dunque a sentire: voi sapete che questa famosa gara di motoscafi sarà senza dubbio vinta da Morgine...

— Oh! ma voi...

— Tacete! So cosa state per dirmi, e che cioè il mio «Gabbiano» vale il «Rampone». D'accordo; anzi ritengo che lo superi. Ma sono io che non valgo Morgine e voi lo sapete tanto bene quanto me.

Gianni voleva protestare per gentilezza, ma l'ufficiale lo interruppe, ridendo:

— Tacete, ve ne prego. Anzi ve lo ordino. Che chiacchierone siete. Mi fate perdere il filo delle idee. Dicevo dunque che alla sbarra sono di gran lunga inferiore a Morgine e perciò sono certo che mi batterà.

E soggiunse, strizzando l'occhio:

— Tanto più che questa volta non avrà neppure bisogno di toccare il bastione per trionfare!

Gianni si volse da un lato, commosso da quelle parole:

— Ora io non voglio che egli trionfi! ciò mi secca. Quell'individuo così gonfio di se stesso, mi esaspera. Vi chiedo dunque di prendere il mio posto sul «Gabbiano»; desidero che siate voi a tenere la sbarra.

L'ingegnere fece un gesto di sorpresa:

— Io?

— Proprio voi! Voi siete un pilota di prim'ordine, me ne sono accorto durante le poche volte che siamo usciti in barca insieme. Inoltre voi conoscete perfettamente il mio canotto e l'avete ormai in mano quanto me e più di me. Condotto da voi, sono sicuro della vittoria del «Gabbiano», che sarà quindi anche un po' la mia. Accettate?

Gianni in fondo era felice: perchè al piacere di disputare una corsa sul rapido motoscafo del suo amico, si univa anche la possibilità di intraprendere una lotta contro Morgine e l'eventuale soddisfazione di batterlo:

— Certo, la vostra proposta mi tenta — fece — ma non vorrei privarvi di questo piacere.

Villanova era felice:

— Sta bene. Basta così! Tenetevi dunque pronto alla partenza e fate che non debba correre a cercarvi di nuovo per un'altra ora.

Ciò dicendo s'allontanò.

«Se il diavolo non viene a metterci la coda, spero bene che egli trovi modo, durante la gara, di fare la pace con la sua bella» — pensava fra sè l'ottimo figliolo, fregandosi le mani.

Mezz'ora più tardi, vi fu tra la folla un febbrile ondeggiamento: la corsa dei motoscafi stava per principiare.

Uno dopo l'altro i concorrenti venivano a prendere il loro posto, riempendo l'aria del rumore assordante dei motori.

Man mano che s'allineavano, un altoparlante annunziava i numeri, i nomi sia del battello che di chi si trovava a bordo.

— Tocca a noi. — disse Margherita, urtando col gomito sua sorella — Andiamo.

Entrambe si diressero frettolosamente verso il pontone, Morgine, in piedi, presso la sbarra, attendeva Margherita, che saltò leggermente sul «Rampone».

Susanna intanto cercò con gli occhi il «Gabbiano»: lo scorse subito, ma non v'era alcuno dentro.

Essa attese un momento, mentre il canotto di Morgine partiva come un fulmine per andare a mettersi in fila.

— Numero 8! — annunziò la voce nasale dell'altoparlante — Il «Rampone», Roberto Morgine e Margherita Fellieri.

Lunghi applausi salutarono i favoriti del pubblico.

Susanna si guardava d'intorno perplessa, quando vide infine arrivare il capitano di Villanova.

— Saltate presto in barca — le gridò — perchè siamo già in ritardo.

La fanciulla obbedì, e nell'istante stesso fremette udendo una voce ben nota che protestava:

— Ma, caro amico... ve ne prego, io non...

— Andiamo, spicciatevi! — lo interruppe la voce vibrante dell'ufficiale — Siete in ritardo e tutti vi aspettano.

E ciò dicendo, spinse Gianni nel canotto, che slegò senz'altro.

L'ingegnere si trovava ormai nell'impossibilità di reagire e non gli restava più che prendere la barra e partire.

Pochi istanti dopo, l'altoparlante gridava all'assemblea stupefatta:

— Numero 9! Il «Gabbiano». Gianni Velmonte e Susanna Feillieri.

Un vivace movimento di curiosità si disegnò fra la folla degli spettatori. I più meravigliati erano gli «habitués» del Club, che si guardavano l'un l'altro, interrogandosi con gli occhi o chiedendosi a bassa voce che cosa volesse dire ciò.

— Come tiro, è un bel tiro! — lanciò un giovanotto, furioso di non essere stato messo al corrente della cosa.

In quanto poi a Roberto ed a Margherita, la folgore, cadendo in mezzo a loro, non avrebbe potuto sbalordirli maggiormente. Ma, oltre al rumore assordante dei motori che rendeva impossibile una qualsiasi conversazione, essi non ebbero il tempo di scambiare neppure una parola, poichè lo «starter» dava il segnale della partenza alzando la sua banderuola.

— Ancora trenta secondi... ancora quindici... dieci... otto... cinque, quattro, tre, due, uno. Partite!

(Continua)

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. RAGAZZE scelte, con attestati, capacissime ogni mansione, altre principianti, miti pretese, offronsi. «Urgenza», Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

CAMERIERA brava servizio tavola, cucito, stiro, offresi. Via Madonnina 34, latteria. 45685 A

CUOCA finissima, lunghi attestati, media età, offresi a distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 45709 A

DOMESTICA capace lavori, cucinare, buoni attestati, offresi. Via Felice Venezian 1, portinaia. 45718 A

DONNA prestaservizi, con buoni attestati, capace lavare, stirare, cucinare, offresi dalle 8 alle 14. Maurizio 11, p. 4, destra. 45770 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi. Cicerone 8, pt. 45741 A

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare, buoni attestati, offresi. Carducci 12, Zanier. 45707 A

RAGAZZA friulana diciottenne, pratica lavori di casa, cerca piccola famiglia. Via Caprin 4-I, Orlandi. 45728 A

RAGAZZA di servizio principiante, o anche per bambini, offresi. Miti pretese. Via Cologna 23-III. 45710 A

RAGAZZA sedicenne offresi primo servizio. Carpison 12-II, Zadini. 45674 A

RAGAZZA brava, buoni certificati, offresi per tutti lavori. S. Lazzaro 1, portineria. 45657 A

RAGAZZA bella presenza, onesta, capace tutti lavori, offresi. Mazzini 51, pt. 22647 A

RAGAZZA principiante buona volontà, cerca posto presso piccola famiglia. Offerte: via Antenorei 16, presso Pegan. 78996 A

RAGAZZA diciassettenne della Carnia, pratica tutti lavori, offresi. Largo Santorio 2, Lenisa. 22637 A

RAGAZZA diciottenne, brava, onesta, offresi tutti lavori. Machiavelli 22, p. 4. 22629 A

SEDICENNE pratica, amante bambini, offresi. Telefono 25778. 45686 A

VENTENNE capace qualsiasi lavoro offresi per tutto il giorno. Via S. Francesco 20-IV. 45737 A

VENTICINQUENNE sana, lunghi attestati, offresi tutto fare presso persona sola, piccola famiglia. Istituto 5, portinaia. 45763 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Venezia, Bologna, Milano, Firenze, altre città, Roma, Sicilia, cerchiamo cameriere, domestiche, bambinaie, cuoche, governanti, altre persone fiducia. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, domestiche, cameriere, governanti, signorine, cercansi. Madonna del Mare 3-III, Stefanelli. 45779 B

A pensionata media età, preferibilmente tedesca, darebbesi in cambio lavori domestici, vitto, stanzetta, piccolo compenso, presso due persone. Indirizzo Piccolo. 78941 B

CAMERIERA giovane, distinta, bella presenza, capacissima tutto fare, cercasi prontamente. Riva Grumula 10-IV, sinistra, dalle 8 alle 10.30. 360 B

CUOCA brava cercasi per consegna cucina. Offerte cassetta 22784 B, Unione Pubblicità. 22784 B

CUOCA tutto fare, slovena, cercano coniugi per Padova, buon salario. San Lazzaro 1, porta 4. 45696 B

PRESTASERVIZI capace, onesta, presenza, cerca piccola famiglia. Presentarsi con attestati dalle ore 9-10. Via Volta 6-IV, destra. 45721 B

PRESTASERVIZI giovane, brava tutto fare, attestati, cercasi. XX Settembre 4, Fazzini. 78983 B

PRESTASERVIZI sino mezzo pomeriggio cercasi. Presentarsi mattinata con attestati. Romagna 52 C. 78984 B

RAGAZZA servizio diciottenne, friulana, cercasi. Piazza Tommaseo 2, sartoria. Presentarsi lunedì. 45705 B

RAGAZZA tutto fare cerca piccola famiglia via Fabio Severo 26-Scorcola Coroneo 685, porta 15. 45646 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. GIOVANE ventunenne militesente, pratico lavori garage, patente II grado, miti pretese, offresi ovunque. Scrivere a: Malner, via Castropola 17, Pola. 22531 C

A. RISCUOTITORE anziano, triestino, italiano-tedesco, cerca occupazione incassi verso provvigione. Referenze. Cassetta 22588 C, Unione Pubblicità. 22588 C

AMMINISTRATORE rurale, serio, capace, onesto, offresi. Miti pretese. Cassetta 22486 C, Unione Pubblicità. 22486 C

AMMINISTRAZIONE stabili 2 per cento assume ragioniere Intendenza Finanza. Indirizzare Cassetta 22587 C, Unione Pubblicità. 22587 C

AMMINISTRAZIONI case, assume pensionato superiore comunale. Scrivere Cassetta 22385 C, Unione Pubblicità. 22385 C

AMMINISTRAZIONI aziendali, riordinamenti contabili, bilanci assume pratico contabile. Cassetta 22614 C, Unione Pubblicità. 22614 C

APPRENDISTA quindicenne offresi ufficio, senza pretese, diploma studi. Indirizzo Piccolo. 45649 C

AUTISTA meccanico III, parla abbastanza tedesco, specializzato Diesel, offresi. Pietà 31, porta 17. 45673 C

AUTISTA meccanico pratica lunghi viaggi offresi ovunque. Codeglia, Media 44. 78307 C

CINQUANTENNE occuperebbe posto fiducia (riscuotitore, magazziniere), garanzia cinquantamila. Offerte Cassetta 22180 C, Unione Pubblicità. 22180 C

CONIUGI giovani, dabbene, offronsi pulizia scale o servizio casa, in cambio camera cucina. Cassetta 22600 C, Unione Pubblicità. 22600 C

CONTABILE perfetto, ventisettenne, lunga pratica bancaria, offresi miti pretese. Cassetta 22613 C, Unione Pubblicità. 22613 C

CONTABILE esperto riorganizza, tiene contabilità a piccole aziende. Prezzi minimi. Sivini, Boccaccio 12. 45662 C

CORRISPONDENTE inglese offresi anche singole ore; pure traduzioni. Telefono 6881. 45758 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesco offresi ore serali dopo 18.30, eventualmente assumerebbesi lavoro a domicilio. Gentili offerte Cassetta 22616 C, Unione Pubblicità. 22616 C

DOMICILIO lavori leggeri, manuali, assume anziano. Cassetta 22588 C, Unione Pubblicità. 22588 C

GIA' proprietario ditta cerca impiego, disposto versare 1500 cauzione. Associerebbesi eventualmente per posto sicuro. Scrivere dettagliatamente. Cassetta 22496 C, Unione Pubblicità. 22496 C

GIOVANE signora, perfetta tedesco, lunghi anni pratica in Germania, offresi come stenodattilografa, tutti lavori ufficio, ore da combinarsi, pretese miti. Indirizzo Piccolo. 45720 C

IMPIEGATA giovane, capace, cerca posto anche come cassiera o venditrice. Cassetta 22579 C, Unione Pubblicità. 22579 C

INFERMIERA diplomata, iniezioni, massaggi, assistenza ammalati offresi. Via Molinovento 7, Arduin. 45645 C

INFERMIERA diplomata offresi per assistenza malati e iniezioni. Miti pretese. Rivolgersi via Molinovento 53, Brun. 45778 C

RIORDINAMENTI di contabilità arretrate e confuse assume ragioniere. Cassetta 22614 C, Unione Pubblicità. 22614 C

SIGNORA bella presenza, offresi per dirigere casa, altri lavori purchè decorosi. Cassetta 22585 C, Unione Pubblicità. 22585 C

SIGNORINA pratica barista oppure lavoro consimile, disposta recarsi anche fuori, offresi. Via Bellinzona 4-III, Bonsenso. 22641 C

SIGNORINA distinta, paziente, presterebbesi bambini dai 4-10 anni. Pianoforte, materie scolastiche. Offerte Cassetta 22597 C, Unione Pubblicità. 22597 C

SIGNORINA italiano tedesco piano, istruzione elementare, lunga pratica, paziente, occuperebbe pomeriggi con bambini 5-8 anni. Pretese miti. Indirizzo Piccolo. 45727 C

SIGNORINA distinta, seria, bella presenza, parla francese, dattilografia, offresi principiante ufficio, casa mode, oppure dama compagnia, anche solo pomeriggio. Referenze. Trobis, Rossetti 83. 79944 C

SIGNORINA colta, conoscenza lingue, amante bambini, offresi quale governante o direttrice casa, preferenza fuori od anche estero. Cassetta 22575 C, Unione Pubblicità. 22575 C

TRENTENNE bella, figurosa, offresi dama compagnia, con passaporto pronto. Cassetta 22488 C, Unione Pubblicità. 22488 C

VENTOTTENNE buoni attestati, amante bambini, offresi governante o direttrice casa. Cassetta 22489 C, Unione Pubblicità. 22489 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili lire 10. Salone Excelsior Barcola. Oggi aperto tutto il giorno. 45790 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6 a 12 mesi, lire 10; ondulazioni acqua 2.50; lavatura asciugatura 1,50. Salone Wally, Madonnina 11. 22556 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI, soprabiti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 45666 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAPPELLI elegantissimi, modelli originali, offronsi pagando rate settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 45761 CC

IMPERMEABILI, Trenchcoats ripara e rimoderna Lavoratorio Impermeabili, Corso 26, terzo. 22422 CC

MATERASSAIO eseguisce materassi lire 9, suste 15. Scrivere: Pasini, Scalasanta 201. 45680 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10. 45694 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne lire 40. Corso 45, portineria. 45725 CC

PITTORE stanze, appartamenti, lavorazione accurata, prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 45726 CC

PITTURE stanze, appartamenti, esecuzioni perfette, prezzi incredibili. Provate. Venti Settembre 5, portineria. 45702 CC

PITTURE stanze 40, rullo spruzzo 60. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 22619 CC

SARTA confeziona vestiti 25, mantelli 40, esecuzione settimana. Donadoni 1, porta 14. 45569 CC

SARTA confeziona prontamente qualsiasi modello, prezzi ottimi. Via Cologna 11-II, sinistra. 45740 CC

SARTA confezioni mantelli lire 35, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 45695 CC

SARTA capacissima tutti lavori, offresi a giornata. Alessandro Volta 6-V. 45594 CC

SARTA bravissima, vestiti 25, mantelli 40 ordinazioni eseguisconsi in settimana. Santa Apollinare 4-I, destra, dirimpetto Bagno Romano. 45767 CC

SARTA confeziona eleganti vestiti 20, mantelli, tailleurs 35. Corso Garibaldi 29, porta 8. 45750 CC

SARTA lunga pratica, taglio, esecuzione perfettissima, confeziona finemente veri modelli vestiti, mantelli, tailleurs, fantasia, qualsiasi lavoro bambini; rimodernature perfette, nonchè lavoro in pelo, prezzi reclame. Tiziano 11, porta 11. 45753 CC

SARTA modellista taglia prova confeziona vestiti, prontamente, istruisce. Convenienza. S. Nicolò 2-I. 22643 CC

SARTA in tappezzerie confeziona ultime novità coltrinaggi, copertori, piumini. Girotti, Battisti 13. 22649 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi, lire 10. Solitario 6, tabaccheria. 22636 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A persone di assoluta serietà, vaste conoscenze, offresi temporaneo lucroso lavoro, indipendente altra occupazione. Offerte Cassetta 22608 D, Unione Pubblicità. 22608 D

APPRENDISTI falegnameria cercansi. Cologna 11. 78841 D

FRESATORE meccanico capace assumesi, offerte Cassetta 22497 D, Unione Pubblicità. 22497 D

GARZONA per sarta bianco, camicialia, cerco. Ghirlandaio 17-III, sinistra. 45773 D

GARZONE pratiche calzoni e mezza lavorante cercansi. Maiolica 14-I. 22646 D

GIARDINIERE iscritto Ufficio collocamento, pratico, fidato, con moglie senza figli, eventualmente solo, cercasi custode villa. Offerte dettagliate: Cassetta 22528 D, Unione Pubblicità. 22528 D

LAVORANTI sarta uomo, cercansi. Presentarsi lunedì mattina. Sartoria Rosada, G. Gallina 5. 22664 D

MAGAZZINIERE giovane cercasi subito. Indicare referenze, pretese. Cassetta 22789 D, Unione Pubblicità. 22789 D

MECCANICO attrezzista capace lavori precisione assumesi. Offerte dettagliate. Cassetta 22395 D, Unione Pubblicità. 22395 D

PELLICCIAIA mezza lavorante, pratica, cerco. Presentarsi oggi. Corso 41, porta 7. 22648 D

PELLICCIAIO mezzo lavorante cerco. Presentarsi oggi. Corso 41, porta 7. 22648 D

PRATICANTE ufficio, intelligente cercasi subito. Indicare referenze, studi. Cassetta 22709 D, Unione Pubblicità. 22709 D

RAGAZZA pratica per botteghino, con attestati, cercasi. Rivolgersi via dell'Università 6. 4908 D

RAGAZZA pratica per negozio frutta cerco. Piazza Scorcola 3. 45748 D

RAGAZZA tutto fare, anche cucire, cercasi. Schreier, Rossetti 8. 45796 D

RAGAZZETTA per botteghino cercasi per lunedì. Via S. Giusto 6. 78985 D

RAGAZZO di buona famiglia per ambulatorio dentistico cercasi. Indirizzo Piccolo. 78994 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi per drogheria. Indirizzo Piccolo. 78955 D

RAGAZZO robusto 15 anni cercasi per magazzino. Presentarsi lunedì ore 8. Massimo d'Azeglio 5. 45717 D

RAGAZZO negozio cercasi. Presentarsi lunedì Ginnastica 25. 45706 D

RAGAZZO commestibili cercasi se pratico, bella presenza. Indirizzo Piccolo. 45656 D

SARTA uomo capace occhielli cercasi subito. Paludetto, S. Caterina 9-III. 45759 D

SIGNORINA colta, buona conoscenza tedesco, cercasi per bambino novenne. Solo con referenze. Cassetta 22580 D, Unione Pubblicità. 22580 D

SIGNORINA confezionatrice maglierie cercasi. Campo S. Giacomo 6-I. 7534 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

AMBIENTE distinto mobiliata signorile uso salotto, riscaldamento, bagno, cura vestiario, cerca distinto stabile, paraggi Stazione oppure tram. Cassetta 22642 E, Unione Pubblicità. 642 E

CAMERA mobiliata con attiguo salotto, nonchè vitto, bagno, telefono, ambiente signorile, cercano due distinti giovani. Cassetta 22582 E, Unione Pubblicità. 22582 E

CAMERETTA vuota cerca donna con bambino. Lucio Papiriano 8 (S. Giacomo). 45681 E

CAMERETTA presso persona sola cerca anziano, persona civile. Offerte Cassetta 22588 E, Unione Pubblicità. 22588 E

MOBILIATA soleggiata, uso bagno, stufa, ambiente signorile, paraggi Portici, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 22530 E, Unione Pubblicità. 22530 E

SPOSI cercano quartiere due stanze, stanzetta, bagno, possibilmente villa, paraggi Scorcola-Romagna. Offerte prezzo: Cassetta 22630 E, Unione Pubblicità. 22630 E

STANZA vuota, comodo cucina, cerca signora stabile, seria, pari famiglia. Cassetta 22576 E, Unione Pubblicità. 22576 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. LUSSUOSE, ingresso scale, pensione. Geppa 15, II. 22775 F

A. A. CAMERA matrimoniale affittasi. Madonnina 43-I, sinistra. 45739 F

A. A. CAMERA mobiliata uno due letti affittasi. XX Settembre 5-II, destra. 45754 F

A. A. CAMERA vuota grande, riscaldamento bagno, affittasi prontamente, soltanto persona distinta. Crispi 39, porta 10. 45730 F

A. A. VUOTA o mobiliata, bellissima, vo vendo vitto, affittasi. Via Udine 3, I, sinistra. 22666 F

A. CAMERINO mobiliato. Via S. Michele 13, porta 6. 22640 F

A. MOBILIATA uno due letti, affittasi. Ferriera 37-I, destra. 45760 F

A. MOBILIATA moderna e vitto presso persona sola. Cavalli 8. 45691 F

A. MOBILIATA affittasi centro (escluso donne). 30 Ottobre 4, III. 22788 F

A. STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Galileo 10, III, sinistra. 22783 F

A. VUOTA soleggiata, acqua luce gas, affittasi a signora sola. Vespucci 17. 45703 F

BELLISSIMA elegante, uso bagno, ingresso libero. Piazza Ponterosso 5-II. 78897 F

BELLISSIMA vuota affittasi a distinta. Tiepolo 4-IV, sinistra. 45700 F

CAMERA mobiliata pulitissima, entrata libera. Tiziano Vecellio 1, porta 9. 45668 F

CAMERA matrimoniale elegante affittasi. Alfieri 13, porta 4. 45676 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Via Cereria 13-I, porta 5. 45635 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, centrale, affittasi persona distinta. Timeus 16, porta 6. 45687 F

CAMERA bene mobiliata, eventualmente salotto, ingresso scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45732 F

CAMERA e matrimoniale affittansi. Tram n. 11. Via Vidacovich 3-III, porta 13. 45735 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Istituto 25-IV, porta 10. 45719 F

CAMERA, eventualmente salotto, bagno, unico subinquilino, affittasi, Coroneo 35, I, destra. 22661 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Istituto 36-II, sinistra. 78993 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata affittasi. Via Milano 5, porta 11. 22780 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Orologio 6, V p. 4911 F

CAMERETTA bella, netta, mobiliata, affittasi lire 50. XX Settembre 94-II. 45769 F

CAMERETTA bella, chiara, modico prezzo. Via Petronio 10, porta 5. 45693 F

CAMERETTE due, mobiliate, eventualmente vitto, affittansi, ambiente distinto, prezzo mite. Foscolo 18, porta 9. 45711 F

CAMERINO ingresso libero affittasi. Via Sapone 1-IV. 45713 F

CAMERINO pulitissimo, spazioso, affittasi onesto. Molingrande 38, Martini. 45654 F

CAMERINO affittasi, anche donne. Viale XX Settembre 21-IV, porta destra. 45768 F

CAMERINO chiaro, con letto, affittasi. Regina Elena 11-IV, interno. 45783 F

CAMERINO vuoto, affittasi donna. Ponziano 1. 22628 F

ELEGANTE ingresso scale, cura vestiario, vitto, affittasi. Corso Vitt. Em. 4-III. 45640 F

ELEGANTISSIMA, libera, affittasi a distinto stabile. XX Settembre 18, Saver. 78940 F

INDIPENDENTE bella, mobiliata, affittasi presso persona sola. Regina Elena 11-IV, interno. 45783 F

INGRESSO libero affittasi presso persona sola. Via di Scorcola 14, porta 5. 45670 F

LETTO donna affittasi. Via Vecellio 18. 45756 F

MATRIMONIALE lussuosa, stanza, affittansi. Roma 26, porta 3, Piazza Posta. 45788 F

MATRIMONIALE lussuosa, altra una persona, affittasi. S. Michele 3-II. 0078794 F

MATRIMONIALE, mobiliata o vuota, volendo comodo cucina, affittasi sposi o pensionati presso persona sola. Scala Belvedere 4-V, porta 22. 45745 F

MATRIMONIALE affittasi prontamente. Corso Garibaldi 21, I, Padovan. 22777 F

MATRIMONIALE bellissima, volendo singolo, affittasi. Milano 27, Vaccari, telefono 5244. 22774 F

MOBILIATA, affittasi a signore solo o studente. Università 14, I. 4909 F

MOBILIATA grande, soleggiata, stufa, affittasi distinto. Nordio (Gelsi) 9-II, sinistra. 78943 F

MOBILIATA affittasi presso signora sola. Via Toti 3, porta 15. 45654 F

MOBILIATA, ingresso scale, chiara, ariosa, pulita, affittasi prontamente. Via Artisti 11-II, destra. 001350 F

MOBILIATA elegante affittasi distinta persona. Tarabochia 8-III, destra. 45660 F

MOBILIATA bella, ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Scipio Slataper 12-II. 45665 F

MOBILIATA bellissima, centro, due letti, volendo vitto, a due distinte signorine, maestre, studenti, sposi. Indirizzo Piccolo. 45780 F

MOBILIATA per una persona affittasi. Via Concordia 22. 45714 F

MOBILIATA elegante, pulita, affittasi signore distinto. Via Bellinzona 5, porta 11. 45698 F

MOBILIATA uno eventualmente due letti affittasi. Corso Garibaldi 8-I, destra. 45745 F

MOBILIATE una o due, belle, ariose, affittansi. Piazza Vico 8, porta 12. 78948 F

SOLEGGIATA semilibera via Mazzini 46-IV, destra. 45733 F

STANZA vuota, paraggi Posta, Stazione, esclusa cucina, affittasi prontamente. Cassetta 22494 F, Unione Pubblicità. 22494 F

STANZA vuota, ariosa, bella vista, ingresso libero, affittasi 1.o ottobre. Via Romagna 82. 45774 F

STANZA mobiliata, indipendente, affittasi distinto signore. Via Ginnastica 28-II. 45775 F

STANZA vuota affittasi a persona distinta. Via Raffineria 11, porta 19. 45723 F

STANZA mobiliata affittasi. Molin a vapore 6-I. 45701 F

STANZA matrimoniale vuota, affittasi. Ginnastica 11-II. 45712 F

STANZA grande, vuota, soleggiata, affittasi. Gaspara Stampa 7-III, sinistra. 78949 F

STANZE due vuote, centro, affittansi prontamente anche uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 22656 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Battisti 13, secondo. 45651 F

STANZETTA mobiliata o vuota, pulitissima, affittasi distinta persona. Galleria 3, Fornasaro. 45661 F

STANZETTA soleggiata affittasi persona distinta, stabile, prezzo mite. XX Settembre 96, porta 10. 45736 F

STANZETTA centro affittasi a persona dabbene, occupata il giorno. Indirizzo Piccolo. 45708 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Ginnastica 21-II, sinistra. 22621 F

STANZETTA mobiliata affittasi a signorina dabbene. Indirizzo Piccolo. 78898 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. SONO aperti i seguenti corsi: Magistrali superiori, Magistrali inferiori, maestre asilo, maestre economia, diploma ragioniere, licenza Liceo scientifico, Istituto tecnico, Ginnasio inferiore. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Serietà! Corso Garibaldi 34, telefono 88-00. Prof. Enenkel. 22781 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Oltre quaranta promozioni prima sessione. Sette ragionieri abilitati luglio massime medie. 45739 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTO «Battisti» (Viale Venti Settembre 24, telefono 5496) apertura primo ottobre corsi diurni, serali accelerati scuole medie inferiori, superiori, esami Stato, Commercio, lingue. Professori regi. Ottimi risultati! 22778 G

A. A. A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Corsi economici 20 lire mensili; inscritti 23 settembre lire 15. S. Nicolò 21-I. 21734 G

A. A. A. MAGISTRALI, apertura XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corso speciale maestre asilo. Insegnamento razionale: ricupero anni perduti: corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profitto. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, tel. 43-26. 45789 G

A. A. APERTE iscrizioni Scuola, Diaz 3. Corsi accelerati regolari. Diploma maestro, ragioniere, maestre asilo. Ammissioni superiori tecniche, magistrali. Tassa 400 per anno. Chiedere programmi anche telefonicamente 5263. 1207 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 45429 G

COLLEGIO «Beata Vergine», via Scorcola 5, Trieste, tel. 93-28. Scuole medie, elementari, asilo. Lezioni: lingue, musica, pittura, sbalzo, arti decorative, taglio, tennis. Iscrizioni aperte. Inizio lezioni 3 ottobre. 78939 G

CONVITTORI, semiconvittori, esterni. Elementari interne. Corso preparatorio ammissione prima medie. Corso accelerato ammissione liceo scientifico, prima superiore istituto tecnico e magistrale, ginnasio superiore. Istituto «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia unica specializzata. Gatteri 12. 45632 G

FRANÇAIS, prof. Vaudolon: Corsi lezioni diurne serali, conversazione, perfezionamento, due ore settimanali, lire 25 mensili. Istituto Coltura, via Zonta 4. 45418 G

LEZIONI disegno, pittura, decorazione, insegnamento accademico. Via S. Nicolò 33, quarto, porta 24. 78992 G

MAESTRA diplomata insegna tedesco, ripetizioni altre materie. Via Piccolomini 3, porta 9. 78843 G

RAGAZZINE proprio lavoro prenderebbe sarta bravissima, lire 30. Foscolo 38. 78922 G

SARTA modellista impartisce lezioni taglio cucito metodo semplice, moderno, celerissimo. S. Nicolò 2-I. 22643 G

SCUOLA Commerciale «Manzoni». Iscrizioni aperte corsi: diploma ragioniere, licenza avviamento, licenza Istituto tecnico inferiore. Torrebianca 25, telef. 4868. 78456 G

SCUOLA taglio, cucito, inizia corsi diurni serali metodo praticissimo. Gatteri 23-II. 45744 G

UNIVERSITARIO cerca scambio conversazione italiano con tedesco, eventualmente insegnante tedesco. Cassetta 22577 G, Unione Pubblicità. 22577 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTASIGARETTE argento e oro smarrito presso via Severo o Vedetta Opicina. Generosa ricompensa chi riporterà al «Piccolo». 45642 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. BELLISSIMI appartamenti due, tre, quattro stanze accessori, servizi installati, riscaldamento centrale, massimo comfort moderno, affittansi prontamente palazzi nuovi Foro Ulpiano (dirimpetto Palazzo di Giustizia). Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 78997 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, media grandezza, grandi, quasi tutti paraggi, prezzi minimi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. A. STABILI nuovi affittansi appartamentini due stanze, stanzetta, bagno, termosifone autonomo, ascensore, prezzi modici. Cologna-Galileo Galilei. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 78998 I

A. A. A. A. ULTIMO appartamento casa nuova due stanze, stanzetta, bagno, poggiuolo, termosifone autonomo, affittasi prontamente prezzo conveniente. Piccardi 27. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 78999 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, terrazza, accessori (in casa tipo villa), affittasi subito, affitto conveniente. Via Margherita 1-24. Rivolgersi: Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 78989 I

A. A. QUARTIERE casa nuova, di due stanze, stanzetta, bagno, cucina, cantina, tutto comfort moderno, riscaldamento autonomo, canna immondizie, ecc., pronto primo ottobre, via Ghirlandaio 6 portinaia, o Locatelli, tel. 40-75. 78991 I

A. A. QUARTIERE vuoto tre stanze, stanzino, poggiuolo, cucina, accessori, affittasi. Via Donadoni 3. Rivolgersi Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 78990 I

A. A. QUARTIERI casa nuova, moderna, tre stanze, stanzino, bagno, massimo comfort moderno, riscaldamento autonomo, cantina, luce, soleggiato, affittansi prontamente via Bernini 12. Rivolgersi Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 78988 I

A. A. QUARTIERI quattro cinque stanze, accessori, casa distinta signorile, ascensore, affittasi. Rivolgersi portiere via Cecilia 7. 45672 I

A. ABITAZIONE camera cucina, tutte comodità, affittasi subito. Campo S. Giacomo 19, secondo. 22652 I

A. ABITAZIONE moderna, due camere, cameretta, bagno, affittasi subito, via Segantini 12-II, porta 11. 22651 I

ABITAZIONI casa nuova due stanze cucina bagno riscaldamento, vista mare, lire 190. Aivoldere via Istria 19. 78977 I

ABITAZIONI tre camere, camerino, bagno e cucina e altre due camere, camerino, bagno, cucina, e un locale d'affari, affittansi subito. Via Settefontane 19. 78965 I

ALLOGGI due tre camere, bagno, dispensa, termosifone, poggiuoli, tromba immondizie, affittansi stabile nuovo Sonnino 44. Rivolgersi: Ulcigrai, Machiavelli 15, tel. 72-25. 78802 I

ALTIPIANO affittansi sei quartieri piccoli 50, 60, 70 mensili. Abbonamento treno lire 8.50 settimanali. Acqua, luce, giardino. Indirizzo Piccolo. 22626 I

APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze, ascensore, riscaldamento, bagno completo, lire 270-340 mensili. Viale Sonnino 37. Amministrazione Poillucci. 45300 I

APPARTAMENTI moderni, eleganti, soleggiati, ariosi, stabile nuovo, due stanze, accessori, affittansi. Via Fortunio 4. 45526 I

APPARTAMENTI signorili quattro cinque stanze, calefazione centrale, ascensore, affittansi viale Regina Elena. Tel. 86-98, dalle 15-17. 45683 I

APPARTAMENTI bellissimi quattro stanze, accessori, uno terrazza e giardinetto, secondo terrazza e loggia, volendo calefazione. Paraggi Scorcola. Tel. 86-98. Dalle 15-17. 45684 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, accessori; giardino, affittansi via Rossetti 63. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 78971 I

APPARTAMENTI rimessi a nuovo affittansi subito. Via dell'Industria 2. 79942 I

APPARTAMENTI sei-sette stanze affittansi via Borsa 3 e via d'Annunzio 4. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4, tel. 45-24. 78966 I

APPARTAMENTI stabile nuovo via Settefontane 53, due e tre stanze, accessori, ogni comfort, affittansi 1.o novembre. 78963 I

APPARTAMENTI cinque o tre camere, camerino, cucina, affittansi. Molingrande 32. 22604 I

APPARTAMENTI due stanze, cameretta, bagno, con poggiuoli, casa nuova, affittansi. Informazioni Leban, Toti 15. 22670 I

APPARTAMENTO quattro stanze, soleggiato, senza vis-a-vis, affittasi. Via Volta 4, mezzanino. 45534 I

APPARTAMENTO signorile, pressi Stazione centrale, tre stanze grandissime comunicanti, bagno installato, stanzino, cucina, affittasi. Torquato Tasso 3-II. 45535 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, eventualmente riscaldamento, ascensore, affittasi. Via Donizetti 3. 45530 I

APPARTAMENTO splendida vista, stabile recente costruzione, tre stanze, bagno, stanzino, cucina, 240 mensili, affittasi. Molinovento 31. 45532 I

APPARTAMENTO via Franca 16, quattro stanze, ricchi accessori, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, casa signorile, splendida vista, affittasi prontamente. Telefono 56-70. 45531 I

APPARTAMENTO soleggiato, completamente rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, quattro stanze, bagno, stanzino, cucina, affittasi. Piazza Garibaldi 11. 45529 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, affittasi. Rossetti 16-II. 45528 I

APPARTAMENTO bellissimo pressi Stazione Centrale, tre stanze, stanzino, cucina, affittasi. Boccaccio 2, porta 8. 45527 I

APPARTAMENTO lussuoso, cinque stanze, stanza servitù, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi. Salita Montanelli 3-I. 45525 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno installato, termosifone, giardino, affittasi paraggi via Navali. Informazioni: ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 45579 I

APPARTAMENTO bellissimo tre camere, bagno, casa nuova, soleggiato, affittasi prontamente causa partenza. Viale Sonnino 10, porta 4, ore 10-11, e 14-17. 78859 I

APPARTAMENTO signorile tutto il comfort, cinque stanze, poggiuolo, bagno installato, affittasi paraggi Carlo Alberto. Tel. 86-98. Dalle 15-17. 45582 I

APPARTAMENTO casa signorile, viale Regina Elena 15-II, cinque stanze e accessori, affittasi. 78958 I

APPARTAMENTO via Rossetti 21, sala, quattro stanze, accessori, terrazza, giardino, ogni comfort, affittasi. 78956 I

APPARTAMENTO pressi giardino pubblico (Ireneo 6), quattro stanze e accessori, rimesso a nuovo, affittasi. 78957 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, accessori, affittasi via Monticello 1 (Giulia 84). 78976 I

APPARTAMENTO casa nuova, due stanze, cameretta, bagno e cucina, affittasi. Via Feroli 1 (Cologna). 78975 I

APPARTAMENTO quattro camere cucina, splendida vista, affittasi. Gretta di sotto 183. 22602 I

APPARTAMENTO sette camere, camerino, cucina, poggiuolo, affittasi. S. Nicolò 27-I. 22603 I

APPARTAMENTO signorile rimesso nuovo cinque camere, stanzetta, bagno, ripostiglio, anticamera, cucina, soffitta, calefazione autonoma, ascensore, affittasi. Giulia 3-IV. 22605 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, rimesso nuovo, affittasi. Via XX Settembre 58-V. 22606 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, affittasi. Maiolica 16-III. 79008 I

APPARTAMENTO centro, sei stanze facciata, poggiuolo, accessori, affittasi via Genova 23. Informazioni: Brunetti, piazza Borsa 4, tel. 45-24. 78974 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, accessori, affittasi. Salita Trenovia 2. Informazioni: Brunetti, piazza Borsa 4. 78973 I

APPARTAMENTO bellissima posizione, cinque stanze, accessori, riscaldamento, affittasi via Rossini 14. Informazioni: Brunetti, piazza Borsa 4. 78969 I

APPARTAMENTO tre camere, cucina, cantina, poggiuoli, comfort, affittasi 200 mensili. Scorcola Coroneo 756 (prolungamento Molingrande). 79004 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, affittasi. Kandler 7-I. 79007 I

APPARTAMENTO due camere, due camerini, accessori, affittasi prontamente, mensili 200. Indirizzo Piccolo. 45786 I

APPARTAMENTO quattro stanze accessori, affittasi. XX Settembre 46-III. 79006 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, termosifone, affittasi. Via Mazzini 7. 79009 I

APPARTAMENTO centro, quattro-cinque stanze, bagno, accessori, eventualmente termosifone, perfetto ordine, stabile signorile, affittasi. Carducci 22. 45643 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ripostiglio, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 78950 I

APPARTAMENTO bellissimo, vista giardino pubblico, tutto rimesso a nuovo, comfort moderno (termosifone autonomo), cinque stanze, stanza servitù, stanzino bagno, cucina, terrazzino, affittasi via Giulia 11-I. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 78951 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, tutto facciata, mezzogiorno, secondo piano, rimesso nuovo, condizioni modicissime, affittasi prontamente, Gatteri. Indirizzo Piccolo. 1131 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno e cucina, affittasi. Via Stoppani 5. 78967 I

APPARTAMENTO soleggiato quattro stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45782 I

BOTTEGA due fori affittasi, via Imbriani 8. Rivolgersi portineria. Informazioni: Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 78952 I

CAMERA, cucina, comfort, affittasi. Via Vittorino Feltre 7-I, Ricchini. 78970 I

CAMERA cucina rimesso a nuovo affittasi. Via Scorcola 34. 78954 I

CAMERE due, camerino, cucina, orto, fermata autobus, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45638 I

CAMERE due, camerino e cucina, tutto soleggiato, affittasi centro città. Indirizzo Piccolo. 45762 I

CASA nuova, quartieri modello due camere, camerino, bagno, cucina, termocucina, cantina, giardino, affittansi prontamente. Piazza Caduti Fascisti, Tesa 53. 22536 I

MAGAZZINO stabile nuovo Rossetti 27 A, affittasi. 78960 I

MAGAZZINO due fori in facciata 130 mensili, affittasi. Media 18. 22601 I

NEGOZIO via Battisti 22, due fori facciata, retro locale, affittasi prontamente 450 mensili. Amministrazione Poillucci. 45627 I

QUARTIERE due camere grandi, eventualmente camerino, affittasi mensili 150. Indirizzo Piccolo. 78706 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, accessori, affittasi subito. Via Volta 8-I, ottima posizione. 45472 I

QUARTIERE 4 camere, cucina, in S. M. Madd. Inferiore, affittasi lire 140 mensili. Indirizzo Piccolo. 4910 I

QUARTIERE due camere, bagno, cucina, casa nuova, via Lamarmora 16. 22659 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, comfort, lire 165 mensili. Tor S. Lorenzo 4, V p. 22663 I

QUARTIERE camera, cucina, giardino, comfort, affittasi prontamente. Amministrazione Pojo, Udine 35. 45678 I

QUARTIERE tre camere, cucina, comfort, affittasi prontamente. Guerrazzi 4. 45677 I

QUARTIERE due camere, cameretta, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Revoltella 18. 45652 I

QUARTIERE tre camere, cucina, cantina, soleggiato, davanti, 200 affittasi. Rossetti 26, terzo, destra. 45729 I

QUARTIERE cinque stanze affittasi via Kandler 10, soleggiato, terzo piano. 45716 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, cantina, in casa tranquilla, affittasi a piccola famiglia. Rivolgersi via Rossetti 45-I, porta 3. 45693 I

QUARTIERE due camere cucina affittasi. Via Cunicoli 9, porta 14, fino ore 14. 22624 I

QUARTIERE soleggiato tre camere, accessori, affittasi prezzo modico. Crispi 32. 22639 I

QUARTIERE quinto piano, soleggiato, tre stanze, accessori, affittasi prezzo conveniente. Via Giulia 82. 45791 I

QUARTIERE quinto piano, due stanze, affittasi. Via C. Ghega 4, portiere. 45792 I

QUARTIERE bellissimo, 2 stanze, camerino, cucina, con giardinetto affittasi prontamente 160. Cimadori, Orlandini 3. 22776 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, soleggiato, affittasi. Corridoni 21-I. 78978 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Cologna 2. 78980 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi corso Garibaldi 25-II, 160 mensili. 78981 I

QUARTIERE tre, eventualmente due stanze, camerino, cucina, affittasi. Kandler 1-II. 79005 I

QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, accessori, primo piano, vicinanze giardino pubblico, prezzo mite, affittasi. Via Galilei 3. 45641 I

QUARTIERE due camere, due camerini e cucina, soleggiato, tutto rimesso a nuovo, affittasi via Giulia 102. 78938 I

QUARTIERE tre camere accessori, ascensore, affittasi prontamente. Piazza Borsa 7, terzo. 45633 I

QUARTIERI stabile nuovo via Rigutti 37 A, due stanze e accessori, affittansi. Visitare dalle 10 alle 12. 78952 I

QUARTIERI stabile nuovo via Barbariga 3, due stanze e accessori, ogni comfort, affittansi. 78959 I

QUARTIERI due stanze, camerino, cucina, affittansi. Roiano, via delle Rose 40. 45749 I

QUARTIERI quattro e cinque stanze, a nuovo, affittansi anche subito Via S. Nicolò 21, I e III piano. 45715 I

QUARTIERI due tre stanze, riscaldamento, casa nuova, affittansi. Rivolgersi dott. Pacherini, corso Vittorio Emanuele 37, ore 18-20. 45751 I

QUARTIERI tre, casa in campagna, vicinissimo Faro Vittoria, affittansi prontamente. Informazioni: Bettori 1, portiere. 22623 I

QUARTIERI affittansi per ottobre, camera, camerino, cucina, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 22635 I

QUARTIERI bellissimi composti di due camere, cucina e due camerini e magazzino affittansi via Pasquale Revoltella 28. Informazioni via Pallini 9, Oblati. 45671 I

QUARTIERINO due stanze cucina, casa signorile, soffitta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45650 I

QUARTIERINO mobiliato due camere, cucina, giardino, 180. Carpaccio 10-I. 45679 I

QUARTIERINO affittasi 500 lire annue anticipate. Vicolo Castagnetto 390. 78987 I

STANZE tre, cucina, bagno, affittasi V. rimesso nuovo. Stuparich 12. 45576 I

STANZE due uso ufficio in stabile signorile, indipendenti, con gabinetto, archivio, affittansi. Geppa 17-I. 45533 I

VILLETTA nuova pressi Rossetti (Girardi 131), quattro stanze, accessori, ogni comfort, giardino, affittasi fine ottobre. 78961 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato stanza e cucina, soleggiato, cerca statale sola. Cassetta 22578 L, Unione Pubblicità. 22578 L

QUARTIERE due o tre camerette, orto, stalletta, cercasi affitto, indicare prezzo. Rozzol 686, Toso. 78982 L

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, pressi Stazione centrale, cercano coniugi distinti. Cassetta 22437 L, Unione Pubblicità. 22437 L

QUARTIERE due camere o camera camerino cucina, accessori, qualunque posizione, cercano sposi 1.o novembre. Cassetta 22625 L, Unione Pubblicità. 22625 L

QUARTIERE camera camerino o due camere cucina, anche in campagna, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 22586 L, Unione Pubblicità. 22586 L

QUARTIERINO cercano coniugi paraggi Campo Marzio, Besenghi. Scrivere Cassetta 22570 L, Unione Pubblicità. 22570 L

STANZA focolaio cerca pensionata sola. Indirizzo Piccolo. 22645 L

STANZE tre cucina, bagno, stanzetta, giardino, soleggiato, cerca piccola famiglia. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 22589 L, Unione Pubblicità. 22589 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI polari, argentate, azzurre, pelli guarnizioni, pelliccie. Devidè, Imbriani 9, secondo. 22773 M

APPARATO proiezione quadri dissolventi perfezionatissimo, con annessa ricca collezione quadri olio, vendesi straoccasione. Manzoni 24, primo, porta 5. 78934 M

BANCHI, scanzie, ecc., per manifatture e tessuti vendonsi straoccasione. Visitare oggi ore 10 alle 12, ex negozio Cosciani, Corso Garibaldi 31. 78986 M

BANCO da falegname vendesi. Indirizzo Piccolo. 45636 M

CAPPOTTO nero e mantello blu vendonsi. Via Udine 11, mezzanino, porta 9. 45647 M

CARROZZELLA fonda quasi nuova vendesi. Via Giuliani 29, Biondi. 45753 M

CARROZZELLA fonda, moderna, altra sport, vendonsi occasione. Rossetti 11, porta 6. 22662 M

COPISTERIA vendesi in giornata. Piazza Tommaseo 2. 45793 M

FUCILE Browning cinque tiri, estrattore automatico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45659 M

GRAMMOFONO lire 50, dischi da lire 1 in poi vendonsi. S. Lazzaro 17. 22634 M

LANA da materassi vendesi. D'Azeglio 5, porta 11. 45781 M

MACCHINA Singer sarto 15 K 31, vera occasione vendesi. Settefontane 15-III. 22638 M

MACCHINA cucire prezzo reclame, nuove occasionissima, contanti, ratealmente lunedì, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 22667 M

MACCHINA maglierie 8-100 Dubied vendesi. Conti 7-I, Consola. 45638 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi. Via del Bosco 48-II, destra. 22644 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova vendesi straoccasione. Istituto 12, ultimo. 22782 M

MACCHINE cucire Necchi, vendonsi a lire 1 al giorno, un anno in prova, 10 anni garanzia; altre Singer occasione; passare lunedì Natale, Battisti 12. 22779 M

MATERASSO lana vendesi. Indirizzo Piccolo. 45771 M

PELLICCIA Murmel bellissima vendesi occasione. XX Settembre 39, porta 20. Visitare 14-17. 45631 M

RACCOLTA completa (62 anni) «Illustrazione Italiana», vendesi. Indirizzo Piccolo. 78945 M

RADIO tutta Europa come nuovo, vendesi occasione. Caprin 2-III, destra. 45794 M

RADIO Marelli cinque valvole vendesi. Ferriera 5, II scala, porta 26. 45564 M

RADIOGRAMMOFONO Philips valore 3000, vendesi lire 1200. Scrivere Cassetta 22593 M, Unione Pubblicità, oppure indirizzo Piccolo. 22593 M

RADIOGRAMMOFONO Superla splendido mobile, adatto locali pubblici, vendesi rara occasione. Scrivere Cassetta 22593 M, Unione Pubblicità, oppure indirizzo Piccolo. 22593 M

SPARHERD quasi nuovo vendesi. Pasquale Revoltella 16, porta 3. 45787 M

TINI, botti rovere nuovi e usati vendonsi. Via S. Francesco 44. 22653 M

UNDERWOOD, Remington mod 12, 120 spazi, calcolatrice Kuhrt, occasione vendonsi. Piazza Goldoni 10-II, destra. 45797 M

VASCA e scaldabagno eccellenti vendonsi. Cecilia Rittmeyer 15, pianoterra. 78968 M

VENTILATORE, tornio, trapano, morsa, paranco, fola, trancia, occasione. Galilei 9. 100230 M

VIOLINO d'autore vendesi lire 300. Via Ressman 6, porta 10. 45776 M

VOLPE moderno mantello, fotografica, servizi, scarpe. Venezian 23, II, destra. 22669 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. A. VESTITI usati, generi diversi, acquistansi. Pozzobianco 12, rigattiere. 45722 N

ALTOPARLANTE Punto-Blu 66 R cercasi. Cassetta 22632 N, Unione Pubblicità. 22632 N

CARROZZINA per condurre passeggio bambino compero. Telefonare 67-27. 45629 N

GRAMMOFONO e dischi acquistansi. S. Lazzaro 17, Rossovich. 22634 N

LIBRI usati ogni lingua; intere biblioteche compero. Scrivere: Andreattini, Bar Loggia, dietro Municipio. 100641 N

STUFA fuoco continuo, usata, cercasi. Telefonare 7360, pomeriggio. 78979 N

TORCHIO per vino da 80-120 cercasi. Cassetta 22584 N, Unione Pubblicità. 22584 N

Acquisti. vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. LETTINO ottone seminuovo vendesi. Foscolo 40-II, Baizero. 45795 NN

A. BIBLIOTECA e poltrone studio acquistansi. Cassetta 22599 NN, Unione Pubblicità. 22599 NN

A. MATRIMONIALE avorio un letto, come nuova, cucina, vendonsi subito. Barcola 41, Visitare lunedì. 22622 NN

A. MATRIMONIALE chiara, psiche, cucina, macchina Singer. Guardia 11, II. 22787 NN

A prezzi di liquidazione vendonsi matrimoniali, sale da pranzo, cucine, salotti. Ginnastica 21. 45704 NN

CAMERA pranzo modernissima, vendesi. Bosco 12, falegname; visitare lunedì. 22665 NN

CAMERA matrimoniale, singoli pezzi, vendonsi causa partenza. Maiolica 7-I. 45734 NN

CUCINA moderna vendesi. Via Paduina n. 4, falegnameria. 22790 NN

CUCINA massiccia, marmo, vendesi occasione lire 280. Indirizzo Piccolo. 45675 NN

CUCINA nuova adatta sposi vendesi. Via Toti 9-I. 7532 NN

MATRIMONIALE, suste, cucina, vendonsi occasione. Campo S. Giacomo 2, primo, sinistra. 22668 NN

MATRIMONIALE, cucina, salotto, vendonsi causa partenza. Corso Garibaldi 31, sartoria. 22785 NN

PIANINO tedesco trepedali vendesi occasionissima. Via Cologna 14-III, interno. 45699 NN

PIANO corto nero, meccanica inglese, quasi nuovo, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13-I. 220 NN

PIANOFORTE a coda vendesi occasione. Madonnina 44, calzoleria. 45757 NN

SCALDABAGNO, ottomana letto, susta, stufa gas, petrolio. Via Rossetti 27-II. 45731 NN

SCRIVANIA, argentiera, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 78953 NN

STANZA pranzo, altra mobilia vendonsi subito, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 22631 NN

STANZA pranzo lussuosa vendesi occasione causa partenza. Tasso 4, porta 16. 45667 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze, pago prezzi superiori. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 78740 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

BOTTIGLIE, casseforti, compransi, vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1258 O

FRANCOBOLLI per collezione, album, cataloghi ogni genere, offre compra Studio filatelico, via Rossini 12-I. 45653 O

GORIZIA, Oreficeria Moderna, rimpetto Mercato, acquista oro, argento, monete, al prezzo più alto. Disimpegna preziosi. 104 O

IMPERMEABILI vendita straordinaria a prezzi d'occasione. Fabbrica via Valdirivo n. 11. 45639 O

LANA, stracci, ferramenta, macchine cucire, anche guaste, quadri, casseforti, stufe, bagni, scaldabagni e altre cose comperansi. Bellinzona 6. 22657 O

OREFICERIA Canarutto, piazza S. Giovanni 4, compera oro, argento, brillanti; scambia pagando prezzi massimi. 22620 O

PELLI per guarnizioni, lupi, volpi argentate, prezzi convenienti. Linda, Gallina 4. 45777 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

AGENTI assumiamo vendita drapperie, lanerie, contrassegno. Buona provvigione. Manifatture Biellesi, Casella 109, Biella. 5500 P

PIAZZISTI e collaboratori pratici vendite rateali cercansi. Fratelli Magris, via Caccia 17. 22626 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. A. BICICLETTE tutti tipi, gomme, accessori, unica fonte a prezzi più bassi di Trieste: Calmiere del ciclo, Settefontane 27. 22574 Q

AUTOBUS Citroen adattabile per camion vendesi. Fiorenti, via Fabio Severo 6. 45655 Q

BALILLA tre marce compero se vera occasione. Esclusi intermediari. Rivolgersi: Buscemi, via Milano 12. 45697 Q

BERLINA 509 ottimo stato vendesi, esclusi mediatori. Rivolgersi Farmacia Ronchi Legionari. Domenica esclusa. 45156 Q

BERLINA americana cinque posti, lussuosissima, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 45755 Q

BICICLETTA donna fortissima, dinamo, fanalino posteriore, vendesi occasione. Tomaso Luciani 12-I. 7533 Q

CITROEN 10 C. bollata, in piena efficienza, vendesi. Ferriera 49-A. 45630 Q

FIAT 521 lunga, sei posti, con divisorio, quasi nuova, Balilla spyder, vendonsi. Autorimessa Vittoria, via Palestrina 3. 45785 Q

GUZZI 250 cmc. occasione lire 2500. Piazza Vico 9, Garage. 45742 Q

MOTO Guzzi 500 vendesi occasione. Via Rapicio 4. 45724 Q

MOTOCICLETTA buono stato cercasi. Indirizzo Piccolo. 79000 Q

MOTOLEGGERA vendesi lire 500 causa richiamo. Fabio Severo 10, garage. 78995 Q

MOTOLEGGERA Norman perfettissima; bollitore Ardor, vendonsi. Broletto 26, Berardi. 45688 Q

MOTORI d'automobili completi, pezzi di ricambio usati, tutte le marche, ricco assortimento baliniere, dinamo, motorini, magneti, semi-assi, qualsiasi marca, differenziali avantreni diversi tipi. Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, telefono 7656. 45644 Q